Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

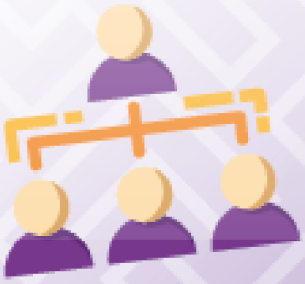
IST.COMPRENSIVO CAMAIORE 1

LUIC82900X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPRENSIVO CAMAIORE 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4716/2005** del **11/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 273*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
37 Principali elementi di innovazione
53 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

55 Aspetti generali
60 Traguardi attesi in uscita
63 Insegnamenti e quadri orario
68 Curricolo di Istituto
165 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
170 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
191 Moduli di orientamento formativo
203 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
308 Attività previste in relazione al PNSD
316 Valutazione degli apprendimenti
327 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

336 Aspetti generali
339 Modello organizzativo
363 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
367 Reti e Convenzioni attivate
387 Piano di formazione del personale docente
407 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La forte presenza di alunni con disabilità certificata e con DSA, in particolare nella scuola secondaria di I grado, rappresenta un importante stimolo all'innovazione metodologica e alla ricerca di pratiche didattiche differenziate e inclusive. L'attenzione nella composizione delle classi prime dei diversi ordini di scuola consente di mantenere una varianza tra le classi inferiore e una varianza interna superiore alle medie di riferimento, con un'equa distribuzione degli alunni con bisogni educativi speciali. Ciò favorisce contesti di apprendimento eterogenei e collaborativi, in linea con i principi dell'inclusione formativa.

Vincoli:

Il Comune di Camaiore è caratterizzato da una complessa articolazione territoriale, composta da ventitré frazioni distribuite tra il centro storico e le zone collinari e pedecollinari, che costituiscono il principale bacino di utenza dell'Istituto Comprensivo Camaiore 1. Negli ultimi anni si è registrato un progressivo calo demografico dovuto alla diminuzione della natalità e al fenomeno di spopolamento delle aree interne, accompagnato da un invecchiamento della popolazione residente. Parallelamente, si evidenzia una lieve crescita della componente straniera, prevalentemente di seconda generazione, con una distribuzione più marcata proprio nelle frazioni collinari, dove il costo degli immobili è più contenuto e le opportunità lavorative più limitate.

Il reddito medio pro capite delle aree di riferimento si colloca su livelli medio-bassi, inferiori rispetto alla media comunale, con una composizione professionale centrata su occupazioni stagionali e a carattere artigianale o turistico-ricettivo. Tale contesto genera, in alcune famiglie, condizioni di vulnerabilità socioeconomica e un ricorso più frequente al supporto dei servizi sociali. Questi fattori incidono sulla regolarità della frequenza scolastica e sulla continuità del percorso educativo.

Il numero di alunni stranieri iscritti risulta leggermente inferiore ai valori medi nazionali, regionali e provinciali; tuttavia, molti presentano difficoltà nella padronanza della lingua italiana e richiedono interventi mirati di facilitazione linguistica e didattica. Gli alunni con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sono superiori alle medie territoriali di riferimento, dato che testimonia da un lato l'attenzione del territorio alla diagnosi precoce, ma dall'altro impone un impegno organizzativo e professionale costante.

Negli ultimi tre anni, la scuola secondaria di I grado ha visto un aumento degli iscritti rispetto alla popolazione scolastica complessiva del territorio, pur dovendo far fronte alla riduzione delle sezioni – da cinque a quattro – che ha comportato un sovraffollamento delle classi e una concentrazione di alunni con disabilità ai limiti della normativa vigente. Tale condizione limita la flessibilità didattica e la possibilità di differenziare gli interventi educativi.

In sintesi, il contesto demografico in trasformazione – segnato da spopolamento, invecchiamento, mobilità della popolazione e disuguaglianze economiche – richiede all'Istituto una costante capacità di adattamento strategico, di potenziamento delle azioni di inclusione e di valorizzazione del ruolo educativo e sociale della scuola come presidio territoriale di coesione.

Territorio e capitale socialeOpportunità

La scuola collabora in modo strutturato con l'Ente locale, che garantisce servizi essenziali come mensa, trasporto scolastico, assistenza agli alunni con disabilità e servizio di pre–scuola per la secondaria di I grado. La sinergia con l'ASL assicura una gestione efficace dei bisogni educativi speciali, dalla fase di certificazione alla presa in carico, favorendo la costruzione di percorsi personalizzati.

L'Istituto partecipa al "Tavolo dei Minori", in cui vengono coordinati interventi e progettualità condivise tra scuola, servizi socio–sanitari, associazionismo e cooperazione sociale (La Gardenia, Kamaleonti, Cecco Rivolta, ecc.) per prevenire e contrastare il disagio scolastico. La collaborazione con il Civico Museo Archeologico di Camaiore e con altri soggetti culturali consente di proporre iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, spesso gratuite per le famiglie, finalizzate al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione dell'identità culturale locale.

Il territorio offre ulteriori opportunità di arricchimento socio–culturale attraverso la Biblioteca Comunale, musei, associazioni sportive, teatro e cinema, oltre a iniziative periodiche dedicate alla promozione delle tradizioni (come la realizzazione dei tappeti di segatura). Le infrastrutture sportive – piscina comunale con palestra, campo di atletica e stadio – e la collaborazione con associazioni sportive locali, tra cui l'ASD Pallavolo Camaiore presso la sede "E. Pistelli", rappresentano un importante supporto alla promozione del benessere e dello stile di vita attivo degli studenti.

Vincoli

Una quota significativa degli alunni proviene da famiglie seguite dai servizi sociali, per le quali la scuola rappresenta un presidio fondamentale di cura educativa, sostegno e orientamento. In questo contesto, l'ampliamento dell'offerta formativa – in particolare attraverso attività laboratoriali, sportive e di potenziamento organizzate anche in orario extracurricolare – assume un ruolo

strategico per garantire opportunità di crescita personale e culturale a studenti che, per ragioni economiche e sociali, avrebbero minori possibilità di accesso ad altre esperienze.

La conformazione territoriale collinare e la dispersione insediativa possono costituire un ulteriore fattore di criticità in termini di mobilità, accesso ai servizi e partecipazione alle attività extrascolastiche, richiedendo una pianificazione attenta dei tempi scuola–famiglia–territorio.

Risorse economiche e materialiOpportunità

L'Istituto Comprensivo dispone di un patrimonio strutturale e tecnologico in costante ampliamento, grazie all'utilizzo coordinato di risorse statali, europee e del PNRR – in particolare nell'ambito del Piano Scuola 4.0 – finalizzate alla trasformazione degli ambienti di apprendimento e al potenziamento dei laboratori. La maggior parte degli spazi aula e dei laboratori nei diversi plessi è dotata di LIM, schermi touch screen, ambienti immersivi e attrezzature multimediali, presenti in modo graduale in tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado).

Tutti i plessi sono cablati e dotati di connettività Internet a supporto sia delle attività didattiche sia delle funzioni amministrative, in linea con gli obiettivi nazionali di digitalizzazione e con le misure per le "reti locali, cablate e wireless" finanziate da PON e PNRR. È previsto un ulteriore incremento delle dotazioni per la Scuola dell'Infanzia, con l'obiettivo di estendere fin dai primi anni di scolarità l'uso equilibrato delle tecnologie digitali come supporto alla didattica laboratoriale e al gioco simbolico.

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado "E. Pistelli" sono presenti molteplici laboratori specialistici (informatica, scienze, linguistico, artistici, musicali, multimediali, aula immersiva), tutti connessi alla rete, oltre a biblioteca, auditorium, palestra, orto didattico e spazi esterni attrezzati, recentemente oggetto di interventi di valorizzazione e messa a norma. Nei plessi della Scuola Primaria "P. Tabarrani" e "Don Renzo Gori" (Pieve) sono disponibili aule informatiche e aule immersive, mentre la scuola "P. Tabarrani" è dotata anche di un'aula sensoriale per alunni con certificazione, con letto vibro–acustico e materiali per la stimolazione plurisensoriale.

Ogni aula della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado è equipaggiata con postazioni PC collegate a grandi schermi interattivi e al registro elettronico, a beneficio della gestione didattica e della comunicazione scuola–famiglia. La segreteria e gli uffici di dirigenza utilizzano applicativi di segreteria digitale, che favoriscono la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e una gestione più efficiente della documentazione scolastica.

La sede della Scuola Secondaria di Primo Grado è stata recentemente oggetto di importanti interventi di ristrutturazione e adeguamento, mentre la scuola "E. Pistelli" è dotata di segnaletica realizzata in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), a vantaggio dell'accessibilità per alunni

con difficoltà comunicative e disturbi del neurosviluppo. Tali investimenti contribuiscono a rendere gli ambienti di apprendimento più sicuri, inclusivi e coerenti con le linee strategiche nazionali ed europee in materia di innovazione didattica.

Vincoli

Permangono tuttavia alcune criticità strutturali, in particolare la mancanza, in diversi plessi, di adeguate barriere senso–percettive (percorsi tattili, segnalazioni acustiche e luminose, sistemi visivi per l'emergenza a favore delle persone sorde), che limitano il pieno esercizio dell'accessibilità universale. Inoltre, l'eterogeneità degli edifici, per epoca di costruzione e stato manutentivo, richiede un costante impegno di aggiornamento e sostituzione delle dotazioni tecnologiche, per evitare il rischio di obsolescenza e di utilizzo discontinuo delle attrezzature.

In questo quadro, l'Istituto individua come priorità strategica il progressivo potenziamento delle attrezzature informatiche e inclusive in tutti i plessi, in coerenza con gli investimenti PON e PNRR, così da sostenere stabilmente metodologie didattiche interattive, personalizzate e accessibili a tutti gli studenti.

Risorse professionaliOpportunità

L'Istituto è guidato da un dirigente scolastico con esperienza pluriennale nella gestione di scuole del primo e del secondo ciclo, elemento che favorisce una visione unitaria del curricolo verticale, una conduzione organizzativa stabile e una costante attenzione ai processi di innovazione didattica e organizzativa. Il corpo docente è caratterizzato da una presenza significativa di insegnanti a tempo indeterminato e da una relativa stabilità dei docenti a tempo determinato, che tendono a permanere nell'Istituto per più anni consecutivi, contribuendo alla continuità educativa e alla costruzione di team consolidati.

Nella Scuola Primaria si registra un numero elevato di docenti laureati, dato superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, in controtendenza rispetto al quadro generale in cui la quota di insegnanti laureati nella primaria è ancora minoritaria. Ciò rappresenta un importante fattore di qualità professionale, potenzialmente correlato a una maggiore propensione alla formazione continua, all'uso di metodologie innovative e alla partecipazione a progetti di ricerca–azione.

L'organizzazione interna si avvale di funzioni strumentali, referenti di plesso, coordinatori di dipartimento e figure di staff che supportano la dirigenza nella gestione dei processi didattici, valutativi e organizzativi, nonché nella realizzazione del PTOF e dei progetti PON–PNRR. Sono inoltre attivati percorsi di formazione in servizio, rivolti a docenti e personale ATA, su tematiche prioritarie quali inclusione, competenze digitali, valutazione formativa e gestione delle classi eterogenee.

Vincoli

L'organico del personale ATA a tempo indeterminato risulta sottodimensionato rispetto alla complessità organizzativa, alla numerosità dei plessi e all'estensione territoriale dell'Istituto Comprensivo, in coerenza con una criticità nazionale che riguarda la dotazione organica del personale ausiliario, tecnico e amministrativo. Tale condizione comporta una forte concentrazione di carichi di lavoro, con ripercussioni sulla gestione ordinaria dei servizi, sulla sorveglianza e sulla possibilità di presidiare in modo capillare tutti gli spazi e i tempi della vita scolastica.

Costituisce inoltre un ulteriore vincolo il fatto che il Dirigente Scolastico operi in reggenza e non come titolare dell'Istituto, con la conseguente necessità di distribuire il tempo–scuola e gli impegni gestionali su più sedi dirigenziali. Ciò limita la presenza quotidiana del dirigente nella vita dell'Istituto e rende ancora più strategico il ruolo delle figure di staff e delle funzioni di coordinamento interne, chiamate a garantire continuità decisionale e presidio organizzativo.

Per rispondere a queste criticità, l'Istituto ha avviato azioni volte a rafforzare la continuità e la cooperazione tra i tre ordini di scuola, attraverso un'organizzazione per dipartimenti verticali, gruppi di lavoro inter–ordine e momenti strutturati di confronto professionale. Resta comunque prioritaria la necessità di potenziare l'organico ATA e di sostenere percorsi di formazione specifica, così da garantire standard elevati di qualità, sicurezza e inclusione in tutti i plessi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPRENSIVO CAMAIORE 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LUIC82900X
Indirizzo	VIA ANDREUCCETTI, 13 CAMAIORE 55041 CAMAIORE
Telefono	0584989027
Email	LUIC82900X@istruzione.it
Pec	luic82900x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.camaiore1.edu.it/

Plessi

ORBICCIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA82901R
Indirizzo	VIA ORBICCIANO FRAZ. ORBICCIANO 55041 CAMAIORE

ARCOBALENO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA82902T
Indirizzo	VIA ANDREUCCETTI, 16 CAMAIORE 55041 CAMAIORE

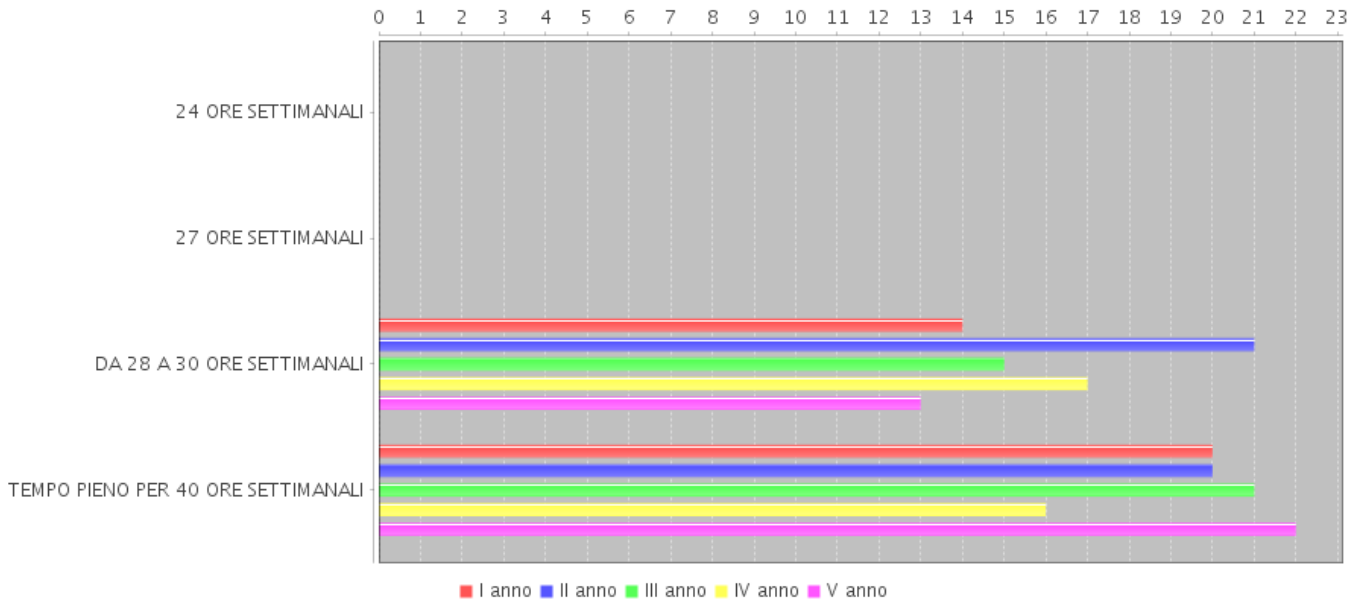
NOCCHI/MARIGNANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LUAA82903V
Indirizzo	VIA PER MARIGNANA LOC. MARIGNANA 55041 CAMAIORE

P. TABARRANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE829012
Indirizzo	VIA C.MENOTTI 1 CAMAIORE 55041 CAMAIORE
Numero Classi	10
Totale Alunni	179

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PIEVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE829023

Indirizzo	VIA DELLA PIEVE PIEVE 55041 CAMAIORE
Numero Classi	4
Totale Alunni	52

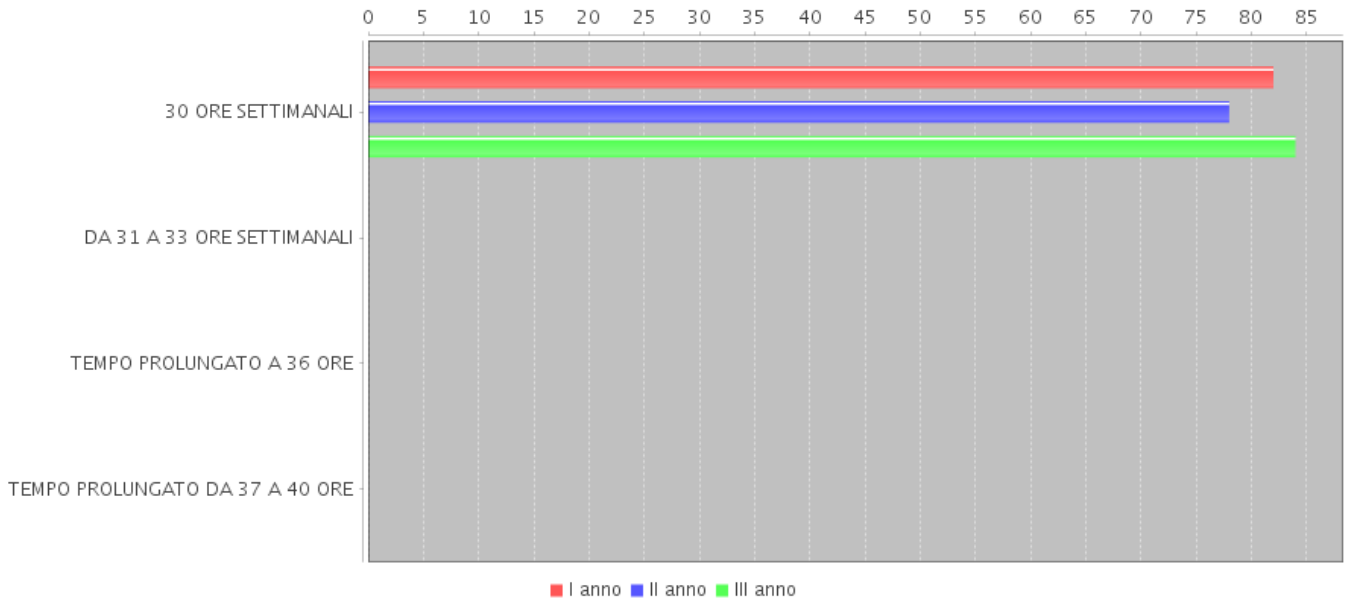
VALPROMARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LUEE829034
Indirizzo	VIA PROVINCIALE VALPROMARO 55041 CAMAIORE
Numero Classi	3

"E. PISTELLI" CAMAIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LUMM829011
Indirizzo	VIA ANDREUCCETTI, 13 CAMAIORE 55041 CAMAIORE
Numero Classi	12
Totale Alunni	244

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'edificio di Valpromaro, ospitante una piccola scuola primaria, per la storia della popolazione scolastica, è stato chiuso, pertanto non è più attivo dall'anno 2017.

Ogni plesso dell'Istituto ha incrementato, grazie soprattutto ai finanziamenti europei e ad altre risorse i propri spazi in termini di accoglienza e fruibilità inserendosi nei contesti urbani (i plessi centrali) e a minor impatto di urbanizzazione; (i plessi più decentrati).

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Spazi esterni per attività all'aria aperta	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio di prescuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle	4

biblioteche	
Laboratori mobili	3

Approfondimento

La dotazione di risorse digitali e tecnologiche della scuola sarà ulteriormente sviluppata, rendendo disponibili LIM e smart board in tutte le aule e sostituendo l'hardware e software obsoleto con attrezzature nuove. A tal scopo, la scuola provvederà sia attingendo alle opportunità offerte dai finanziamenti locali e nazionali (inclusi i PON), sia attraverso il ricorso all'autofinanziamento.

Strumenti e spazi digitali- multimediali di recentissima acquisizione:

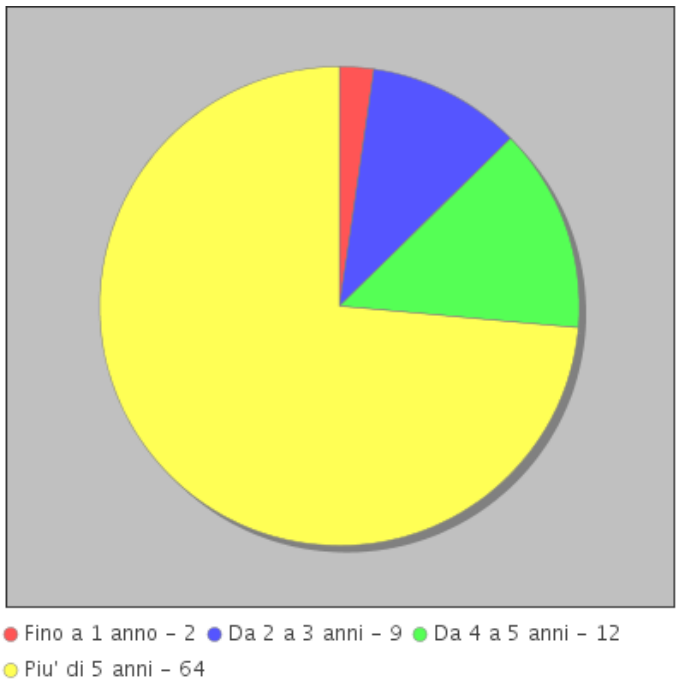
Aula immersiva; droni

Risorse professionali

Docenti	84
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto è stato guidato da un dirigente con incarico effettivo con più di 5 anni di esperienza; precisamente dal 2 settembre 2019, la gestione unitaria della scuola è assicurata da un dirigente di nuova nomina.

L'età media dei docenti con contratto a tempo indeterminato è più bassa rispetto alle medie

territoriali di riferimento. I docenti con contratto a tempo determinato tendono a restare stabilmente presso l'Istituto.

La presenza di un numero considerevole di laureati nella scuola primaria è in controtendenza positiva rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e statali.

La situazione dell'organico nell'a s. 2019-2020 è migliorata rispetto all'anno precedente. La percentuale di personale con contratto a tempo indeterminato è aumentata, passando dal 57% al 71%. Un dato finalmente in linea con le medie di riferimento. Questo dato positivo è stato confermato anche negli anni successivi.

Per quanto riguarda l'area amministrativa, la scuola ha avuto un DSGA effettivo fino all'a. s. 2017-2018, Tuttavia, un'assistente amministrativa, alla sua prima esperienza come facente funzioni, ha assicurato un'efficace gestione dei servizi generali ed amministrativi negli anni scolastici a partire dal 2018 e, dall' a.s. '24-'25, ha ufficialmente ottenuto la nomina a DSGA.

L'organico del personale ATA a tempo indeterminato è sottodimensionato, rispetto alla complessità e al numero di plessi della scuola. Tuttavia, grazie ad un collaudato team anche in questo settore, ogni collaboratore è parte attiva della comunità educante.

Aspetti generali

La Mission dell'Istituto Comprensivo Camaiore 1 si fonda sull'idea di una scuola comunità educante, radicata nel territorio e capace di costituire un presidio stabile di crescita culturale, civile e sociale per tutti gli alunni, in stretta alleanza con le famiglie, le istituzioni e le realtà locali. L'Istituto si propone di garantire il successo scolastico e formativo di ciascun bambino e ragazzo, in un'ottica autenticamente inclusiva, ponendo al centro la persona che apprende e valorizzandone storia, potenzialità e differenze.

Mission e valori educativi

In coerenza con i principi della Costituzione e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, la scuola orienta la propria azione a promuovere:

· la felicità personale e il benessere emotivo–relazionale;

· la maturazione e la crescita personale in tutte le dimensioni della persona;

· l'inclusione e il rispetto delle diversità culturali, linguistiche, cognitive e sociali;

· lo sviluppo delle potenzialità, della creatività e della personalità di ciascuno;

· le competenze sociali, civiche e culturali necessarie per l'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile.

Attraverso il lavoro congiunto di tutte le sue componenti, l'Istituto intende essere:

· una scuola che persegue lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel quadro dei valori costituzionali di dignità, uguaglianza, solidarietà e partecipazione;

· una scuola che valorizza le differenze, attenta a includere e supportare le fragilità e a favorire l'incontro e il dialogo tra le diverse realtà sociali e culturali del territorio;

· una scuola che accoglie e motiva, proponendo un sapere significativo, calibrato sui tempi e sugli stili di apprendimento di ciascuno;

· una scuola capace di leggere i cambiamenti della società (digitale, ambientale, demografica) e di progettare in modo flessibile il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa;

· una scuola che si prende cura del pianeta, promuovendo comportamenti responsabili,

educazione allo sviluppo sostenibile e cura dei beni comuni;

· una scuola della cittadinanza attiva e democratica, che educa al rispetto delle regole, al pensiero critico, al dialogo e alla partecipazione.

Priorità strategiche dal RAV

Dall'analisi dei traguardi individuati nel RAV emergono come priorità l'innalzamento degli esiti scolastici, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), e la riduzione delle differenze negli esiti tra classi e plessi. Per rispondere a tali priorità, l'Istituto riconosce la necessità di superare modelli di didattica prevalentemente trasmissiva a favore di una didattica costruttiva, laboratoriale, interattiva e inclusiva, fondata su metodologie attive, cooperative e sull'uso consapevole delle tecnologie digitali.

In questa prospettiva, le scelte strategiche mirano a:

· coinvolgere gli studenti più demotivati, rafforzandone motivazione, partecipazione e senso di appartenenza alla comunità scolastica;

· migliorare i risultati degli alunni le cui performance si collocano stabilmente nelle fasce di voto "bassa" e "medio–bassa", con azioni mirate di recupero e consolidamento delle competenze di base;

· valorizzare le eccellenze, offrendo percorsi di approfondimento, potenziamento e orientamento, anche attraverso progetti e attività in rete con il territorio.

Innovazione didattica e rete con il territorio

L'Istituto elabora una proposta progettuale orientata al miglioramento continuo, in cui vengono adottate nuove metodologie di insegnamento–apprendimento, la condivisione di materiali e pratiche didattiche, il lavoro per competenze e la progettazione per compiti di realtà, in stretto raccordo con le risorse del territorio e dell'extra–scuola. La scuola promuove ambienti di apprendimento inclusivi, cooperativi e digitalmente innovativi, in grado di sostenere sia il recupero sia il potenziamento, favorendo la personalizzazione dei percorsi e il successo formativo di tutti.

Per rafforzare l'efficacia delle azioni, l'Istituto riconosce il valore della collaborazione in rete: la partecipazione a specifiche reti di scopo, partenariati educativi e progetti condivisi consente di ampliare le opportunità formative e di mettere a sistema buone pratiche, in particolare nei campi dell'inclusione, dell'orientamento, dell'educazione alla cittadinanza e della transizione digitale.

Azioni per il successo formativo

Nell'ottica di favorire il successo formativo di ogni alunno, il PTOF prevede una serie di azioni integrate, che accompagnano gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, garantendo continuità e coerenza del curricolo verticale. Il traguardo prioritario è rimuovere o attenuare le principali cause che ostacolano lo sviluppo delle competenze, intervenendo sui fattori di rischio (disagio, svantaggio, dispersione implicita, demotivazione) e potenziando al contempo le risorse personali e relazionali degli alunni.

A tale scopo, l'Istituto prevede:

· percorsi di accoglienza, continuità e orientamento lungo l'intero primo ciclo;

· interventi di supporto e potenziamento per alunni con BES e per quelli in difficoltà negli apprendimenti di base;

· attività laboratoriali, espressive, sportive e di educazione alla cittadinanza, anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio;

· la costituzione di articolazioni operative del Collegio dei Docenti (dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro) che lavorino in modo sistematico sulla qualità della programmazione didattica ed educativa, sul monitoraggio degli esiti e sulla rendicontazione sociale.

In questo quadro, le scelte strategiche dell'Istituto mirano a coniugare inclusione, qualità degli apprendimenti, benessere e cittadinanza attiva, facendo della scuola un luogo di crescita per le persone e per la comunità.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo nella classe prima della scuola secondaria di I grado, riducendo le bocciature , attraverso azioni di potenziamento, personalizzazione e sostegno alla transizione dalla primaria.

Traguardo

Entro l'a.s. 2027/2028 la percentuale di studenti ammessi alla classe seconda della scuola secondaria di I grado aumenta di almeno 2 punti percentuali rispetto al dato di base dell'a.s. 2024/2025 (93,8%), raggiungendo almeno il 95,7% di ammessi alla classe successiva.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il GAP dei risultati delle prove INVALSI conseguiti dagli studenti dell'IC Camaiore 1 rispetto a quelli conseguiti dagli studenti delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare, entro l'a.s. 2027-2028, i risultati in italiano, matematica ed inglese almeno del 2% rispetto all'a.s. 2024-2025.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti.

Traguardo

Entro il triennio 2025-2028, almeno l'85% dei bambini/alunni (misurato via osservazioni strutturate e/o questionari docenti/genitori) mostrera' autoregolazione positiva: interesse autonomo per attivita', gestione emozioni adeguata e risoluzione autonoma di piccoli conflitti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Successo Formativo nelle classi prima della Scuola Secondaria di 1° Grado

Il percorso intende promuovere il successo formativo degli studenti delle classi prime della scuola secondaria di I grado, riducendo il numero di non ammessi alla classe successiva attraverso azioni coordinate di potenziamento, personalizzazione degli apprendimenti e sostegno nella delicata fase di passaggio dalla scuola primaria.
L'istituto, che presenta un tasso di ammissione alla classe seconda pari al 93,8% nell'a.s. 2024/2025, si pone come traguardo di raggiungere almeno il 95,7% di ammessi entro l'a.s. 2027/2028, strutturando un sistema organico di prove d'ingresso comuni, unità di apprendimento di recupero delle competenze di base, monitoraggio intermedio e finale degli esiti, in coerenza con le pratiche di recupero e potenziamento già diffuse e con le consolidate azioni di continuità verticale.

Il percorso si integra con:

- le azioni di recupero e potenziamento e l'articolazione di gruppi di livello, già largamente praticate nella secondaria di I grado anche in orario pomeridiano, orientandole in modo più mirato alla prevenzione della non ammissione in classe seconda.
- il sistema di continuità già attivo (commissione, incontri tra docenti, visite degli alunni, attività comuni tra segmenti di scuola) per rendere più fluido il passaggio primaria–secondaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo nella classe prima della scuola secondaria di I

grado, riducendo le bocciature , attraverso azioni di potenziamento, personalizzazione e sostegno alla transizione dalla primaria.

Traguardo

Entro l'a.s. 2027/2028 la percentuale di studenti ammessi alla classe seconda della scuola secondaria di I grado aumenta di almeno 2 punti percentuali rispetto al dato di base dell'a.s. 2024/2025 (93,8%), raggiungendo almeno il 95,7% di ammessi alla classe successiva.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e adottare, in tutte le classi prime della secondaria di I grado, prove d'ingresso comuni.

Progettare e realizzare, in tutte le classi prime della secondaria di I grado, le relative unita' di apprendimento mirate al recupero delle competenze di base.

Implementare un sistema di monitoraggio intermedio e finale degli esiti tramite criteri valutativi condivisi, per individuare precocemente gli alunni a rischio di non ammissione.

Inclusione e differenziazione

Consolidamento dei protocolli d'intesa ed azioni di raccordo con gli enti Locali ed Associazioni per azioni sinergiche e di supporto ai percorsi formativi.

Attività prevista nel percorso: Prove d'ingresso comuni in tutte le classi prime della secondaria di I grado

Descrizione dell'attività	Costituzione di un gruppo di lavoro disciplinare (italiano, matematica, inglese) incaricato di definire formato, criteri di correzione e griglie comuni per le prove d'ingresso, valorizzando le esperienze di prove per classi parallele già presenti. Somministrazione delle prove entro il primo mese di scuola e restituzione dei risultati ai Consigli di classe mediante report sintetici condivisi, utilizzati anche per la comunicazione con le famiglie e per il raccordo con la continuità verticale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, Collaboratori del DS, Funzione Strumentale per l'inclusione, Funzione Strumentale "PTOF e Curricolo", Referente "Supporto alla Didattica".
Risultati attesi	Risultati attesi

1. Entro il primo anno di attuazione, tutte le classi prime utilizzeranno batterie di prove d'ingresso comuni di italiano e matematica, costruite a partire dai nuclei fondanti e dai prerequisiti rilevati nelle prove nazionali e nelle esperienze interne di istituto.
2. Entro il secondo anno, le prove d'ingresso saranno estese ad altre discipline chiave (es. inglese), consentendo una mappatura sistematica dei livelli di partenza e l'individuazione precoce degli alunni a rischio, in coerenza con il sistema di monitoraggio già strutturato a livello di istituto.

Indicatori di monitoraggio

1. Percentuale di classi prime che adottano prove d'ingresso comuni almeno per italiano e matematica (target: 100% entro il secondo anno).
2. Percentuale di studenti per cui è disponibile un profilo iniziale di competenze in almeno due aree disciplinari chiave, utilizzato nei verbali di Consiglio di classe per la progettazione di interventi mirati.

Attività prevista nel percorso: Unità di apprendimento mirate al recupero delle competenze di base in tutte le classi prime della secondaria di I grado

Descrizione dell'attività	Progettazione collegiale, in sede di dipartimento, di unità di apprendimento di recupero basate su: nuclei fondanti disciplinari, utilizzo di materiali compensativi analogici e digitali, metodologie laboratoriali e lavoro cooperativo, in coerenza con il PTOF e con le azioni di inclusione.

	Attivazione di moduli di recupero in orario curricolare e, ove necessario, in orario pomeridiano, integrando i corsi già presenti con percorsi mirati per gli studenti individuati a maggior rischio di non ammissione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, Collaboratori del DS, Funzione Strumentale per l'inclusione, Funzione Strumentale "PTOF e Curricolo", Referente "Supporto alla Didattica".
Risultati attesi	Risultati attesi Entro il triennio, ogni classe prima realizzerà almeno 2–3 unità di apprendimento specificamente dedicate al recupero dei prerequisiti di italiano e matematica, utilizzando modalità di lavoro per gruppi di livello e strategie di differenziazione didattica già presenti nell'istituto. La quota di studenti con livelli insufficienti nelle competenze di base, rilevati tra inizio e metà anno, si ridurrà progressivamente, contribuendo all'incremento della percentuale di ammessi alla classe seconda. Indicatori di monitoraggio Numero di unità di apprendimento di recupero progettate e realizzate per classe prima e per disciplina (italiano, matematica, eventuali altre discipline).

	Variazione delle percentuali di studenti con valutazioni non sufficienti nelle discipline target tra scrutinio intermedio e finale, con attenzione specifica alle situazioni a rischio di non ammissione.

Attività prevista nel percorso: Individuazione precoce degli alunni a rischio di non ammissione alle classi seconde della Scuola Secondaria di 1° Grado

Descrizione dell'attività	Revisione e armonizzazione delle griglie di valutazione disciplinare e del comportamento per le classi prime, in coerenza con i criteri comuni già definiti a livello di istituto e con l'impianto valutativo formativo. Programmazione di due momenti strutturati di monitoraggio (quadrimestrale e pre-scrutinio finale) con analisi dei dati di classe e di parallelo, individuazione degli alunni a rischio, pianificazione e documentazione degli interventi di recupero/potenziamento e delle azioni di tutoraggio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, Collaboratori del DS, Funzione Strumentale per l'inclusione, Funzione Strumentale "PTOF e Curricolo", Referente "Supporto alla Didattica".
Risultati attesi	Risultati attesi Entro il primo anno, tutti i Consigli di classe delle prime utilizzeranno criteri valutativi comuni e griglie condivise per la rilevazione intermedia degli esiti, integrando dati quantitativi (voti, esiti prove strutturate) e qualitativi (indicatori di impegno, partecipazione, autoregolazione). Entro il triennio, sarà attivo un sistema di segnalazione precoce degli alunni a rischio di non ammissione, collegato alle azioni di recupero, potenziamento, supporto allo studio e alle iniziative di benessere e autoregolazione previste dal PTOF. Indicatori di monitoraggio Percentuale di classi prime che utilizzano sistematicamente le griglie comuni di valutazione e i report di monitoraggio intermedio degli esiti (target: 100% entro il secondo anno). Variazione del tasso di non ammissione alla classe seconda nelle prime della secondaria di I grado rispetto al dato di partenza del 6,2%, fino al raggiungimento dell'obiettivo di almeno il 95,7% di ammessi nel 2027/2028.

Percorso n° 2: Autoregolazione e benessere a scuola

Il percorso mira a potenziare l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti nei tre ordini di scuola, rafforzando interesse autonomo per le attività, gestione adeguata delle emozioni e capacità di risolvere piccoli conflitti in modo sempre più autonomo.

L'istituto, che già promuove benessere, relazioni positive, partecipazione attiva e momenti di ascolto, intende strutturare in modo sistematico un progetto didattico-educativo specifico, un sistema di monitoraggio del benessere di sezione/classe e un percorso formativo per i docenti, così da raggiungere entro il 2025□2028 almeno l'85% di bambini/alunni con autoregolazione positiva rilevata con strumenti condivisi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti.

Traguardo

Entro il triennio 2025-2028, almeno l'85% dei bambini/alunni (misurato via osservazioni strutturate e/o questionari docenti/genitori) mostrera' autoregolazione positiva: interesse autonomo per attivita', gestione emozioni adeguata e risoluzione autonoma di piccoli conflitti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

N. 1 Progetto didattico ed educativo finalizzato a favorire l'autoregolazione degli alunni

Ambiente di apprendimento

N. 1 sistema di monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti

N. 1 Verifica annuale delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere degli alunni

N. 1 Verifica annuale delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere degli alunni

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

N. 1 percorso formativo sulla gestione del benessere del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti

Attività prevista nel percorso: Favorire l'autoregolazione degli alunni

Descrizione dell'attività	Costituzione di un gruppo di lavoro (docenti infanzia, primaria, secondaria, funzioni strumentali, referente benessere/inclusione) per la progettazione del percorso di autoregolazione e la definizione di traguardi di sviluppo per fascia d'età.

	Elaborazione e attuazione, in ogni sezione/classe, di almeno una unità di apprendimento annuale centrata su: consapevolezza emotiva, gestione dei conflitti, organizzazione del proprio lavoro, partecipazione responsabile alle attività e alle regole condivise.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, Collaboratori del DS, Funzione Strumentale per l'inclusione, Funzione Strumentale "PTOF e Curricolo", Referente "Supporto alla Didattica".
Risultati attesi	Risultati attesi Entro il primo anno di triennio viene progettato e sperimentato in tutti gli ordini di scuola un progetto verticale di educazione all'autoregolazione (es. moduli su riconoscimento e gestione delle emozioni, regole condivise, problem solving relazionale, tecniche di calma e concentrazione), integrato nel curricolo di istituto e coerente con le azioni per il benessere già in atto. Entro il 2027□2028 il progetto è stabilmente inserito nel PTOF, con unità di apprendimento specifiche e rubriche di

	osservazione dell'autoregolazione condivise tra i docenti, in sinergia con le pratiche di cooperative learning, circle time e didattica laboratoriale già diffuse. Indicatori di monitoraggio Numero di sezioni/classi che attuano il progetto di autoregolazione almeno una volta l'anno (target: 100% entro il secondo anno del triennio). Risultati delle osservazioni strutturate/rubriche di autoregolazione (quota di alunni che mostrano progressi nelle tre aree: interesse autonomo, gestione emozioni, risoluzione autonoma dei piccoli conflitti).

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio del livello di benessere a scuola

Descrizione dell'attività	Selezione/adattamento di strumenti di rilevazione già in uso (osservazioni, questionari, momenti di ascolto) e costruzione di un set minimo comune per tutti i plessi, con scansione temporale condivisa (es. inizio anno, metà anno, fine anno). Predisposizione di un report annuale di istituto sul benessere/autoregolazione, discusso in Collegio docenti e utilizzato per riprogettare le azioni (progetti di classe, sportello d'ascolto, attività di gruppo, gestione degli episodi problematici).
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti

	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Dirigente scolastico, Collaboratori del DS, Funzione Strumentale per l'inclusione, Funzione Strumentale "PTOF e Curricolo", Referente "Supporto alla Didattica".
Risultati attesi	Risultati attesi Entro il primo anno viene definito e adottato un sistema di monitoraggio del benessere di gruppo (griglie di osservazione periodiche, brevi questionari per docenti e famiglie, eventuale autovalutazione per gli alunni più grandi) che renda più sistematiche le rilevazioni, oggi presenti ma non omogenee. Ogni anno è realizzata una verifica d'istituto delle azioni per il benessere e l'autoregolazione (analisi dati, confronto nei Collegi/dipartimenti, aggiornamento del PTOF e delle priorità operative di plesso). Indicatori di monitoraggio Percentuale di sezioni/classi che compilano regolarmente gli strumenti di monitoraggio del benessere almeno due volte l'anno (target: ≥80% nel primo anno, 100% dal secondo). Numero e qualità delle decisioni/azioni correttive assunte sulla base dei dati di monitoraggio (es. avvio di nuovi laboratori, potenziamento di sportelli d'ascolto, revisione delle regole di classe).

Attività prevista nel percorso: Formazione sulla gestione del benessere a scuola

Descrizione dell'attività	Progettazione, anche in collaborazione con esperti esterni e servizi territoriali, di un percorso di formazione articolato (incontri teorico-pratici, laboratori, casi di studio), con focalizzazione su strumenti di osservazione, tecniche di gestione delle emozioni in classe, circle time e metodologie cooperative. Attivazione di momenti di restituzione e condivisione interna (microcomunità di pratica, dipartimenti, commissioni benessere/inclusione) per trasferire nella quotidianità didattica quanto appreso in formazione e costruire un linguaggio comune sul tema del benessere e dell'autoregolazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico, Collaboratori del DS, Funzione Strumentale per l'inclusione, Funzione Strumentale "PTOF e Curricolo", Referente "Supporto alla Didattica".
Risultati attesi	Risultati attesi Entro il triennio, tutti i plessi partecipano ad almeno un percorso formativo strutturato su: gestione del clima di classe, educazione emotiva, strategie per promuovere

autoregolazione, prevenzione e gestione dei comportamenti problematici, con attenzione particolare alle situazioni di conflittualità e alle famiglie più fragili.

Aumenta la quota di docenti che dichiarano di utilizzare strategie condivise per prevenire i conflitti, promuovere relazioni positive e sostenere l'autonomia degli alunni, in coerenza con le pratiche collaborative e inclusive già diffuse in istituto.

Indicatori di monitoraggio

Percentuale di docenti che partecipano al percorso formativo e che dichiarano di utilizzare nuovi strumenti/strategie per la gestione del benessere e dell'autoregolazione in sezione/classe (target: almeno 70% nel triennio).

Miglioramento, nei questionari ai docenti, delle voci legate al clima relazionale, al coordinamento educativo, alla condivisione di strategie per prevenire conflitti e promuovere comportamenti autoregolati.

Percorso n° 3: Miglioramento Esiti Prove INVALSI

Il percorso si propone di ridurre progressivamente il gap dei risultati delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese degli studenti dell'IC Camaiore 1 rispetto alle scuole con ESCS simile, attraverso un insieme coordinato di azioni didattiche, organizzative e inclusive, integrate nel PTOF e nel Piano per l'Inclusione. In coerenza con la priorità e il traguardo del RAV, il percorso mira ad aumentare la percentuale di alunni che raggiungono livelli di competenza almeno adeguati e a ridurre sia la quota di studenti collocati nei livelli più bassi sia la variabilità tra classi parallele, con particolare attenzione agli alunni con maggiori fragilità socio-economiche e con bisogni educativi speciali. A tal fine, si valorizza la flessibilità organizzativa dell'istituto (organico di potenziamento, gruppi di livello, laboratori disciplinari, tutoring tra pari) per attivare interventi sistematici di recupero, consolidamento e potenziamento nelle discipline oggetto di rilevazione, progettati e programmati all'interno del Piano per l'Inclusione e dei

dipartimenti disciplinari. Il percorso prevede inoltre la costituzione di un Gruppo di Lavoro per il Miglioramento Esiti INVALSI, con mandato esplicito nel PTOF, incaricato di analizzare periodicamente i dati delle prove, progettare e monitorare iniziative mirate (prove comuni, simulazioni, micro-formazione didattica sull'uso dei dati, revisione delle pratiche valutative) e proporre eventuali riallineamenti organizzativi, garantendo un monitoraggio annuale dei risultati e dei processi lungo l'intero triennio 2025-2028

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre il GAP dei risultati delle prove INVALSI conseguiti dagli studenti dell'IC Camaiore 1 rispetto a quelli conseguiti dagli studenti delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Migliorare, entro l'a.s. 2027-2028, i risultati in italiano, matematica ed inglese almeno del 2% rispetto all'a.s. 2024-2025.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualita' dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF.

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Costituzione di un Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto investe in ambienti e strumenti innovativi (laboratori di coding e robotica, multimediali, orto/spazi sensoriali, atelier infanzia), in reti di scuole e accordi strutturati con enti locali, ASL, associazioni e soggetti privati, configurandosi come presidio educativo territoriale aperto, inclusivo e orientato alla rendicontazione sociale e al miglioramento continuo.

Le pratiche didattiche valorizzano curricolo verticale, didattica laboratoriale, uso di laboratori disciplinari e multimediali, attività di recupero e potenziamento, percorsi di continuità e orientamento e attenzione al benessere e all'autoregolazione, integrando prove strutturate, criteri valutativi condivisi e attenzione alle competenze chiave europee.

L'I.C. Camaiore 1 si caratterizza per un modello di governance diffusa, con forte partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro formalizzati, uso sistematico del monitoraggio e una progettualità ampia e coerente con PTOF, priorità RAV e indicazioni nazionali.

L'Istituto si impegna per una puntuale verifica/valutazione degli apprendimenti al fine di intervenire in modo più rapido attraverso un maggior dialogo con le famiglie nelle situazioni di difficoltà di apprendimenti, per mezzo di osservazioni specialistiche e individuazione di percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento mirati e strutturati (patti contratto, progetti individuali in collaborazione con i centri del territorio) e declina in modo strutturato le fasce di livello finali degli apprendimenti annuali. I docenti utilizzano metodologie didattiche innovative privilegiando l'approccio per gruppi, laboratoriale, per esperienza e di ricerca. Inoltre, sono realizzati ulteriori interventi e attività di riflessione, favorendo momenti collegiali di valutazione sulle pratiche didattiche al fine di poter acquisire e sperimentare metodologie e modalità di lavoro in aule attrezzate con strumenti digitali. Particolare rilievo è dato all'integrazione dell'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo verticale d'istituto. Inoltre, il sistema di valutazione degli alunni sarà integrato e migliorato in riferimento alla valutazione delle competenze chiave e riguardo alle innovazioni della valutazione per la scuola primaria.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno si fonda su una leadership diffusa e collegiale, con elevata partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su curricolo verticale, inclusione, valutazione, continuità, orientamento, progettazione e raccordo con il territorio, sostenuta da un monitoraggio delle attività strutturato e sistematico in tutti i gradi scolastici.

La scuola valorizza ruoli e funzioni specifiche (funzioni strumentali, referenti di progetti e di ambito, referenti per inclusione, valutazione, continuità 0□6 e 6□14, sicurezza, digitale) e assegna incarichi sulla base di un archivio aggiornato di competenze del personale, collegando le responsabilità ai processi strategici indicati nel PTOF e nel RAV.

Le fonti di finanziamento per l'innovazione comprendono risorse ordinarie, fondi da reti di scuole, finanziamenti PNRR/Piano Scuola 4.0 e fondi europei, con un numero di progetti e una spesa media per progetto e per studente superiore alle medie di riferimento, a sostegno di iniziative su competenze di base, digitale, lingue, inclusione, benessere e apertura pomeridiana.

La forte capacità progettuale (circa 18 progetti rilevati nella sola annualità considerata, con 50 progetti complessivi nel triennio) rende la scuola un soggetto attivo e propositivo nel sistema territoriale, pur richiedendo attenzione al coordinamento e all'equilibrio dei carichi di lavoro.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici sono improntati a una progettazione comune, sostenuta da curricolo di istituto per tutti gli ordini, curricolo di educazione civica e riferimento alle competenze chiave europee, con ampio uso di modelli condivisi di progettazione, attività per gruppi di livello, unità di apprendimento di recupero e potenziamento e didattica laboratoriale.

La scuola utilizza prove strutturate di ingresso, intermedie e finali in primaria e secondaria di I grado, sperimenta metodologie cooperative, interdisciplinarità (STEM, transizione digitale ed ecologica) e percorsi verticali di continuità, con particolare attenzione a inclusione, gestione dei conflitti, orientamento e sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale prevede rilevazione formale e informale dei fabbisogni, partecipazione a reti di ambito e di scopo, e un'offerta di percorsi centrati su digitale, nuovi ambienti per l'apprendimento, STEM, metodologie didattiche innovative, CLIL, inclusione e tematiche PNRR/Piano Scuola 4.0.

La scuola attiva percorsi formativi anche per il personale ATA su gestione amministrativa, contratti, sicurezza, gestione emergenze, rendicontazione PON/PNRR, rafforzando l'infrastruttura organizzativa e amministrativa a supporto dell'innovazione didattica.

Le pratiche innovative vengono documentate attraverso gruppi di lavoro, archivi digitali e cartacei, progettazioni condivise, atti di monitoraggio e rendicontazione, relazioni di progetto e documenti strategici (RAV, PdM, PTOF, Rendicontazione sociale), favorendo circolazione di esperienze e costruzione di un linguaggio professionale comune.

La partecipazione capillare dei docenti a gruppi di lavoro e a momenti di confronto collegiale (dipartimenti, commissioni, incontri per continuità) costituisce un dispositivo stabile di apprendimento professionale collaborativo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha definito criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti in primaria e secondaria di I grado e criteri condivisi per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimenti alla scuola dell'infanzia, utilizzando griglie e strumenti comuni per prove

strutturate parallele, recupero e potenziamento.

Sono diffuse prove d'ingresso, intermedie e finali per classi parallele, in particolare in italiano e matematica, con utilizzo dei risultati per progettare interventi mirati, monitorare gli esiti e individuare precocemente gli alunni a rischio, in coerenza con le priorità di successo formativo e riduzione delle non ammissioni.

L'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne (INVALSI) è garantita da gruppi di lavoro dedicati, analisi dei livelli di competenza, della variabilità tra e dentro le classi e dei risultati a distanza, con restituzione ai team e ai consigli di classe per la riprogettazione didattica.

I dati INVALSI e di esito vengono letti anche in relazione all'indice ESCS e alle transizioni verso il secondo ciclo, alimentando il RAV e il Piano di Miglioramento e costituendo base per traguardi misurabili su risultati scolastici, competenze chiave, benessere e orientamento.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto dispone di un curricolo verticale di istituto per tutti gli ordini, comprensivo di educazione civica e orientato alle competenze chiave europee, con attenzione a inclusione, cittadinanza digitale e globale, legalità, sostenibilità ambientale e stili di vita sani.

Sono previste quote orarie per discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola, progetti di potenziamento linguistico, matematico-scientifico, musicale, motorio, digitale e di cittadinanza, che arricchiscono il curricolo e qualificano l'offerta formativa.

Tra gli strumenti didattici innovativi si segnalano laboratori di coding e robotica, multimediali, linguistici, di musica e scienze, atelier e laboratori specifici per l'infanzia, orti/spazi sensoriali, web radio/podcast, integrati nella progettazione curricolare e nella didattica quotidiana.

La scuola promuove l'integrazione tra apprendimento formale e non formale tramite aperture pomeridiane, progetti con associazioni culturali e sportive, partecipazione a eventi e iniziative territoriali, attività laboratoriali e cooperative che ampliano i contesti di apprendimento di bambini e alunni.

La scuola promuove un insieme di percorsi verticali che integrano strumenti didattici innovativi, nuovi ambienti di apprendimento e connessioni strutturate tra apprendimenti formali e non formali, valorizzando il curricolo d'istituto, le competenze chiave per l'apprendimento permanente e i temi della creatività. I percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico□didattiche sono progettati in modo interdisciplinare, con forte attenzione alla personalizzazione, al benessere e allo sviluppo delle competenze trasversali, grazie anche a laboratori disciplinari, atelier creativi, ambienti digitali e spazi esterni strutturati come contesti di apprendimento autentico.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il percorso di orientamento si sviluppa in continuità verticale, dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, collegando attività di esplorazione di sé, delle proprie attitudini e interessi con la conoscenza dei contesti produttivi, delle professioni e dei percorsi di studio del secondo ciclo. Le attività comprendono unità di apprendimento interdisciplinari, compiti di realtà, incontri con testimoni del mondo del lavoro, visite a enti e realtà del territorio, utilizzo di strumenti digitali per la raccolta di evidenze e la costruzione del portfolio di orientamento personale, in coerenza con le competenze chiave e con il curricolo di educazione civica.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

- Problem solving
- Tinkering
- Coding

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Il percorso di accoglienza per gli studenti con cittadinanza non italiana prevede procedure condivise di primo contatto e presa in carico, la definizione di piani personalizzati di inserimento e di apprendimento della lingua italiana L2 e il coinvolgimento di mediatori linguistico□culturali, dei servizi territoriali e delle famiglie. Sono realizzate attività di alfabetizzazione di base e avanzata, laboratori espressivi e narrativi, tutoraggio tra pari, percorsi di educazione interculturale in tutte le classi, al fine di sostenere il successo formativo, l'appartenenza alla comunità scolastica e il benessere emotivo e relazionale di ciascun alunno.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Dialogo socratico
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Questo percorso mira a rafforzare l'identità dell'Istituto come comunità educante, promuovendo collaborazione, corresponsabilità e partecipazione attiva di alunni, famiglie, personale scolastico e territorio attraverso progetti condivisi e momenti di restituzione pubblica. Sono previsti eventi di istituto, giornate tematiche, laboratori aperti, progetti artistico□performativi e di cittadinanza attiva, nei quali gli studenti assumono ruoli di protagonismo, documentano le esperienze e sviluppano

competenze sociali, civiche e di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Per gli studenti ad alto potenziale cognitivo sono previsti percorsi di personalizzazione che combinano flessibilità curricolare, arricchimenti disciplinari, compiti di realtà ad alta complessità cognitiva e attività di ricerca guidata, anche mediante l'uso di ambienti digitali e laboratori avanzati. Il lavoro in piccolo gruppo, il mentoring da parte di docenti individuati e la collaborazione con reti e servizi specializzati consentono di sostenere motivazione, benessere e sviluppo armonico, prevenendo il rischio di demotivazione o sotto□realizzazione del potenziale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering

- Coding
- Robotica
- Project Work
- Service learning
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

La scuola promuove la valorizzazione dei talenti in ambito linguistico espressivo, artistico visivo, musicale coreutico, teatrale performativo, motorio sportivo, digitale e scientifico, attraverso i curricoli specifici dei "Temi della creatività" e le aree progettuali dedicate. Gli studenti partecipano a laboratori, atelier, produzioni artistiche, concorsi, manifestazioni e progetti di ampliamento dell'offerta formativa, con possibilità di documentare e certificare i percorsi realizzati, in coerenza con il profilo delle competenze al termine del primo ciclo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica

- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il percorso per le eccellenze integra il lavoro curricolare con attività di approfondimento disciplinare, partecipazione a gare e competizioni (linguistiche, matematiche, scientifiche, sportive, artistiche), progetti di ricerca e produzioni originali, anche in chiave di service learning e cittadinanza attiva. Le esperienze di eccellenza vengono riconosciute e valorizzate attraverso forme di attestazione interne, momenti pubblici di restituzione e connessioni con i curricoli delle competenze chiave, promuovendo in modo equilibrato sia il merito sia la responsabilità sociale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Metodologie specifiche riferibili a un particolare pedagogista
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Design Thinking

- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di recupero e consolidamento si fonda su prove strutturate per classi parallele, osservazioni sistematiche e griglie comuni di rilevazione, che consentono di individuare precocemente fragilità e bisogni specifici. Sono attivati interventi in orario curricolare ed extracurricolare, lavoro per piccoli gruppi, tutoring tra pari, attività laboratoriali disciplinari e interdisciplinari, patti formativi con le famiglie e progetti individualizzati finalizzati a colmare i gap, consolidare prerequisiti e sostenere la motivazione ad apprendere.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Questo percorso integra nel curricolo verticale azioni per lo sviluppo di competenze personali, sociali, emotive e di imparare a imparare, con connessioni esplicite al Curricolo delle Competenze Chiave e ai percorsi di educazione civica. Le attività prevedono laboratori sulle emozioni, cooperative learning, circle time, compiti di realtà, autobiografie cognitive, progetti di cittadinanza digitale e sostenibilità, strumenti di autovalutazione e rubriche socio□emotive, al fine di promuovere autoregolazione, resilienza, spirito di iniziativa e collaborazione responsabile.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Project Work
- Dialogo socratico
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

Percorso di approfondimento culturale

Il percorso di approfondimento culturale valorizza le discipline e i linguaggi della cultura (letteraria, storica, scientifica, artistica, musicale e digitale) mediante unità di apprendimento trasversali, lettura e scrittura creativa, laboratori di ricerca, uscite didattiche, visite a musei, archivi, teatri e luoghi significativi del territorio. Le esperienze di approfondimento si collegano ai nuclei fondanti dei curricoli disciplinari e alle aree della creatività, favorendo la costruzione di quadri di senso, la capacità di interpretare la realtà, il dialogo interculturale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole e partecipata.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale

- Lavoro per progetti
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Writing and Reading Workshop (WRW)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto partecipa a diverse reti di scuole, ed è capofila del Polo ad Indirizzo Artistico e performativo e del Patto di Comunità "Camaiore", assumendo un ruolo di riferimento nella promozione di creatività, inclusione e legame scuola territorio.

Le collaborazioni formalizzate con Comune, ASL, associazioni, soggetti privati e università sostengono progetti su inclusione, prevenzione della dispersione e del bullismo, benessere, sport, cultura, digitalizzazione e formazione del personale; tra le reti di cui l'Istituto fa parte si segnalano "Scuole che Promuovono la Salute", "Avanguardie Educative" e la rete di Ambito XIV.

Gli strumenti di comunicazione con le famiglie includono colloqui individuali e collettivi, assemblee, incontri su continuità e orientamento, seminari per genitori e canali digitali, con livelli di partecipazione mediamente superiori ai riferimenti territoriali.

Le azioni di rendicontazione sociale si innestano sul sistema RAV–PdM–Rendicontazione, sui report di progetto e sulla comunicazione istituzionale, restituendo in modo trasparente risultati, priorità e scelte strategiche dell'Istituto.

La scuola aderisce a iniziative nazionali e regionali collegate al Piano Scuola 4.0 e al PNRR per lo sviluppo di ambienti innovativi, competenze digitali, STEM, inclusione, 0–6, orientamento e prevenzione della dispersione, intercettando finanziamenti ministeriali, regionali ed europei.

Sono attivi percorsi formativi per i docenti finanziati da PNRR e da reti di ambito/scopo, nonché progetti PON/PNRR che sostengono dotazioni tecnologiche, laboratori e azioni di potenziamento disciplinare e metodologico.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto dispone di un numero di laboratori superiore alla media (circa 12 per scuola, quasi tutti con connessione internet), tra cui laboratori di informatica, multimediali, linguistici, di scienze, musica, arte, coding e robotica, atelier infanzia, orti e spazi sensoriali, psicomotricità, configurando ambienti di apprendimento diversificati e flessibili.

Gli edifici risultano complessivamente adeguati sul piano della sicurezza e dell'accessibilità (rampe, ascensori, servizi igienici per disabili in alta percentuale) e sono progressivamente orientati a un uso didattico innovativo degli spazi comuni e laboratoriale delle aule.

L'integrazione delle TIC nella didattica è sostenuta da laboratori connessi, dotazioni digitali in più plessi e progetti di potenziamento delle competenze digitali e dei nuovi ambienti per l'apprendimento, anche nell'ambito del Piano Scuola 4.0/PNRR.

L'uso delle tecnologie è collegato sia al supporto degli apprendimenti disciplinari (STEM, lingue, produzione multimediale) sia alla personalizzazione, inclusione (software compensativi) e sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza digitale.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola aderisce a iniziative nazionali e regionali correlate al Piano Scuola 4.0 e al PNRR, in particolare per lo sviluppo di ambienti innovativi, competenze digitali, STEM, inclusione, 0–6, orientamento e prevenzione della dispersione, intercettando finanziamenti ministeriali, regionali ed europei.

Sono presenti percorsi formativi per docenti finanziati da PNRR e da reti di ambito/scopo, nonché progetti PON/PNRR che sostengono dotazioni tecnologiche, laboratori e azioni di potenziamento disciplinare e metodologico.

L'Istituto Comprensivo Camaiore 1, inoltre, aderisce al Movimento delle Avanguardie Educative

condividendone i principi ispiratori espressi nel Manifesto e prendendo parte al percorso di assistenza che prevede la partecipazione del Dirigente Scolastico e dei docenti incaricati alle attività di assistenza e formazione organizzati da Indire o dalle scuole capofila.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'istituto utilizza in modo flessibile tempi e spazi, articolando gruppi di livello, classi aperte, laboratori verticali, attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare, sfruttando anche la quota di autonomia per costruire percorsi coerenti con PTOF e priorità di miglioramento.

Le pratiche di progettazione curricolare verticale, continuità, orientamento, uso dei laboratori e integrazione con il territorio assumono carattere di ricerca□azione, con monitoraggio periodico, analisi dati e riprogettazione, in linea con lo spirito di flessibilità organizzativa e didattica previsto dalla normativa sull'autonomia scolastica.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni settimana corta
- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
  - Sportivi
  - Linguistici
  - Artistici

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
  - Sportivi
  - Linguistici
  - Artistici
  - Esperienziali

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA

- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

I progetti “Scuole 4.0”, “Riduzione dei divari territoriali”, “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale” e “Nuove competenze e nuovi linguaggi” costituiscono un asse strategico unitario di innovazione che rafforza il profilo dell’I.C. Camaiore 1 come comunità educante digitale, inclusiva e orientata alle competenze chiave. “Camaiore Futura” e “A tutto coding!” hanno consentito di riconfigurare ambienti e laboratori in chiave Next Generation Class, potenziando coding, robotica, STEM e uso pedagogico delle tecnologie in continuità verticale, in coerenza con la presenza diffusa di laboratori digitali e di coding nell’istituto. I progetti “Pistelli Missione Di.Sco.” e “Pistelli Missione Di.Sco. 2” integrano azioni mirate di prevenzione della dispersione, recupero e potenziamento disciplinare, tutoring e ampliamento dell’offerta pomeridiana, allineandosi alle priorità del RAV su inclusione, contrasto ai divari e rafforzamento delle competenze di base. Le iniziative “Animatore digitale: formazione del personale interno” e “FormaCamaiore1” sostengono lo sviluppo professionale di docenti e ATA sulla transizione digitale, sulla didattica innovativa e sull’uso degli ambienti di apprendimento trasformati dal PNRR, contribuendo a diffondere pratiche metodologiche condivise. Infine, il progetto “C.A.M.A.I.O.R.E.U.N.O.”, centrato su competenze STEM e multilinguistiche, metodi attivi, pari opportunità e integrazione tra dimensione umanistica e scientifica, consolida il curricolo verticale delle competenze chiave e dialoga con i percorsi di orientamento, educazione civica, creatività e internazionalizzazione descritti nel PTOF e nel RAV, rafforzando l’attrattività dell’offerta formativa in un contesto demografico e sociale sfidante.

In linea con gli obiettivi prioritari dell'istituto, grazie ai finanziamenti europei, la scuola propone progetti per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica durante gli anni della triennalità, con prosieguo nel rispetto delle scadenze, anche nel nuovo triennio o comunque certamente negli anni scolastici futuri. consentiti dall'attuabilità.

Sono presi in considerazione tutti i campi del sapere e delle esperienze, con percorsi innovativi e interdisciplinari, in modo da avere ricadute effettive di partecipazione e motivazione dell'utenza scolastica.

Sono state attuate e si prevedono ancora aperture estive, straordinarie al fine di realizzare alcune

attività, utili a sostenere le famiglie nel periodo di chiusura dell'anno scolastico ordinario.

Inoltre, grazie ai fondi PNRR destinati ai percorsi STEM, verranno svolte attività per gli studenti dell'Istituto con un nuovo approccio metodologico ed un'attenzione specifica nel colmare il divario di genere e fornire quanto più possibile pari opportunità nelle prospettive sul futuro dei nostri studenti. In particolare privilegiate le esperienze e il sostegno alle studentesse volto a sostenere una competenza tecnico scientifica, riducente e le differenze di genere ancora presenti in tale ambito disciplinare.

A tale proposito sono previsti aggiornamenti e formazioni specifiche per tutti i docenti con il supporto di competenze interne ed esterne.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Camaiore 1 si distingue per un percorso formativo inclusivo, innovativo e coerente, pensato per accompagnare gli studenti dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. L'offerta formativa si basa su un approccio pedagogico che valorizza le potenzialità di ciascun alunno, promuovendo competenze, autonomia e cittadinanza attiva.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia, articolata nei plessi di Orbicciano, Arcobaleno e Nocchi/Marignana, accoglie bambini dai 3 ai 6 anni e rappresenta il primo importante momento del percorso educativo. L'offerta formativa è orientata a garantire uno sviluppo armonioso della personalità, delle competenze di base e delle abilità relazionali, in un contesto sereno e inclusivo.

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accoglienza e socializzazione: promuovere un clima accogliente e familiare che favorisca relazioni positive e il rispetto reciproco.
- Sviluppo dell'identità e dell'autonomia: stimolare la crescita personale attraverso azioni quotidiane che rafforzino l'autostima e la fiducia.
- Esplorazione e scoperta: favorire la curiosità attraverso esperienze ludiche, contatto con la natura e attività laboratoriali.
- Sviluppo del linguaggio: potenziare il linguaggio verbale e le competenze pre-disciplinari tramite racconti, letture animate, filastrocche e attività manipolative.
- Educazione creativa e motoria: promuovere espressione artistica, musicale e teatrale, insieme a percorsi psicomotori per il benessere fisico e psicologico.
- Educazione alla cittadinanza: introdurre valori di rispetto, condivisione e cura dell'ambiente attraverso percorsi di educazione ambientale.
- Educazione civica: attraverso giochi, racconti e attività di gruppo, i bambini vengono "accompagnati" alla conoscenza e all'esperienza di convivenza civile, rispetto degli altri e cura degli ambienti comuni.
- Didattica orientativa: favorire le prime esperienze di conoscenza di sé attraverso il gioco, l'interazione e la scoperta del mondo circostante.

METODOLOGIE E SPAZI

- Approccio ludico e laboratoriale che coinvolge attivamente i bambini.
- Spazi accoglienti e funzionali: atelier creativi, giardini attrezzati e laboratori sensoriali.

COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

- La scuola favorisce un dialogo costante con i genitori attraverso incontri periodici, laboratori condivisi e momenti di festa, promuovendo una solida alleanza educativa.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria, organizzata nei plessi di Tabarrani e Don Renzo Gori, costituisce una tappa fondamentale per lo sviluppo delle competenze di base, la formazione di un metodo di studio e la crescita del pensiero critico.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisizione delle competenze di base: lettura, scrittura e calcolo come pilastri dell'apprendimento, accompagnati dallo sviluppo delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche.
- Promozione del metodo di studio: introduzione a tecniche di schematizzazione, riassunto e ricerca di informazioni per favorire l'autonomia.
- Educazione alla cittadinanza: percorsi di legalità, rispetto delle regole, sostenibilità e inclusione.
- Competenze digitali: uso creativo e consapevole delle tecnologie attraverso laboratori informatici e dispositivi digitali.
- Valorizzazione della creatività: attività artistiche, musicali e teatrali per favorire l'espressione personale.
- Educazione motoria: attività sportive e ludiche per promuovere il benessere fisico e sociale.
- Educazione civica: percorsi pratici legati all'educazione ambientale, alla conoscenza dei diritti fondamentali e alla cittadinanza digitale. Gli studenti vengono, inoltre, sensibilizzati al rispetto delle regole e alla cura degli ambienti comuni.
- Didattica orientativa: attraverso attività interdisciplinari, la scuola sviluppa l'autonomia, la capacità di riflessione e il pensiero critico, accompagnando gli alunni nella scoperta delle loro

potenzialità e interessi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Approccio laboratoriale e partecipativo, con metodologie come il cooperative learning e il problem solving.
- Percorsi diversificati e personalizzati per individuare e rispondere ai bisogni di ciascun alunno.

PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Laboratori STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica).
- Potenziamento linguistico e certificazioni.
- Educazione ambientale e artistica.

SPAZI E COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

- Aule dotate di strumenti multimediali, laboratori e aree verdi.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie in incontri e attività condivise.

Scuola Secondaria di Primo Grado

La Scuola Secondaria di Primo Grado, rappresentata dal plesso "E. Pistelli", offre un percorso formativo completo che accompagna gli alunni nella delicata fase della preadolescenza, preparando il passaggio alla scuola superiore.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Consolidamento delle competenze disciplinari: approfondimento delle discipline curricolari con focus sul pensiero critico e la logica.
- Potenziamento linguistico: studio di due lingue straniere, progetti con docenti madrelingua e certificazioni linguistiche.
- Competenze scientifiche e tecnologiche: percorsi STEM, laboratori digitali e uso consapevole delle tecnologie.
- Espressività e creatività: progetti di arte, musica e teatro per sviluppare la comunicazione e la creatività.
- Educazione alla cittadinanza: percorsi di legalità, sostenibilità e diritti umani.

- Orientamento scolastico: attività di accompagnamento nella scelta della scuola superiore.
- Educazione civica: approfondimenti su tematiche globali come l'Agenda 2030, i diritti umani e la legalità. Le attività laboratoriali e i progetti concreti stimolano il senso critico e la responsabilità sociale degli alunni.
- Didattica orientativa: incontri con scuole superiori, esperienze sul territorio e laboratori di orientamento accompagnano gli studenti verso scelte consapevoli per il futuro formativo e professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica innovativa con flipped classroom, project-based learning e cooperative learning.
- Personalizzazione degli apprendimenti per alunni con BES e DSA.

PROGETTI E ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- Laboratori scientifici e tecnologici.
- Certificazioni linguistiche e scambi culturali.
- Educazione ambientale e progetti di cittadinanza.
- Attività sportive e motorie.

SPAZI E COLLABORAZIONE CON LE FAMIGLIE

- Ambienti moderni: laboratori scientifici, aule multimediali, biblioteche e palestre.
- Dialogo costante con le famiglie per condividere progressi e supportare le scelte scolastiche.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'Istituto arricchisce il curricolo con progetti innovativi e interdisciplinari, tra cui:

- Potenziamento delle competenze di base e trasversali.
- Iniziative per l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica.
- Progetti interculturali e ambientali.
- Educazione alla salute e alla legalità.
- Percorsi artistici e musicali.

- Viaggi di istruzione e uscite didattiche.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ORBICCIANO	LUAA82901R
ARCOBALENO - CAPOLUOGO	LUAA82902T
NOCCHI/MARIGNANA	LUAA82903V

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P. TABARRANI	LUEE829012
PIEVE	LUEE829023
VALPROMARO	LUEE829034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E. PISTELLI" CAMAIORE	LUMM829011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

I traguardi attesi al termine del percorso intesi come competenze del primo ciclo di istruzione sono i medesimi, ma intesi come percorso unico.

Insegnamenti e quadri orario

IST.COMPRENSIVO CAMAIORE 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ORBICCIANO LUAA82901R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO - CAPOLUOGO LUAA82902T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NOCCHI/MARIGNANA LUAA82903V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: P. TABARRANI LUEE829012

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIEVE LUEE829023

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "E. PISTELLI" CAMAIORE LUMM829011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annue per ogni ordine di scuola. In allegato il documento dell'istituto.

Scuola dell'infanzia: gli obiettivi previsti dal nuovo curricolo di educazione civica, sono di fatto già inseriti nei molteplici percorsi trasversali a tutti i campi di esperienza, attraverso l'acquisizione di : competenze di autonomia; competenze di attitudine a comportamenti di cura, responsabilità e attenzione all'altro , alle cose, alla natura; prime conoscenze sulla sicurezza personale e sulle procedure di emergenza.

Scuola primaria: ogni gruppo di docenti a classi parallele, durante la programmazione e sulla base della realtà in cui opera, deciderà come declinare modalità e tempi con cui sviluppare i tre nuclei tematici.

Scuola secondaria di primo grado: il Collegio dei docenti del 28.10.2020, ha approvato la tabella seguente:

DISCIPLINE	1 quadrimestre	2quadrimestre
italiano 7 ore	3	4

storia 3 ore	1	2
geografia 3 ore	1	2
scienze 6 ore	3	3
inglese 4 ore	2	2
francese, arte, musica, tecnologia, scienze motorie 2 ore	1	1
Totale ore 33		

Allegati:

IC Camaiore 1Curricolo Ed. Civica. (1)compressso.pdf

Approfondimento

L'istituto comprensivo Camaiore 1 si caratterizza per essere l'unico istituto ad indirizzo musicale del comune di Camaiore.

Gli strumenti oggetto di studio e pertanto oggetto di valutazione nel corso del triennio della scuola secondaria sono i seguenti: violoncello, chitarra, pianoforte e flauto traverso. Vengono effettuate lezioni individuali, in piccolo gruppo e incontri collettivi per musica d'insieme e orchestra.

Nel documento in allegato è possibile visionare in maniera dettagliata il corso e il regolamento dell'indirizzo musicale.

Inoltre, di seguito il link per consultare il Regolamento completo d'Istituto:

https://www.camaiore1.edu.it/Albo-OnLine/category/regolamenti-e-codici-disciplinari

Allegati:

Percorsomusicale_Regolamentoindirizzo.musicale.pdf

Curricolo di Istituto

IST.COMPRENSIVO CAMAIORE 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale Integrato dell'I.C. Camaiore 1 costituisce l'ossatura pedagogica e organizzativa del PTOF, garantendo agli alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado un percorso formativo unitario, graduale e coerente, fondato sul profilo dello studente delle Indicazioni Nazionali 2012 e sulle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Il documento è strutturato in sezioni verticali che coprono sia il curricolo delle discipline sia aree trasversali e innovative (educazione civica, temi della creatività, competenze chiave, aree espressive e laboratoriali), definendo per ciascun ordine di scuola nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, livelli di competenza e indicatori, in un quadro che evita la frammentazione dei saperi, cura la continuità tra i gradi scolastici e orienta la progettazione didattica collegiale. Il Curricolo di Scuola, nella parte dedicata alle discipline, esplicita in modo sistematico il percorso verticale per ciascun ambito (linguistico-comunicativo, matematico-scientifico, storico-geografico, artistico-musicale, motorio, tecnologico, linguistico-straniero, religione cattolica), traducendo le Indicazioni Nazionali in traguardi di competenza e obiettivi progressivi per anno di corso e per ordine, con particolare attenzione all'integrazione con educazione civica e competenze chiave. Per ogni disciplina vengono individuati i nuclei tematici essenziali, le competenze attese al termine dei segmenti scolastici, le tappe intermedie e gli elementi di continuità e raccordo, così da costituire un quadro di riferimento condiviso per la progettazione annuale, la valutazione formativa e sommativa, la certificazione delle competenze e la costruzione di ambienti di apprendimento significativi; i dettagli dei singoli percorsi disciplinari, dei traguardi e degli obiettivi sono oggetto

di specifica trattazione nel Curricolo Verticale Integrato allegato al PTOF.

Allegato:

Curricolo Verticale_optimize.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria le tematiche e le attività previste per l'obiettivo "Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri" si sviluppano in modo progressivo, a partire dall'esperienza concreta di regole condivise fino alla conoscenza esplicita dei principi costituzionali. In tutte le classi vengono proposte attività di conversazione guidata, circle time, letture e racconti che aiutano gli alunni a riconoscere diritti e doveri nel gruppo dei pari, nella classe, nella scuola e nella famiglia, a riflettere sul significato delle regole e sulle conseguenze dei comportamenti corretti o scorretti nei diversi contesti di vita quotidiana. Attraverso giochi di ruolo, drammatizzazioni, simulazioni di situazioni problematiche e attività di cooperative learning, gli alunni imparano a mettersi nei panni degli altri, a rispettare il turno di parola, ad ascoltare opinioni diverse, a gestire piccoli conflitti ricercando soluzioni condivise e a comprendere il valore della partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica. A partire dalle classi del secondo biennio, in collegamento con storia e italiano, si introducono letture semplificate di articoli scelti della Costituzione (ad esempio dignità della persona, uguaglianza, diritti dei bambini, libertà di espressione, doveri di solidarietà), attività di ricerca e rielaborazione con

linguaggi diversi (testi, mappe, cartelloni, produzioni multimediali), confrontando i principi costituzionali con situazioni quotidiane a scuola, in famiglia, nel territorio. Sono previste inoltre attività laboratoriali legate all'educazione alla sicurezza, alla cura dell'ambiente e dei beni comuni, alla conoscenza del territorio e delle sue istituzioni, percorsi di educazione alle emozioni e alla gestione dei conflitti, momenti di incontro con figure istituzionali (es. rappresentanti del Comune o delle Forze dell'Ordine) e giornate dedicate alla Costituzione e alla cittadinanza, affinché gli alunni riconoscano nella Carta costituzionale un riferimento vivo per i propri comportamenti e per la qualità delle relazioni con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria sono affrontate, in modo progressivo, le tematiche dei diritti e dei doveri nella vita quotidiana, delle regole di convivenza e dell'appartenenza a diversi contesti di comunità. Le attività prevedono conversazioni guidate, circle time e letture per riconoscere diritti e doveri nei luoghi di vita (famiglia, scuola, gruppo dei pari, territorio), la funzione delle regole negli ambienti quotidiani, la comprensione delle conseguenze dei comportamenti personali sugli altri e sull'ambiente; vengono proposte esperienze di definizione condivisa di regole di classe e di istituto, giochi di ruolo e situazioni simulate per esercitare la partecipazione responsabile, la gestione dei conflitti, l'assunzione di incarichi e ruoli all'interno del gruppo, valorizzando la diversità come risorsa. In connessione con storia e geografia, si introducono attività che aiutano gli alunni a riconoscere di appartenere contemporaneamente a più comunità (classe, scuola, quartiere, Comune, Regione, Italia, Unione Europea), a conoscere alcuni simboli, luoghi e istituzioni di riferimento, a riflettere sul significato di cittadinanza attiva, solidarietà, rispetto dei diritti umani e tutela dei beni comuni, anche attraverso progetti sul territorio, giornate tematiche, ricerche, lavori di gruppo e produzioni multimediali.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria sono affrontate in modo sistematico le tematiche del rispetto della dignità di ogni individuo, del rifiuto di ogni forma di discriminazione e del contrasto a bullismo e prevaricazione. Le attività previste includono momenti strutturati di dialogo (circle time, discussioni guidate, lettura e analisi di racconti, storie e testi regolativi) per riconoscere sentimenti, emozioni e stati d'animo propri e altrui, riflettere sui comportamenti che feriscono o escludono, distinguere scherzo, conflitto e violenza intenzionale, favorire l'empatia e l'accoglienza delle differenze fisiche, culturali, linguistiche, sociali come risorsa per il gruppo. Attraverso giochi di ruolo, drammatizzazioni, attività di cooperative learning e lavori in piccolo gruppo gli alunni imparano a collaborare, a rispettare i turni di parola, ad accettare ruoli diversi, a intervenire come testimoni responsabili in situazioni di ingiustizia, a chiedere aiuto agli adulti di riferimento e a contribuire alla costruzione di un clima di classe positivo e inclusivo; sono inoltre previste unità di apprendimento specifiche su bullismo e cyberbullismo, legalità, diritti dei bambini e diritti umani, anche in collegamento con educazione digitale e con iniziative di istituto dedicate alla lotta alla violenza e alla promozione della cultura del rispetto.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria vengono affrontate le tematiche della tutela dell'ambiente scolastico e del territorio, del rispetto dei beni comuni e delle cose altrui, nonché della cura responsabile di piante, piccoli orti, aiuole o animali di classe. Le attività previste

comprendono l'osservazione e la cura quotidiana degli spazi scolastici (aula, corridoi, cortile, mensa, palestra), la definizione condivisa di semplici regole per mantenere pulito e in ordine l'ambiente, la raccolta differenziata dei rifiuti, l'uso corretto e non sprecone di materiali, acqua, energia, nonché percorsi di educazione ambientale e alla sicurezza che valorizzano l'assunzione di comportamenti corretti verso la natura e il patrimonio ambientale e culturale del territorio. Attraverso progetti di classe e di plesso (orto o giardino didattico, adozione di un'aiuola, cura di piante o piccoli animali, giornate ecologiche, uscite sul territorio), gli alunni sperimentano concretamente la responsabilità verso forme di vita loro affidate, imparano a riconoscere l'importanza dei beni pubblici e privati, a rispettare gli arredi, le attrezzature e gli spazi comuni, a collegare le proprie azioni quotidiane alla qualità dell'ambiente e del benessere della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria vengono affrontate in modo sistematico le tematiche della cooperazione, dell'aiuto reciproco, dell'assunzione di ruoli nel gruppo e dell'accoglienza delle diversità come valore. Le attività previste comprendono momenti di lavoro a coppie e in piccoli gruppi in cui gli alunni imparano a contribuire all'apprendimento comune, ad accettare il ruolo assegnato, a sostenere i compagni in difficoltà nelle attività scolastiche e nelle relazioni, a riconoscere e valorizzare capacità differenti, attraverso metodologie cooperative, tutoring tra pari, giochi di ruolo e compiti di realtà che richiedono collaborazione e corresponsabilità. In tutta la scuola primaria sono inoltre promossi percorsi di educazione all'empatia e alla gestione dei conflitti, la condivisione di regole che favoriscano la partecipazione di tutti, la realizzazione di progetti di classe e di plesso nei quali ciascuno possa offrire il proprio contributo, così da sperimentare concretamente che l'aiuto reciproco, la solidarietà e l'inclusione sono condizioni essenziali per una convivenza sociale corretta e per il benessere della comunità scolastica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni vengono guidati a riconoscere il Comune come istituzione di prossimità, attraverso attività di esplorazione del territorio (mappe, fotografie, uscite didattiche), individuazione dell'ubicazione della sede comunale, conoscenza delle funzioni essenziali del Sindaco, della Giunta e del Consiglio comunale, e scoperta dei principali servizi pubblici (scuola, biblioteca, servizi sociali, polizia locale, trasporti, raccolta rifiuti) e del loro ruolo nella vita quotidiana dei cittadini. Sono previste interviste, incontri con rappresentanti delle istituzioni locali, lavori di ricerca e produzioni multimediali o grafico□pittoriche che aiutano gli alunni a comprendere che la comunità locale è una rete di persone, luoghi e servizi connessi tra loro, a cui ciascuno appartiene e rispetto ai quali ha diritti e responsabilità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In forma semplificata e adeguata all'età, vengono presentati gli Organi fondamentali della Repubblica (Presidente della Repubblica, Parlamento – Camera dei deputati e Senato della Repubblica –, Governo, Magistratura) e le loro funzioni essenziali, utilizzando

schemi, mappe, testi facilitati, filmati e attività di drammatizzazione o simulazione (ad esempio “piccolo Parlamento di classe”) per far cogliere il significato di democrazia rappresentativa e di separazione dei poteri. Le attività favoriscono il collegamento tra le istituzioni nazionali e gli aspetti concreti della vita dei cittadini (leggi, diritti, doveri, giustizia), in continuità con il lavoro sui principi fondamentali della Costituzione e sui diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell’appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le classi affrontano percorsi di educazione alla memoria e all'identità collettiva, a partire da stemmi, bandiere, inni e altre espressioni simboliche della comunità locale (Comune, Regione), italiana ed europea, collegandoli a momenti significativi della storia nazionale ed europea presentati in forma narrativa e laboratoriale. Attraverso canti, letture, attività espressive e grafiche, lavori di ricerca su luoghi, monumenti e ricorrenze civili (es. Festa della Repubblica, Giornata della Memoria, Giornata dell'Europa), gli alunni riflettono sul valore dell'appartenenza alla comunità nazionale, sul significato di Patria intesa come casa comune fondata sulla Costituzione, sui diritti e sui doveri condivisi.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In collegamento con i nuclei relativi ai diritti umani e alle Organizzazioni Internazionali, gli alunni vengono avvicinati in modo graduale alla conoscenza dell'Unione Europea e dell'ONU, dei loro simboli (bandiera, inno), delle funzioni essenziali e del ruolo nella promozione della pace, della cooperazione e dei diritti delle persone e dei bambini. Attraverso letture adattate di brani tratti dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia, giochi di associazione, discussioni guidate e compiti di realtà, gli alunni imparano a individuare alcuni diritti (ad esempio diritto all'istruzione, alla salute, al gioco, alla protezione) nella propria esperienza concreta, riconoscendo di appartenere a una comunità più ampia, europea e mondiale, in cui ciascuno è chiamato a comportamenti responsabili e solidali.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la definizione e la revisione condivisa delle regole di classe e dei vari ambienti scolastici (aula, mensa, palestra, laboratori, cortili), la riflessione sui comportamenti corretti e scorretti e sulle loro conseguenze per la sicurezza e il benessere di tutti, l'uso delle buone maniere nelle parole, nei gesti e nelle relazioni quotidiane. Le attività prevedono circle time, discussioni guidate, costruzione di "contratti formativi" e regolamenti di classe, giochi di ruolo e simulazioni, con particolare attenzione al principio di uguaglianza e di non discriminazione, alla valorizzazione delle differenze come risorsa e alla consapevolezza che le regole servono a garantire diritti e opportunità a ciascuno.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire

comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni vengono guidati a riconoscere i principali fattori di rischio presenti a scuola (corse nei corridoi, uso improprio degli arredi e dei materiali, comportamenti pericolosi nei cortili e in palestra, mancato rispetto delle norme igieniche) e ad adottare comportamenti adeguati per salvaguardare la propria salute e quella degli altri. Le attività comprendono esercitazioni sulle procedure di evacuazione, percorsi di educazione alla salute (igiene personale, alimentazione equilibrata, postura corretta), osservazione di situazioni problematiche e discussione di possibili soluzioni, elaborazione di semplici "codici di sicurezza" di classe e di plesso che promuovano senso

di responsabilità, prevenzione dei rischi e attenzione alle norme di sicurezza degli ambienti vissuti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nella scuola primaria le attività di educazione civica mirano a sviluppare comportamenti corretti e sicuri negli spostamenti quotidiani, in continuità con i percorsi sulla sicurezza, sulle regole di convivenza e sulla tutela della salute. Le tematiche affrontate riguardano

in particolare il ruolo del bambino come pedone e come passeggero (a piedi, in bicicletta, in auto o con lo scuolabus), il significato di alcuni segnali stradali fondamentali, le regole per attraversare la strada in sicurezza, per muoversi correttamente sui marciapiedi e negli spazi antistanti la scuola, il rispetto dei percorsi e degli spazi dedicati, nonché i comportamenti da tenere in prossimità degli incroci e dei passaggi pedonali. Le attività prevedono lezioni dialogate e giochi di ruolo in classe, percorsi di simulazione in cortile o in palestra (con riproduzione di strade, segnali e attraversamenti), osservazioni guidate nei dintorni della scuola, eventuali incontri con rappresentanti delle Forze dell'Ordine o della Polizia Municipale, produzione di cartelloni e materiali informativi per la comunità scolastica, così da promuovere l'interiorizzazione delle regole e la consapevolezza che il rispetto del Codice della Strada contribuisce alla sicurezza propria e degli altri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Vengono introdotte le principali norme di circolazione stradale riferite all'esperienza dei bambini (pedoni, ciclisti, passeggeri), il significato di alcuni segnali stradali, i comportamenti corretti in prossimità della scuola e nei percorsi casa□scuola, il ruolo delle forze dell'ordine e delle regole per la sicurezza di tutti. Le attività prevedono percorsi di educazione stradale con giochi di simulazione in cortile o in palestra, lettura di situazioni□problema, costruzione di cartellonistica e "percorsi sicuri", eventuali uscite sul territorio e incontri con figure esterne, per favorire l'interiorizzazione delle norme e la capacità di applicarle responsabilmente nella vita quotidiana.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il significato di crescita economica in rapporto al miglioramento della qualità della vita e alla lotta alla povertà, il valore del lavoro delle persone e la conoscenza delle principali attività economiche del territorio e di alcuni

settori produttivi italiani ed europei presentati in forma semplificata. Le attività prevedono conversazioni guidate, raccolta di testimonianze e interviste (ai genitori, al personale della scuola, a figure del territorio), semplici ricerche su mestieri e servizi che gli alunni incontrano nella vita quotidiana, costruzione di mappe e cartelloni su "chi lavora per noi" e su alcune trasformazioni economiche in Italia ed Europa, per riconoscere ruoli, funzioni e dignità del lavoro e collegare lo sviluppo economico ai diritti fondamentali delle persone.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dall'osservazione degli ecosistemi e dei paesaggi del proprio territorio (mare, collina, campagna, ambiente urbano), gli alunni sono guidati a riconoscere le trasformazioni ambientali e urbane causate dall'intervento umano (inquinamento, consumo di suolo, traffico, rifiuti, degrado degli spazi) e a riflettere sul rapporto tra attività economiche, risorse naturali e qualità della vita. Le attività includono uscite sul territorio, percorsi di osservazione e documentazione (foto, disegni, diari di bordo), discussione di situazioni□problema e definizione di comportamenti quotidiani alla propria portata (risparmio energetico, uso responsabile dell'acqua, riduzione e corretta gestione dei rifiuti, cura del decoro urbano) che contribuiscono a ridurre l'impatto negativo sull'ambiente e a promuovere uno sviluppo più sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni imparano a conoscere, attraverso attività di ricerca e uscite didattiche, le principali strutture del territorio che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali (musei, biblioteche, parchi, aree protette, associazioni culturali e ambientaliste) e quelle che si occupano della protezione degli animali (canili, associazioni di volontariato, enti preposti). Le attività prevedono visite, incontri con operatori, letture e laboratori tematici che aiutano a comprendere i servizi offerti da tali strutture, il loro ruolo nella salvaguardia del patrimonio comune e nella promozione di stili di vita rispettosi degli ecosistemi e delle altre forme di vita.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso l'esplorazione guidata del proprio Comune, gli alunni analizzano la qualità degli spazi verdi (parchi, giardini, aree gioco), dei trasporti e dei percorsi casa□scuola, il funzionamento del ciclo dei rifiuti (raccolta, differenziazione, riciclo) e la salubrità di alcuni luoghi pubblici significativi (piazze, scuole, impianti sportivi). Le attività prevedono sopralluoghi, rilevazioni e semplici questionari, costruzione di mappe e schede di osservazione, discussioni in classe su punti di forza e criticità, elaborazione di proposte migliorative e piccole azioni concrete (campagne di sensibilizzazione, cartellonistica, iniziative di cura degli spazi) per collegare direttamente la nozione di sviluppo economico e sociale con la tutela dell'ambiente, del decoro urbano e della qualità della vita di tutti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni vengono guidati a identificare nel proprio ambiente di vita elementi del patrimonio artistico e culturale – monumenti, edifici storici, chiese, musei, opere d'arte, paesaggi caratteristici – e forme di patrimonio immateriale, quali feste, tradizioni, leggende, dialetti, ricette tipiche e pratiche artigianali locali. Le attività prevedono uscite sul territorio, osservazioni guidate, raccolta di testimonianze orali da nonni e famiglie, uso di fotografie e mappe, semplici ricerche e produzioni (cartelloni, testi, presentazioni digitali) con cui gli alunni ipotizzano e descrivono azioni di salvaguardia e valorizzazione (cura dei luoghi, rispetto delle regole di visita, partecipazione consapevole alle feste, diffusione di buone pratiche), riconoscendo il patrimonio come bene comune da proteggere.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dall'osservazione degli ambienti vissuti (casa, scuola, giardini, parchi, paesaggio locale), gli alunni sono aiutati a riconoscere che risorse come l'acqua, gli alimenti, l'energia e i materiali non sono illimitate e che lo spreco ha conseguenze sull'ambiente e sulla qualità della vita. Le attività includono giochi e semplici esperimenti sull'uso dell'acqua, rilevazioni quotidiane degli sprechi (luci accese, rubinetti aperti, cibo

avanzato), discussione di situazioni□problema, costruzione di “decaloghi” di classe per il risparmio e la sobrietà nei consumi, nonché la messa in atto di comportamenti concreti alla propria portata (chiudere l’acqua, differenziare i rifiuti, non sprecare cibo, usare con cura il materiale scolastico), così da sviluppare atteggiamenti stabili di tutela delle risorse naturali e dei beni materiali e immateriali del proprio contesto di vita.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni vengono guidati a identificare nel proprio ambiente di vita elementi del patrimonio artistico e culturale – monumenti, edifici storici, chiese, musei, opere d'arte, paesaggi caratteristici – e forme di patrimonio immateriale, quali feste, tradizioni, leggende, dialetti, ricette tipiche e pratiche artigianali locali. Le attività prevedono uscite sul territorio, osservazioni guidate, raccolta di testimonianze orali da nonni e famiglie, uso di fotografie e mappe, semplici ricerche e produzioni (cartelloni, testi, presentazioni digitali) con cui gli alunni ipotizzano e descrivono azioni di salvaguardia e valorizzazione (cura dei luoghi, rispetto delle regole di visita, partecipazione consapevole alle feste, diffusione di buone pratiche), riconoscendo il patrimonio come bene comune da proteggere.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partendo dall'osservazione degli ambienti vissuti (casa, scuola, giardini, parchi, paesaggio locale), gli alunni sono aiutati a riconoscere che risorse come l'acqua, gli alimenti, l'energia e i materiali non sono illimitate e che lo spreco ha conseguenze sull'ambiente e sulla qualità della vita. Le attività includono giochi e semplici esperimenti sull'uso dell'acqua, rilevazioni quotidiane degli sprechi (luci accese, rubinetti aperti, cibo avanzato), discussione di situazioni□problema, costruzione di "decaloghi" di classe per il risparmio e la sobrietà nei consumi, nonché la messa in atto di comportamenti concreti alla propria portata (chiudere l'acqua, differenziare i rifiuti, non sprecare cibo, usare con cura il materiale scolastico), così da sviluppare atteggiamenti stabili di tutela delle risorse naturali e dei beni materiali e immateriali del proprio contesto di vita.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni vengono guidati a conoscere e spiegare, con esempi concreti, il valore e la funzione del denaro nella vita quotidiana (acquisti, pagamenti, risparmio), a distinguere bisogni e desideri, spese necessarie e superflue, a riconoscere alcune forme semplici di pagamento (contanti, bancomat, carta prepagata) e di accantonamento (salvadanaio, libretti di risparmio simbolici). Le attività prevedono giochi di ruolo ("negozio di classe"), problemi di matematica contestualizzati, simulazioni di piccoli budget, ideazione di piani di spesa e di risparmio per obiettivi vicini all'esperienza dei bambini, uso di tabelle e semplici registri di entrate/uscite, in modo da applicare in contesti quotidiani i concetti di spesa, guadagno, ricavo, risparmio e sviluppare atteggiamenti di gestione oculata delle risorse.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso conversazioni guidate e collegamenti con i percorsi su lavoro, diritti e responsabilità, gli alunni sono aiutati a comprendere che il denaro deriva dal lavoro delle persone, serve a soddisfare bisogni personali e familiari, sostiene i servizi pubblici e può essere usato anche per finalità solidali. Le attività includono letture di racconti, discussioni su situazioni□problema (sprechi, uso impulsivo del denaro, scelte di

consumo), semplici ricerche sulle professioni e sui servizi che richiedono risorse economiche, riflessioni su iniziative di raccolta fondi e solidarietà, così da cogliere il legame tra uso responsabile del denaro, tutela del risparmio, benessere della comunità e rispetto del lavoro altrui.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

nella scuola primaria vengono proposte attività che, in forma adeguata all'età, collegano il rispetto delle regole quotidiane al valore della legalità, aiutando gli alunni a comprendere che ogni comunità si dota di norme per garantire sicurezza, giustizia e convivenza pacifica. Le tematiche affrontate partono dalla riflessione sulle regole di classe, di scuola e dei diversi contesti di vita come argine a comportamenti scorretti e prevaricanti, per poi introdurre, attraverso racconti, testi narrativi, materiali multimediali e semplici percorsi di educazione alla memoria, la conoscenza di fenomeni di illegalità organizzata (in forma narrativa e non tecnica), delle principali caratteristiche delle mafie e di alcune figure simboliche dell'impegno contro di esse, favorendo discussioni guidate sulle misure di contrasto, sul ruolo delle istituzioni e dei cittadini e sul significato di responsabilità e coraggio civico. Le attività includono circle time, letture e rielaborazioni espressive, analisi di situazioni□problema, giochi di ruolo e lavori di gruppo in cui gli alunni imparano a riconoscere comportamenti illegali e ingiusti (piccole prevaricazioni, sopraffazioni, mancato rispetto delle regole), a prendere posizione, a chiedere aiuto agli adulti di riferimento e a proporre soluzioni basate su regole condivise, consolidando così la consapevolezza del valore della legalità come condizione indispensabile per la tutela dei diritti di tutti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la ricerca guidata di semplici informazioni su siti selezionati dagli insegnanti (siti istituzionali, enciclopedie per ragazzi, portali educativi), l'osservazione critica di immagini e testi digitali e la distinzione tra informazioni attendibili e non attendibili in base ad alcuni indizi elementari (chi scrive, scopo del messaggio, presenza di errori evidenti). Le attività prevedono ricerche in piccolo gruppo su

argomenti collegati alle discipline, confronti tra fonti diverse, discussione di esempi di notizie non corrette o ingannevoli presentate in forma semplificata, costruzione di "regole di classe" per un uso critico delle informazioni, sviluppando la capacità di porre domande, verificare i dati e chiedere conferma agli adulti di riferimento.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni vengono guidati a utilizzare in modo via via più autonomo strumenti digitali di

base (tablet, computer, software di videoscrittura e presentazione, piattaforme educative) per produrre testi, semplici presentazioni, mappe, cartelloni digitali, brevi registrazioni audio o video collegati alle attività di cittadinanza e alle altre discipline. Le attività includono la digitazione di brevi testi, l'inserimento di immagini, la realizzazione di prodotti multimediali di classe (es. "regole di cittadinanza digitale", "decalogo del buon uso della rete"), con attenzione all'organizzazione delle informazioni, al rispetto delle regole di sicurezza (non condividere dati personali, non usare immagini senza permesso) e alla collaborazione tra pari nei laboratori di informatica.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In collegamento con la ricerca tradizionale su manuali, dizionari e enciclopedie, gli alunni imparano a riconoscere alcune tipologie di fonti digitali (siti istituzionali, enciclopedie online, pagine della scuola, risorse educative) e a distinguerle da contenuti non filtrati o non affidabili, comprendendo che non tutte le informazioni reperite in rete hanno lo stesso valore. Le attività prevedono la classificazione di esempi di fonti (cartacee e digitali), la costruzione di semplici schede per descrivere una fonte (chi la produce, per chi, con quale scopo), l'uso guidato di motori di ricerca sicuri o spazi digitali protetti predisposti dalla scuola, promuovendo atteggiamenti responsabili e consapevoli nell'accesso e nell'uso dei contenuti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'uso di base di tablet e computer per attività scolastiche, come la lettura e la scrittura di semplici testi, la visualizzazione di materiali didattici, la partecipazione ad esercizi interattivi, la comunicazione all'interno di ambienti digitali predisposti dalla scuola. Le attività prevedono esercitazioni guidate nei laboratori o in classe con dispositivi mobili, lavori in piccolo gruppo per produrre brevi testi o immagini, semplici attività di ricerca e consultazione di risorse selezionate dal docente, in cui gli alunni imparano a condividere il dispositivo, a rispettare i turni e a collaborare in modo costruttivo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono guidati a conoscere e applicare semplici regole di comportamento nell'uso di tablet e computer: cura del dispositivo, rispetto dei tempi di utilizzo, divieto di modificare impostazioni senza autorizzazione, attenzione alla privacy (non condividere dati personali), uso di un linguaggio adeguato e rispettoso nelle comunicazioni digitali. Le attività includono discussioni guidate e circle time sulle esperienze degli alunni con le tecnologie, costruzione di "contratti di utilizzo" o "carte del buon uso dei dispositivi" di classe, simulazioni di situazioni□problema (messaggi inappropriati, uso non autorizzato, distrazione), con definizione condivisa delle conseguenze e riflessioni sui rischi legati a un uso non responsabile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In relazione alle piattaforme didattiche adottate dall'Istituto, vengono presentate le principali regole di partecipazione alle classi virtuali: modalità di accesso, uso dell'account personale, rispetto dei tempi e delle consegne, netiquette (non interrompere, non offendere, non condividere contenuti inappropriati), gestione degli strumenti di comunicazione (chat, bacheche, commenti) in modo corretto. Le attività prevedono percorsi guidati di accesso e utilizzo dell'ambiente digitale, simulazioni di lezioni o attività in classe virtuale, esercitazioni su come scrivere un messaggio o un commento adeguato al contesto scolastico, elaborazione di poster o prodotti digitali che sintetizzino le regole di comportamento online, così da consolidare abitudini di comunicazione responsabile nei diversi contesti di relazione mediati dalla tecnologia.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il significato di identità (chi sono, come mi presento

agli altri) e di informazione personale (nome, immagine, indirizzo, abitudini, gusti ecc.) e la distinzione tra ciò che è opportuno condividere e ciò che deve rimanere riservato, anche quando si usano strumenti digitali semplici e ambienti online predisposti dalla scuola. Le attività prevedono conversazioni guidate e circle time sul "presentarsi agli altri", giochi di ruolo e confronti tra presentazioni in presenza e in ambiente digitale, analisi di esempi di profili o messaggi (sempre mediati dal docente) per riconoscere quali dati sono personali, costruzione di "carte d'identità" reali e simboliche, con riflessioni su come proteggere se stessi e gli altri nelle interazioni online.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni sono introdotti, con linguaggio adatto all'età, ai principali rischi legati all'uso di tablet, computer e rete (contatti con sconosciuti, condivisione impropria di immagini, messaggi offensivi, siti non adatti, uso eccessivo dei dispositivi), mettendo in relazione le regole di sicurezza digitale con quelle già note per la sicurezza negli ambienti fisici. Le attività comprendono analisi di semplici situazioni□problema ("cosa faresti se...?"), classificazione di comportamenti sicuri e insicuri, costruzione di decaloghi di sicurezza ("cosa fare" e "cosa non fare" online), collegamenti con le norme di sicurezza già affrontate in educazione civica (chiedere aiuto, riferire agli adulti, non accettare proposte da sconosciuti), così da sviluppare atteggiamenti prudenti e consapevoli nell'uso delle tecnologie.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'importanza di un uso equilibrato delle tecnologie per la salute e il benessere (tempo di utilizzo, postura, sonno, attività motorie, relazioni in presenza), il riconoscimento dei segnali di disagio legati all'uso eccessivo o scorretto degli strumenti digitali e la connessione tra comportamenti online e offline in relazione al bullismo e al cyberbullismo. Le attività prevedono percorsi di educazione alle emozioni e alle relazioni (come mi sento quando ricevo o invio messaggi), discussione di episodi di esclusione, presa in giro o offesa, sia in presenza sia in contesti virtuali, giochi di ruolo per imparare a dire no, a chiedere aiuto, a sostenere i compagni vittime di prevaricazione; vengono inoltre elaborati, insieme agli alunni, impegni di classe per contrastare tutte le forme di bullismo, anche digitale, collegando il rispetto delle persone, la gestione dell'identità digitale e la tutela del proprio benessere e di quello altrui.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate comprendono lo studio guidato della struttura della Costituzione (principi fondamentali, parte sui diritti e doveri dei cittadini, ordinamento della Repubblica), l'analisi di articoli strettamente connessi all'esperienza degli studenti (dignità della persona, uguaglianza, libertà personali, diritto all'istruzione, lavoro, salute, partecipazione democratica) e il confronto con articoli selezionati della Carta dei Diritti fondamentali dell'UE e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Le attività prevedono lettura, parafrasi e commento di articoli, utilizzo di schede di analisi, discussione di casi e fatti di cronaca, compiti di realtà in cui si individuano collegamenti tra situazioni concrete (a scuola, in famiglia, nei media) e principi costituzionali, nonché ricerche e presentazioni su come i diritti/doveri si traducano in norme, politiche e comportamenti

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti sono coinvolti nella lettura e nella revisione critica dei regolamenti di classe e di istituto, nella formulazione di regole condivise e nella riflessione sui doveri connessi all'appartenenza a una comunità scolastica, locale, nazionale ed europea, in relazione ai principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Le attività includono assemblee di classe, lavori di gruppo su casi di convivenza quotidiana, simulazioni di processi decisionali democratici (es. "parlamento di classe"), progettazione e valutazione di semplici iniziative di partecipazione (giornate tematiche, consultazioni studentesche, proposte al Consiglio di Istituto) che favoriscono la consapevolezza del ruolo attivo dei ragazzi nella vita della comunità.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,

evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il principio di uguaglianza e di non discriminazione dell'art. 3 della Costituzione, il riconoscimento di stereotipi, pregiudizi e forme di emarginazione, i fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, nonché le relative conseguenze sul piano personale, relazionale, giuridico. Le attività prevedono percorsi di educazione emotiva e relazionale, analisi di casi (anche tratti dall'attualità o da narrazioni), lavori cooperativi, giochi di ruolo e simulazioni che aiutano a riconoscere le diverse forme di violenza fisica, verbale, psicologica e digitale, a distinguere scherzo, conflitto e prevaricazione, a individuare comportamenti adeguati di segnalazione e

richiesta d'aiuto agli adulti di riferimento, a progettare campagne di sensibilizzazione e "patti di corresponsabilità" tra pari per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e discriminazione.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti sono guidati a riconoscere gli spazi scolastici e urbani come beni comuni da tutelare e valorizzare, a prendersi cura dei beni pubblici e privati e delle forme di vita

affidate alla responsabilità delle classi (laboratori, arredi, spazi verdi, progetti di cura di piante o di piccoli habitat), collegando queste pratiche al concetto di responsabilità verso la comunità e verso le generazioni future. Le attività includono la partecipazione alle rappresentanze studentesche (rappresentanti di classe, iniziative quali Consiglio Comunale dei Ragazzi), progettazione e realizzazione di azioni concrete di miglioramento dell'ambiente scolastico e del territorio (campagne sul decoro, cura di spazi verdi, raccolte differenziate, giornate ecologiche), riflessioni sul ruolo dei rappresentanti, sul funzionamento degli organi collegiali e sul valore della partecipazione attiva alle decisioni collettive.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la valorizzazione delle differenze personali, culturali e sociali, la collaborazione nei gruppi di lavoro, il tutoraggio tra pari e il sostegno a compagni in difficoltà, nonché la conoscenza e la partecipazione a iniziative di volontariato e solidarietà promosse dalla scuola o dal territorio. Le attività prevedono organizzazione di gruppi cooperativi con ruoli strutturati, percorsi di peer tutoring (ad esempio tra studenti di classi diverse), progettazione e realizzazione di azioni solidali (raccolte a favore di enti o associazioni, iniziative per persone fragili, collaborazioni con realtà locali), rielaborazione delle esperienze mediante testi, presentazioni e momenti di restituzione, in modo da consolidare atteggiamenti di responsabilità individuale, sostegno reciproco, impegno verso il bene comune e sperimentare concretamente il significato di appartenenza a una comunità solidale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all’esperienza.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate comprendono la conoscenza degli organi e delle funzioni del Comune (Sindaco, Giunta, Consiglio comunale), degli enti locali e della Regione, con particolare attenzione ai servizi pubblici che incidono sulla vita quotidiana (scuola, trasporti, sanità, servizi sociali, tutela dell'ambiente, cultura, sport) e ai soggetti che li erogano. Le attività prevedono analisi di schede informative e siti istituzionali, costruzione di mappe concettuali sulle competenze dei diversi livelli di governo, ricerche di gruppo sui servizi presenti nel territorio, interviste o incontri con amministratori locali, uscite didattiche presso il Municipio o altre sedi istituzionali, e presentazioni orali in cui gli studenti illustrano, con esempi tratti dalla propria esperienza, il funzionamento dei servizi e il modo in cui i cittadini vi accedono.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti approfondiscono il significato di appartenenza alla comunità nazionale a partire dallo studio essenziale della suddivisione dei poteri dello Stato (legislativo, esecutivo, giudiziario), degli organi che li esercitano (Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica) e delle loro funzioni fondamentali, con cenni alla composizione del Parlamento e ai principali passaggi del processo legislativo. Le attività comprendono lezioni dialogate, utilizzo di schemi e diagrammi per visualizzare i rapporti tra i poteri, simulazioni di processi decisionali democratici (elezioni, votazioni, discussione e approvazione di "leggi di classe"), confronto tra forme di democrazia diretta e rappresentativa anche a partire dall'esperienza delle assemblee e delle rappresentanze studentesche, per far cogliere agli alunni come le istituzioni influenzino la vita quotidiana e come i cittadini possano partecipare in modo attivo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della Regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale, nonché la conoscenza dell'inno nazionale e dell'inno europeo e delle loro origini storico culturali. Le attività prevedono lettura e analisi di testi storici e divulgativi, ascolto e interpretazione dei testi degli inni, ricerche su momenti significativi della storia locale e nazionale, percorsi di educazione alla memoria legati a ricorrenze civili (ad esempio Festa

della Repubblica, Giornata dell'Unità nazionale, Giornata della Memoria), oltre alla riflessione guidata sul significato di Patria alla luce dell'articolo 52 della Costituzione, intesa come comunità di valori e responsabilità condivise, e non solo come territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti approfondiscono la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, il processo di formazione dell'UE (con particolare attenzione al Trattato di Roma), la composizione e l'allargamento dell'Unione, le principali istituzioni europee (Parlamento europeo, Consiglio, Commissione, Corte di Giustizia) e le loro funzioni, ponendo in relazione tali contenuti con gli articoli della Costituzione italiana che regolano i rapporti internazionali. Le attività includono lettura e discussione di articoli selezionati della Carta dei diritti fondamentali, ricostruzione guidata delle tappe principali dell'integrazione europea, lavori di gruppo su istituzioni e politiche dell'UE, confronti tra principi costituzionali italiani e norme europee, e approfondimenti sui principali organismi internazionali, in particolare l'ONU, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia: gli studenti sono guidati a rintracciare la coerenza tra questi documenti e la Costituzione e a individuare esempi – tratti dall'esperienza, dalla cronaca o da casi di studio – in cui i diritti risultano rispettati o violati, sviluppando così una consapevolezza critica della cittadinanza attiva su scala locale, nazionale e globale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate comprendono la lettura, l'analisi e la discussione delle parti dei Regolamenti di istituto che riguardano la convivenza scolastica, i diritti e i doveri degli studenti, le sanzioni e le procedure di tutela, in parallelo allo studio dei principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà e alla loro traduzione nella vita della comunità scolastica. Le attività prevedono momenti di lavoro in classe sulle norme dell'istituto, la partecipazione ad assemblee e incontri con i rappresentanti d'istituto, la formulazione di proposte di revisione o integrazione delle regole tramite gli organi collegiali, la simulazione di situazioni conflittuali e la ricerca di soluzioni rispettose dei diritti di tutti, collegando costantemente i comportamenti concreti ai valori sanciti dalla Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i

rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti approfondiscono i principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico (strutturali, comportamentali, organizzativi) e in altri contesti di vita (casa, strada, luoghi di aggregazione), imparando ad adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia della propria salute e di quella altrui e a contribuire alla definizione di strategie di prevenzione. Le attività includono la conoscenza dei piani di emergenza e delle procedure di evacuazione, l'analisi di situazioni□problema legate alla sicurezza (uso improprio degli spazi, comportamenti pericolosi, non rispetto delle indicazioni), esercitazioni e simulazioni, eventuali incontri con figure esperte (RSPP, Protezione Civile, Forze dell'Ordine), nonché la progettazione di campagne interne di sensibilizzazione su salute e sicurezza, in coerenza con l'idea di scuola come comunità che tutela il benessere

di tutti.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano le norme fondamentali del Codice della Strada con riferimento ai ruoli che gli studenti ricoprono più frequentemente (pedoni, ciclisti, passeggeri, futuri conducenti), l'uso corretto dei dispositivi di sicurezza, il rispetto della segnaletica orizzontale e verticale e le implicazioni etiche e giuridiche dei comportamenti scorretti alla guida o negli spostamenti quotidiani. Le attività prevedono lezioni e

laboratori di educazione stradale, analisi di incidenti tipo e delle loro cause, simulazioni in spazi protetti (percorsi nel cortile o in palestra), costruzione di mappe dei percorsi casa scuola più sicuri, eventuali interventi delle Forze dell'Ordine o di esperti di sicurezza stradale, con l'obiettivo di promuovere comportamenti responsabili e rispettosi della salute e della sicurezza proprie e degli altri utenti della strada.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche trattate riguardano la conoscenza, con linguaggio adeguato all'età, delle principali tipologie di droghe (comprese le droghe sintetiche) e di altre sostanze psicoattive, legali e illegali, dei loro effetti a breve e lungo termine sul corpo e sulla mente, dei meccanismi della dipendenza e delle ricadute sulla crescita sana e sull'equilibrio psico□fisico, sociale e affettivo degli adolescenti. Le attività prevedono lezioni dialogate e analisi di materiali informativi basati su evidenze scientifiche, incontri con esperti dei servizi sanitari o delle dipendenze, lavori di ricerca e presentazioni di gruppo, discussione di situazioni□problema e testimonianze (mediate dai docenti) che aiutino gli studenti a riconoscere i fattori di rischio, le pressioni del gruppo dei pari, le false credenze più diffuse, a elaborare strategie di rifiuto e a maturare scelte consapevoli e responsabili orientate alla tutela della propria salute e del proprio benessere psicofisico.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di

alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il significato di crescita economica in relazione al miglioramento delle condizioni di vita e alla lotta alla povertà, il valore costituzionale del lavoro, la distinzione tra i diversi settori economici (primario, secondario, terziario) e le principali attività produttive presenti nel territorio. Le attività prevedono ricerche su mestieri e imprese locali, analisi di dati e carte tematiche su sviluppo e arretratezze in Italia ed Europa, lettura semplificata di norme fondamentali a tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente, discussioni guidate sulle finalità di tali norme e sulla relazione

tra sviluppo economico, diritti sociali e coesione.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti approfondiscono l'impatto del progresso scientifico□tecnologico su persone, ambienti e territori, con particolare attenzione alle questioni richiamate dall'articolo 9 della Costituzione (biodiversità, ecosistemi) e ai temi del risparmio energetico, del ciclo dei rifiuti, dell'economia circolare. Le attività includono studio di casi, analisi di esempi di innovazione sostenibile, progettazione di azioni concrete (riduzione dei consumi, raccolta differenziata, riuso dei materiali, cura del decoro urbano), ricerche sugli strumenti messi in campo dallo Stato e dalle istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, con riflessione esplicita sui principi di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche riguardano i sistemi regolatori (leggi, enti, organismi di tutela) che proteggono i beni artistici, culturali e ambientali e contrastano il maltrattamento degli animali, a livello locale, nazionale ed europeo. Le attività prevedono ricerche su parchi, aree protette, musei, soprintendenze, associazioni culturali e ambientaliste, enti e realtà che si occupano di protezione animale, visite sul territorio e incontri con operatori, nonché la progettazione di iniziative di classe o d'istituto per promuovere la cura e la valorizzazione dei beni comuni.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti sono guidati a mettere in relazione stili di vita individuali e collettivi con il loro impatto sociale, economico e ambientale, ragionando ad esempio su consumi, mobilità, alimentazione, uso delle tecnologie e gestione del tempo libero. Le attività comprendono questionari e diari di consumo, analisi di casi e scenari, lavori di gruppo in cui si discutono e si confrontano diverse scelte quotidiane, elaborazione di proposte per stili di vita più sostenibili e solidali, così da maturare consapevolezza del ruolo di ciascuno nei processi di sviluppo.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti affrontano le tematiche relative ai principali rischi ambientali (alluvioni, frane, incendi, siccità, inquinamento), imparando a riconoscere situazioni di pericolo nei diversi contesti di vita e a collegarle ai cambiamenti climatici e alla gestione del territorio. Le attività prevedono studio dei piani di emergenza, simulazioni di comportamenti corretti in caso di rischio, incontri o collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore, partecipazione a campagne locali, per sviluppare capacità di prevenzione e di risposta consapevole alle emergenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano l'analisi delle cause delle trasformazioni ambientali (emissioni, deforestazione, urbanizzazione, modelli di produzione e consumo) e degli effetti del cambiamento climatico su ecosistemi, società e territori, con attenzione al contesto locale e alle connessioni globali. Le attività includono lettura e interpretazione di grafici e mappe, ricerche su fenomeni climatici e ambientali significativi, lavori di gruppo per illustrare cause ed effetti con modalità multimediali, discussioni sui possibili scenari futuri e sulle azioni di mitigazione e adattamento alla portata dei cittadini e delle comunità scolastiche.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti sono guidati a identificare elementi del patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale (monumenti, centri storici, paesaggi, tradizioni, feste, produzioni artigianali e agroalimentari) presenti nel territorio e oltre, riflettendo sulle specificità turistiche e gastronomiche locali. Le attività prevedono uscite sul territorio, ricerche documentarie, interviste, laboratori espressivi e digitali, progettazione e sperimentazione di azioni di tutela e valorizzazione (percorsi guidati, prodotti informativi, campagne di sensibilizzazione, partecipazione ad eventi), così da favorire un coinvolgimento attivo degli studenti.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo

in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano problemi e sfide relative alla tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali (inquinamento, consumo di suolo, turismo di massa, cambiamenti climatici), nella consapevolezza della finitezza delle risorse naturali. Le attività includono confronti tra casi studio nazionali e internazionali, analisi di documenti, mappe e immagini, discussione di buone pratiche di conservazione e sviluppo sostenibile, individuazione di comportamenti personali coerenti con la tutela dei beni materiali e immateriali e messa in atto, a livello di classe e scuola, di azioni concrete alla portata degli studenti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la pianificazione dell'uso delle proprie risorse economiche, l'elaborazione di semplici preventivi di spesa, la conoscenza delle funzioni essenziali di banche e assicurazioni, delle forme di risparmio, degli strumenti di pagamento e dei concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio e investimento. Le attività prevedono simulazioni di bilanci personali o di classe, progettazione di piccoli budget per iniziative scolastiche, analisi comparativa di prodotti o servizi, giochi di ruolo su situazioni di acquisto con diversi metodi di pagamento, riflessioni sul valore della proprietà privata e sul rapporto tra interesse individuale e bene comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti sono invitati a riflettere sull'importanza e sulla funzione del denaro nelle scelte quotidiane, analizzando situazioni pratiche di diretta esperienza (paghetti, spese personali, contributi a iniziative solidali) e ragionando sulle conseguenze delle diverse decisioni. Le attività includono discussioni guidate, esercizi di autovalutazione delle proprie abitudini di consumo, lavori di gruppo su casi concreti, collegamenti con i temi della povertà, delle disuguaglianze e della sostenibilità, per favorire la maturazione di un uso consapevole e responsabile delle risorse finanziarie.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate comprendono l'analisi delle diverse forme di criminalità (contro la persona, la libertà, i beni pubblici e privati, la pubblica amministrazione e l'economia), l'individuazione di comportamenti che possono favorirle o contrastarle, la conoscenza essenziale della storia e delle caratteristiche dei fenomeni mafiosi e delle strategie di contrasto messe in atto dallo Stato e dalla società civile. Le attività prevedono lettura e discussione di testi narrativi, documentari e materiali divulgativi, incontri con testimoni o rappresentanti di istituzioni e associazioni impegnate per la legalità, analisi di casi e situazioni di comune illegalità (evasione, vandalismo, corruzione "quotidiana"), riflessioni sul principio che i beni pubblici sono beni di tutti, e progettazione di campagne di sensibilizzazione o di impegno concreto a scuola e nel territorio per promuovere comportamenti coerenti con i valori della Costituzione e della convivenza democratica.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la ricerca, l'analisi e la valutazione di dati, informazioni e contenuti digitali, attraverso l'uso guidato di motori di ricerca, siti istituzionali, enciclopedie e piattaforme educative, con particolare attenzione ai criteri di attendibilità, autorevolezza delle fonti, aggiornamento, scopo comunicativo. Le attività prevedono esercitazioni di ricerca su temi disciplinari, confronti tra fonti diverse (cartacee e digitali), compilazione di schede di valutazione delle risorse, analisi di casi di informazioni parziali o distorte, così da sviluppare la capacità di selezionare, verificare e rielaborare criticamente quanto reperito in rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti utilizzano tecnologie digitali (videoscrittura, presentazioni, ambienti multimediali, applicazioni di grafica e di montaggio elementare) per integrare e rielaborare contenuti in modo personale, costruendo mappe concettuali, schemi, presentazioni, podcast, brevi video o prodotti ipermediali che sintetizzano ciò che è stato studiato. Le attività includono compiti autentici interdisciplinari (es. dossier digitali di educazione civica, presentazioni su temi di cittadinanza, prodotti per la comunità scolastica), nei quali gli studenti sono chiamati a selezionare le informazioni, riorganizzarle, citare le fonti e presentarle in forma chiara ed efficace.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano il riconoscimento delle principali fonti di provenienza delle notizie (siti di informazione, social network, blog, canali istituzionali), delle modalità e degli strumenti di diffusione nei media digitali e dei meccanismi di viralità e di disinformazione. Le attività prevedono l'analisi di esempi di notizie diffuse online, il confronto tra titoli e contenuti, la ricostruzione del "percorso" di una notizia, esercizi di fact□checking guidato e riflessioni sul ruolo degli algoritmi e dei filtri informativi, al fine di sviluppare una consapevolezza critica del sistema dei media digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti sono guidati a interagire con le principali tecnologie digitali (posta istituzionale, piattaforme per la didattica, strumenti di videoconferenza, ambienti collaborativi) adattando registro, linguaggio, forme espressive e tempi della

comunicazione allo specifico contesto (messaggi alla classe, richieste ai docenti, lavori di gruppo, restituzioni pubbliche). Le attività includono simulazioni di scambi via mail o chat scolastica, elaborazione di messaggi e comunicazioni formali e informali, lavori in gruppi virtuali, con attenzione esplicita alla chiarezza, alla pertinenza e al rispetto dell'interlocutore.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano le regole di corretto utilizzo degli strumenti di

comunicazione digitale (tablet, computer, reti della scuola), la cura dei dispositivi, il rispetto delle policy d'istituto, il tema delle password sicure e della privacy, nonché il divieto di modificare o diffondere contenuti senza autorizzazione. Le attività prevedono la costruzione di "carte di utilizzo" condivise, analisi di situazioni□problema (uso improprio degli strumenti, condivisione non autorizzata di materiali, linguaggi inappropriati), discussioni guidate sulle conseguenze disciplinari ed etiche dei comportamenti scorretti.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti utilizzano classi virtuali, forum di discussione e piattaforme collaborative per attività di studio e di ricerca, imparando a rispettare le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore (citazione di testi e immagini, uso di risorse libere, divieto di plagio). Le attività comprendono la partecipazione guidata a discussioni online su temi di educazione civica, la produzione di materiali condivisi (documenti, presentazioni, bacheche digitali), la progettazione di piccoli progetti di ricerca in ambiente virtuale, esplicitando sempre le regole di comportamento e le responsabilità dei diversi partecipanti.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano la creazione e la gestione dell'identità digitale (profili, avatar, account scolastici), il controllo sulla circolazione dei propri dati personali (informazioni anagrafiche, immagini, preferenze, tracce di navigazione) e la conoscenza di strumenti base di protezione (password robuste, impostazioni di privacy, log□out, uso consapevole di credenziali istituzionali). Le attività prevedono analisi di esempi di profili e impostazioni di privacy, simulazioni di configurazione sicura degli account, discussioni sui rischi della sovraesposizione, costruzione di linee guida condivise per proteggere la propria identità digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli studenti sono guidati a valutare con attenzione cosa condividere di sé online, riflettendo su identità reale e identità "narrata", sul concetto di reputazione digitale e sulle conseguenze a medio e lungo termine della diffusione di contenuti personali. Le attività includono casi di studio, riflessioni su episodi tratti da cronaca e narrativa, role playing e scrittura di "codici personali" su cosa è opportuno/non opportuno pubblicare, in parallelo a un lavoro sul rispetto delle identità, dei dati e della reputazione altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate riguardano i rischi per la salute e il benessere legati all'uso delle tecnologie (dipendenze da rete e gaming, disturbi del sonno, isolamento), le forme di violenza online (hate speech, revenge porn nei limiti dell'età, condivisione non consensuale di contenuti), il bullismo e il cyberbullismo, la diffusione di fake news e notizie incontrollate. Le attività prevedono percorsi di educazione alle emozioni e alla gestione del tempo online, discussione di casi di comunicazione ostile e di cyberbullismo, elaborazione di strategie di tutela e di intervento (segnalazione alle piattaforme, richiesta di aiuto a scuola e in famiglia, supporto alle vittime), esercitazioni di fact□checking su notizie e messaggi virali, per sviluppare la capacità di riconoscere, evitare e contrastare situazioni di rischio, nel rispetto della propria e altrui sicurezza fisica e psicologica.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Jumper christmas day: collaborazione con Save the Children

L'iniziativa è volta a sensibilizzare la scuola dell'infanzia tutta(alunni, docenti, famiglie e cittadinanza).

Preparazione di maglioncini a tema natalizio con l'utilizzo di materiali di riciclo e il supporto delle famiglie durante l'attività in orario anche extrascolastico.

Evento finale in collaborazione con l'ente locale in cui i piccoli alunni indosseranno i maglioncini realizzati e canteranno canzoni natalizie. Verrà inoltre effettuata una raccolta fondi per l'associazione Save the children.

Si invita a leggere le numerose attività progettuali nella sezione dell'ampliamento dell'offerta formativa, volte ad incrementare buone pratiche di cittadinanza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l’altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle	● Il sé e l’altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	• I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

○ Scuola e comunità; una rete per collaborare e crescere insieme.

L'Istituto organizza in verticale, ovviamente in modo differente e adeguato all'età di pertinenza, approfondimenti e attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Particolare attenzione proprio alla scuola dell'infanzia, grazie anche all'oggettivo rapporto privilegiato con le famiglie dei piccoli alunni, che ne vede un partecipato impegno, per la realizzazione di eventi e momenti di solidarietà. Primaria e secondaria concorrono alla visione di comunità con collaborazioni e appuntamenti, anche in orario extrascolastico, dedicati agli studenti, al personale scolastico tutto e alle famiglie, per una condivisione più ampia e significativa.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo Camaiore 1 assume come propri i traguardi del Curricolo Verticale d'Istituto e li persegue mediante una progettazione condivisa che valorizza sia la continuità orizzontale sia la continuità verticale, garantendo a tutti gli alunni un percorso formativo unitario, organico e progressivo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. A tal fine sono strutturati momenti sistematici di confronto e di verifica tra classi parallele per disciplina, oltre a incontri, laboratori e progetti comuni tra ordini di scuola successivi, nell'ambito di un più ampio progetto di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa e orientativa.

All'interno di questo quadro, il coordinamento dei curricoli è considerato un nodo strategico sia sul piano teorico sia su quello metodologico□operativo: il curricolo d'Istituto nasce infatti dall'esigenza, richiamata anche dalla normativa nazionale, di garantire il diritto di ogni alunno a un percorso formativo completo, che ne sostenga lo sviluppo articolato e multidimensionale e la progressiva costruzione dell'identità personale e di cittadino, pur nei cambiamenti evolutivi e nel passaggio tra le diverse istituzioni scolastiche. Coerentemente con le Indicazioni Nazionali e con il profilo dello studente al termine del primo ciclo, il curricolo è quindi inteso come riferimento stabile per la progettazione didattica dei Consigli di classe e dei team docenti e per la costruzione di ambienti di apprendimento significativi.

Il curricolo verticale è organizzato in 14 sezioni verticali, che coprono gli ambiti disciplinari e le aree trasversali ritenute strategiche per il successo formativo; per ciascuna sezione, in ogni ordine di scuola, sono individuati i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, i traguardi di competenza e quattro livelli di padronanza, con indicatori condivisi che orientano la progettazione, la valutazione e la certificazione delle competenze. Il curricolo si ispira esplicitamente alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 e integra, in modo trasversale, la competenza alfabetica, multilinguistica, matematica e scientifico□tecnologica, digitale, personale e sociale, di cittadinanza, imprenditoriale e culturale, valorizzando i collegamenti interdisciplinari e l'unitarietà del percorso educativo.

Il curricolo dell'Istituto mantiene una struttura unitaria e condivisa, ma è al tempo stesso intenzionalmente flessibile, per consentire un adattamento mirato ai fabbisogni formativi rilevati nel lavoro dei team docenti e dei Consigli di classe. In particolare, l'educazione civica, per sua natura trasversale e connessa al contesto, rappresenta un ambito privilegiato di flessibilità: la scansione dei nuclei fondanti e degli obiettivi viene declinata annualmente in Unità di Apprendimento e percorsi modulari che possono essere ampliati, approfonditi o riorientati in funzione dei bisogni degli alunni, delle priorità emerse nel RAV e nel PTOF, degli stimoli offerti dal territorio e dall'attualità. Questa impostazione consente di coniugare la coerenza verticale del percorso con la personalizzazione degli interventi, permettendo ai docenti di integrare temi specifici (legalità, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale, orientamento, benessere) e di modulare tempi, metodologie e strumenti in modo da

rispondere in maniera efficace alle diverse situazioni di classe e alle esigenze educative in evoluzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'I.C. Camaiore 1 per lo sviluppo delle competenze trasversali si fonda su un curricolo verticale che assume come riferimento il profilo dello studente al termine del primo ciclo e le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, valorizzando in modo unitario dimensione disciplinare, personale e sociale. Le competenze trasversali – imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, competenza digitale, consapevolezza ed espressione culturali, competenza imprenditoriale – sono coltivate sia all'interno delle 14 sezioni verticali del curricolo delle discipline, sia attraverso percorsi specifici di educazione civica, progettati in modo da intrecciare sistematicamente conoscenze, abilità e atteggiamenti. In questa prospettiva, i nuclei fondanti di ciascuna area disciplinare sono declinati in obiettivi di apprendimento che richiedono agli alunni di utilizzare linguaggi diversi, risolvere problemi, collaborare in gruppo, organizzare informazioni provenienti da fonti eterogenee (testi, grafici, carte, risorse digitali), pianificare e portare a termine compiti significativi, favorendo così lo sviluppo di capacità metacognitive e di autonomia nello studio.

La proposta formativa punta inoltre a sviluppare competenze relazionali e di cittadinanza attiva mediante attività laboratoriali, compiti di realtà e progetti trasversali che coinvolgono più discipline e più ordini di scuola: percorsi di educazione alla legalità e alla Costituzione, iniziative su ambiente e sostenibilità, educazione alla salute e al benessere, educazione alla convivenza e alla gestione dei conflitti, cittadinanza digitale e uso critico delle tecnologie. In tali contesti gli alunni sono chiamati a lavorare in cooperazione, ad assumere ruoli, a comunicare in modo efficace, ad argomentare le proprie idee, a prendere decisioni condivise e a valutare l'impatto delle proprie azioni sugli altri e sull'ambiente, sperimentando in forma concreta responsabilità, solidarietà e partecipazione. La struttura per nuclei fondanti e livelli di competenza, comune a tutti gli ordini di scuola, permette ai docenti di

progettare percorsi progressivi e di monitorare lo sviluppo delle competenze trasversali nel tempo, utilizzando strumenti di osservazione e valutazione coerenti con le Linee guida per la certificazione, e favorendo una restituzione chiara e formativa agli alunni e alle famiglie.

Un ulteriore aspetto qualificante della proposta formativa è la flessibilità: a partire dal curricolo comune, i Consigli di classe e i team docenti possono modulare, integrare e approfondire gli obiettivi con Unità di Apprendimento interdisciplinari centrate su situazioni autentiche, su bisogni formativi specifici emersi nel RAV e nel PTOF, o su stimoli provenienti dal territorio (progetti con enti locali, associazioni culturali, realtà produttive, servizi socio sanitari). In questo modo, le competenze trasversali non vengono trattate come un "aggiuntivo", ma costituiscono la trama che collega esperienze di apprendimento formale, non formale e informale: la scuola si configura come comunità professionale che progetta e riflette in modo condiviso, offrendo agli alunni occasioni diffuse di esercizio di autonomia, responsabilità, creatività e spirito critico, in un'ottica di apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'I.C. Camaiore 1 è progettato come asse portante del percorso formativo dall'infanzia alla secondaria di primo grado e si innesta organicamente nel Curricolo Verticale d'Istituto, ispirato alle Indicazioni Nazionali 2012 e alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'istituto assume le competenze di cittadinanza non come "aggiunta" rispetto alle discipline, ma come orizzonte unitario che orienta obiettivi, contenuti, metodologie e criteri di valutazione, al fine di formare alunni capaci di esercitare in modo consapevole, responsabile e solidale i propri diritti e doveri nella comunità locale, nazionale ed europea.

Il curricolo è articolato nel campo specifico "Cittadinanza e Costituzione", strutturato in nuclei fondanti ricorrenti (dignità della persona; identità e appartenenza; alterità e relazione; partecipazione e azione), declinati per tutti gli ordini di scuola in conoscenze, abilità e livelli di competenza progressivi, con descrittori che esplicitano i comportamenti attesi e forniscono criteri comuni di osservazione e valutazione. Già dalla scuola primaria vengono

sviluppate competenze relative all'organizzazione del proprio apprendimento, alla consapevolezza di sé, alla gestione delle emozioni, alla capacità di cooperare e di contribuire alle attività collettive, mentre nella secondaria di primo grado tali competenze si consolidano in forme più complesse di partecipazione, di assunzione di responsabilità, di lettura critica della realtà sociale e istituzionale.

All'interno di questo impianto, il curricolo di cittadinanza integra in modo sistematico: educazione alla persona (cura di sé, benessere, salute), educazione alle relazioni (rispetto, gestione dei conflitti, inclusione, contrasto a bullismo e cyberbullismo), educazione alla legalità e alla Costituzione (diritti e doveri, principi fondamentali, istituzioni della Repubblica, UE e organismi internazionali), educazione ambientale e alla sostenibilità (tutela dei beni comuni, responsabilità verso gli ecosistemi, stili di vita sostenibili), educazione alla cittadinanza digitale (uso critico delle tecnologie, sicurezza in rete, gestione dell'identità digitale). Le competenze chiave di cittadinanza sono così coltivate sia attraverso percorsi esplicitamente dedicati di educazione civica, sia tramite una progettazione interdisciplinare che coinvolge storia, geografia, italiano, scienze, matematica, lingue straniere, arte, tecnologia e scienze motorie.

La struttura per nuclei fondanti e traguardi consente di assicurare continuità verticale: in ogni passaggio di ordine di scuola gli alunni ritrovano gli stessi ambiti di competenza, declinati con livelli di complessità crescente, mentre la continuità orizzontale è garantita da momenti di confronto tra classi parallele e dalla definizione condivisa di percorsi e strumenti di valutazione. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze trasversali legate all'"imparare ad imparare", alla collaborazione, alla partecipazione e al problem solving: gli alunni sono chiamati a usare fonti diverse (orali, scritte, iconografiche, digitali), a organizzare informazioni, a prendere decisioni in gruppo, a progettare e realizzare azioni concrete (campagne, progetti, iniziative solidali) che collegano la scuola al territorio, alle istituzioni, al mondo dell'associazionismo. Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inoltre caratterizzato da una forte attenzione alla flessibilità e all'aggiornamento continuo: a partire dalla cornice comune, i Consigli di classe e i team docenti possono rimodulare temi, tempi e approfondimenti in base ai fabbisogni formativi rilevati, alle priorità emerse nel RAV e nel PTOF, alle sollecitazioni provenienti dal contesto sociale e dall'attualità (legalità, emergenze ambientali, fenomeni migratori, uso dei social).

Ciò permette di mantenere stabile la coerenza del percorso verticale e, al tempo stesso, di garantire la pertinenza e la significatività dei contenuti per gli alunni, che vengono così accompagnati a costruire una cittadinanza competente, riflessiva e impegnata, in linea con il profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo Camaiore 1 utilizza la quota dell'autonomia in coerenza con il quadro normativo vigente e con le finalità del Curricolo Verticale d'Istituto, per adattare l'offerta formativa al contesto territoriale, ai bisogni formativi rilevati e alle priorità educative individuate nel PTOF e nel RAV. La quota oraria disponibile viene impiegata non solo per la rimodulazione dei quadri orari disciplinari, ma soprattutto per potenziare ambiti ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze chiave, in particolare le competenze di cittadinanza, personali e sociali, digitali e imprenditoriali, assicurando un percorso formativo unitario ma al tempo stesso flessibile e personalizzabile.

In questa prospettiva, la quota dell'autonomia consente di articolare, all'interno delle 14 sezioni verticali del curricolo, moduli e Unità di Apprendimento interdisciplinari che ampliano e rafforzano l'educazione civica, la cittadinanza digitale, l'educazione ambientale e alla sostenibilità, l'educazione alla salute e al benessere, l'orientamento e l'educazione economico□finanziaria, dando spazio a progetti che valorizzano le risorse del territorio e le collaborazioni con enti locali, associazioni culturali e realtà del terzo settore. I docenti, nella progettazione didattico□educativa di team e Consigli di classe, utilizzano la quota di autonomia per modulare tempi, metodologie e contenuti, prevedendo ad esempio laboratori, percorsi per competenze, compiti di realtà e attività cooperative che favoriscono il protagonismo degli alunni e l'integrazione tra saperi disciplinari e competenze trasversali.

L'uso dell'autonomia oraria permette inoltre di rafforzare la continuità verticale e orizzontale del curricolo: vengono programmati momenti comuni tra classi parallele, attività ponte tra ordini di scuola e percorsi di ricerca□azione sulla continuità educativa che consentono di monitorare, condividere e progressivamente riallineare gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza. In questo modo il curricolo mantiene una struttura di riferimento stabile (nuclei fondanti, obiettivi, livelli di competenza), ma può essere adattato

annualmente sulla base degli esiti di apprendimento, delle esigenze specifiche dei gruppi classe e delle nuove sfide educative, senza perdere coerenza rispetto al profilo dello studente al termine del primo ciclo.

La quota dell'autonomia è inoltre funzionale alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi: la scuola può destinare tempo a laboratori disciplinari e interdisciplinari, all'uso sistematico delle tecnologie digitali, a percorsi di potenziamento e consolidamento, a interventi di recupero e di supporto mirati, nella logica di un'attenzione diffusa all'inclusione e al successo formativo di tutti. In questo quadro, l'educazione civica, intesa come insegnamento trasversale, beneficia della possibilità di essere calendarizzata in modo flessibile, agganciata a progetti e iniziative specifiche e sviluppata in modi differenziati nelle classi, mantenendo però chiari i traguardi comuni di cittadinanza e di competenza previsti dal Curricolo Verticale.

Approfondimento

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Camaiore 1, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantisce a ogni alunno un percorso formativo organico, coerente e progressivo, finalizzato allo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dalla Raccomandazione europea del 22 maggio 2018. Esso rappresenta il riferimento unitario per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento, fondandosi sulla centralità della persona che apprende, sull'educazione al pieno esercizio della cittadinanza e sulla scuola intesa come comunità educante orientata allo sviluppo integrale del soggetto.

Il curricolo è organizzato in 14 sezioni verticali, che coprono gli ambiti disciplinari e le aree trasversali ritenute strategiche; per ciascuna sezione e per ogni ordine di scuola sono individuati nuclei fondanti, obiettivi di apprendimento articolati in conoscenze e abilità, traguardi e quattro livelli di competenza, con indicatori condivisi che guidano la progettazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo. Il riferimento esplicito alle otto competenze chiave europee (alfabetica, multilinguistica, matematica e scientifico□tecnologica, digitale, personale e sociale, di cittadinanza, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturali) consente di integrare sistematicamente le competenze trasversali nei diversi ambiti disciplinari, evitando la

frammentazione dei saperi e rafforzando i collegamenti interdisciplinari.

Un elemento qualificante è la cura della continuità orizzontale e verticale: sono previsti momenti strutturati di confronto tra classi parallele, nonché attività, progetti e “ponti” tra ordini di scuola successivi, in un quadro di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa che mira a garantire uno sviluppo graduale e multidimensionale dell’identità personale e di cittadino. Il curricolo è al contempo strutturato e flessibile: la quota di autonomia e la natura trasversale dell’educazione civica permettono di adattare annualmente i percorsi ai fabbisogni formativi rilevati, alle caratteristiche dei gruppi classe, alle priorità del PTOF e del RAV e alle sollecitazioni del contesto territoriale, mantenendo stabili la coerenza del percorso e i traguardi comuni di competenza.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.COMPRENSIVO CAMAIORE 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus short formazione docenti

L'Istituto Comprensivo Camaiore 1 ha inteso proporre il progetto "ACT.IN.EU." al fine di rispondere, attraverso l'aggiornamento professionale del proprio personale in contesti formativi europei che si caratterizzano per l'innovazione delle pratiche didattiche e gestionali proposte, alle seguenti priorità:

• obiettivo 1. Incentivare i docenti ad attuare una didattica costruttiva, interattiva e partecipativa attraverso l'uso di metodologie innovative e inclusive: il digital storytelling e il cooperative learning.

• obiettivo 2. Innovare e informatizzare il sistema educativo scolastico potenziando le competenze tecniche, linguistiche e digitali del personale amministrativo e del DS.

• obiettivo 3. Attuare il processo di internazionalizzazione dell'Offerta Formativa attraverso azioni mirate ad incrementare il numero di collaborazioni con altre Scuole e soggetti istituzionali europei.

Le mobilità hanno una durata di 17 giorni complessivi, di cui 2 dedicati ai viaggi A/R ed è rivolta sia al corpo docente sia al personale ATA dell'Istituto secondo la seguente disponibilità.

Attività previste:

- Formazione linguistica per il conseguimento di certificazioni in Inglese, Spagnolo, Tedesco.
- Job shadowing
- Clil metodologia applicata in alcuni contenuti trasversali nelle varie discipline

I risultati di apprendimento che i beneficiari del progetto "ACT.IN.EU." acquisiranno durante la formazione in Spagna e Germania permetteranno di ottenere impatti significativi sull'Offerta Formativa e sull'internazionalizzazione dell'I.C. Camaiore 1.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Partnership con scuole estere

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- C.A.M.A.I.O.R.E.U.N.O.: C ompetenze A vanzate e M etodi A ttivi per l'I nnovazione, le pari O pportunità, il R agionamento logico, l'E sperienza pratica e l'U manesimo per N uovi O rizzonti

Attività n° 2: Candidatura per accreditamento KA120 (2020-1-IT02-KA120-SCH-094955)

L'IC Camaiore 1, in qualità di scuola candidata nell'ambito del Consorzio regionale Erasmus accreditato KA120 (2020-1-IT02-KA120-SCH-094955) coordinato dall'USR Toscana, realizza un piano organico di attività finalizzate allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dell'istituto. In coerenza con il Piano Erasmus 2021□2027 del Consorzio, le azioni previste mirano a potenziare le competenze chiave degli studenti (cittadinanza, multilinguismo, competenze STEM e digitali) e a rafforzare le competenze professionali del personale, promuovendo una cultura della dimensione europea dell'educazione.

Le attività si articolano principalmente in mobilità di staff e studenti, job shadowing presso scuole partner europee, partecipazione a corsi strutturati sulle metodologie innovative (STEM, digitale, educazione civica europea) e sulla progettualità Erasmus ed eTwinning, secondo i criteri e i piani annuali definiti dal Consorzio e recepiti a livello di istituto. Il personale (docenti, dirigente, personale amministrativo) è coinvolto in percorsi di formazione internazionale e di confronto con pratiche didattiche e organizzative di altri paesi, con successiva ricaduta sulle pratiche interne attraverso momenti di restituzione, aggiornamento del curricolo e condivisione nei dipartimenti e nei gruppi di lavoro.

Per gli studenti, in coerenza con le opportunità rese disponibili dal Consorzio e dal settore scuola del Programma Erasmus, l'istituto prevede la partecipazione a mobilità individuali e/o di gruppo presso scuole europee, con focus sul potenziamento linguistico, digitale e civico, e la realizzazione di attività di peer education per diffondere nel gruppo classe e nel territorio le competenze e le esperienze maturate. L'IC Camaiore 1 si impegna inoltre ad

accogliere nelle proprie sedi docenti e alunni di scuole partner straniere in mobilità, integrando tali esperienze nell'offerta formativa e valorizzando la dimensione interculturale e inclusiva. Le attività di internazionalizzazione prevedono anche la promozione e il supporto alla progettazione eTwinning e alla presentazione di future candidature Erasmus, con particolare attenzione alle scuole del territorio con minore esperienza progettuale, in coerenza con gli impegni assunti dall'istituto all'atto dell'adesione al Consorzio. Tutte le mobilità e le azioni collegate sono monitorate e documentate mediante gli strumenti individuati dal Consorzio e dal key staff regionale (questionari, diari di bordo, piattaforme on□line), e sono oggetto di sistematica disseminazione interna (collegi, dipartimenti, organi collegiali) ed esterna (eventi sul territorio, canali informativi dell'istituto), al fine di garantire un impatto duraturo sui processi didattici e organizzativi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- C.A.M.A.I.O.R.E.U.N.O.: C ompetenze A vanzate e M etodi A ttivi per l'I nnovazione, le pari O pportunità, il R agionamento logico, l'E sperienza pratica e l'U manesimo per N uovi O rizzonti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST.COMPRENSIVO CAMAIORE 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Opportunità . . . cominciando dai più piccoli! (Per i tre plessi dell'Istituto).

Attingendo direttamente da strategie didattiche e laboratori già presenti e dalle competenze già sviluppate per ciascun campo di esperienza, sono definiti e approfonditi dei principi base che dovranno ispirare e caratterizzare modalità e attitudini per le future azioni didattiche, aggiungendosi a quanto presente nelle attività quotidiane. Per dare seguito alle indicazioni ministeriali saranno quindi ulteriormente implementati e favoriti:

- apprendimenti esperienziali
- laboratori e pratiche cooperative di gruppo (gruppi di pari o eterogenei)
- apprendimenti attraverso la pratica del problem solving partendo dai compiti di realtà
- organizzazione di angoli speciali e dedicati a materiali e/o attività specifiche legate all'approccio pratico-manipolativo-di strategia
- motricità; ragionamento, da gestire anche in autonomia ad esempio per piccoli gruppi
- predisposizione accurata dei vari Setting durante le attività Stem (ambiente, strumenti, materiali, modi di lavoro)
- attenzione al mantenimento di un ambiente logistico e umano improntato all'accoglienza, alla serenità e alla collaborazione, stimolante e ricco di idee e possibilità.

La scuola dell'Infanzia si pone l'obiettivo, per ciascuna esperienza di realizzare contesti, ambienti e situazioni di gioco e di scambio di gruppo, per stimolare la motivazione, e rassicurare sul concetto che l'importanza del percorso prescindere dal risultato.

I seguenti momenti significativi/routines saranno utilizzati per questo tipo di situazioni/esperienze: calendario attribuzione di ruoli; circle time e momento del cerchio e/o Agora; momento del riordino con seriazioni e classificazioni A livello di pratiche, saranno valorizzate in particolare: azioni di tutoring tra pari e dei grandi nei confronti dei piccoli; attenzione alla ricerca, predisposizione e uso corretto dei materiali, compresa la sequenza del loro utilizzo; la ripetizione guidata o meno, identica o con variazioni, in tempi vicini o successivi, delle varie attività; didattica laboratoriale con il metodo scientifico. L'apprendimento dei bambini deve essere infatti percepito come un processo a lungo termine basato sulla ripetizione regolare della stessa esperienza o di esperienze simili.

Tale reiterazione consente la formazione di modelli di pensiero e schemi di azione. La possibilità di trasferire conoscenze e abilità acquisite da una situazione di apprendimento a un'altra, applicandole nel corso di un altro esperimento e utilizzandole in un compito o ambiente diverso costituisce un'ulteriore, importante tappa per lo sviluppo delle competenze: il bambino avvertirà l'utilità delle conoscenze acquisite, avrà l'opportunità di verificarle, consolidarle e approfondirle e rafforzarle nell'azione. L'ultimo passaggio, sarà costituito dall'introduzione del momento di creazione ed elaborazione: per favorire lo sviluppo del pensiero divergente, incoraggiare all'uso delle proprie risorse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno volti a:

comprendere e utilizzare il metodo scientifico a partire da situazioni di quotidianità; sperimentare la soggettività delle percezioni; sviluppare il pensiero creativo e il pensiero computazionale mediante la pratica del coding; incoraggiare i concetti di condivisione e riutilizzo; favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e

competenze; utilizzare fonti informative di generi differenti; acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni; sostenere attenzione e riflessione; adottare atteggiamenti di curiosità; scoprire il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto; adottare buone prassi educative sia in termini metodologici sia di contenuto, in merito al genere ed alle differenze, valorizzando i contributi individuali, nessuno escluso; vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità; conoscere e attuare buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

○ Azione n° 2: Cresco, conosco e imparo: scienze, tecnologia e matematica sono mie alleate . . .

Favorire la didattica inclusiva	Apprendimento collaborativo- lavoro di gruppo o in coppie; tutoraggio-apprendimento attraverso la scoperta-organizzazione del tempo in fasi-uso di strumenti didattici intermedi-utilizzo di tecnologie, software e risorse informatiche specifiche-storytelling- debate-didattica per scenari
Promuovere la creatività e la curiosità	Anche con il pensiero computazionale che si avvale di 3 fasi principali: astrazione, si intende la formulazione del problema; automazione, indica l'espressione della soluzione; analisi: comprende esecuzione della soluzione e valutazione.
Sviluppare l'autonomia degli alunni	Partecipazione vissuta degli studenti- controllo costante e ricorsivo con feedback sull'apprendimento l'autovalutazione- formazione in situazione e la formazione in gruppo

Utilizzare attività laboratoriali	Cooperative learning, peer education, flipped classroom, TEAL, CAE/TEAL circle time, blended learning -role playing brainstorming.
Utilizzare metodologie attive e collaborative	La “didattica laboratoriale” comprende qualsiasi esperienza o attività nella quale lo studente riflette e lavora insieme agli altri, utilizzando molteplici modalità di apprendimento per la soluzione di una situazione problematica reale.
Problem solving e metodo induttivo	La capacità di risolvere i problemi e di far fronte a situazioni critiche, con soluzioni creative, innovative e adeguate al contesto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze Stem sono sinteticamente i seguenti:

Classi prime e seconde:

L'alunno/a è in grado di: avviare un primo approccio di navigazione on line con una selezione di informazioni e contenuti in siti adatti predisposti per l'età di pertinenza.

Classi terze, quarte e quinte

L'alunno/a è in grado di navigare, ricercare, filtrare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali. Utilizza la terminologia specifica di base per una semplice rielaborazione e organizzazione di documenti; è in grado di salvare e stampare un documento in una cartella nominata. L'alunno/a è in grado di utilizzare tecnologie digitali semplici; individuare quale software o applicazione conosciuta si adatta meglio al tipo di contenuto che desidera creare; utilizzare alcuni software o applicazioni per creare contenuti digitali (documenti di testo/fogli di calcolo, presentazioni, mappe);applicare le regole basilari di formattazione del testo (spaziature, allineamento del testo, elenchi puntati, dimensioni e colori; completare una presentazione multimediale partendo da un modello già fornito.

Azione n° 3: Siamo tutti portati per le STEM

La VISION del nostro Istituto, si propone di:

“formare i cittadini di domani, fornendo loro opportunità di crescita civile, eguaglianza nelle opportunità, sviluppo di un pensiero autonomo, consapevole, critico e libero, di sostenibilità ambientale, sociale ed economica” e, tecnologica, un vero approccio STEM. In sintonia con il percorso di miglioramento "ALLESTIMENTO DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO", per ri-progettare tempi e spazi della scuola in funzione della flessibilità, dell’innovazione educativa e didattica. Le metodologie didattiche attive sono quindi le più

efficaci se realizzate in un'ambiente di apprendimento flessibile. Tali metodi didattici privilegiano quindi l'apprendimento che nasce dall'esperienza e che pone al centro del processo formativo lo studente stesso, valorizzandolo a 360 gradi. I pilastri della didattica inclusiva sono 4: progettazione, collaborazione, efficacia e, infine, relazioni ed emozioni. La progettazione prevede proprio il disegnare la didattica in base alle caratteristiche, alle abilità e ai bisogni del singolo allievo.

Insegnare attraverso l'esperienza RicercAzione:

-Favorire la didattica inclusiva apprendimento collaborativo- lavoro di gruppo o in coppie tutoraggio-apprendimento attraverso la scoperta- organizzazione del tempo in fasi-uso di strumenti didattici intermedi-utilizzo di tecnologie, software e risorse informatiche specifiche-storytelling-debate-didattica per scenari.

-Promuovere la creatività e la curiosità Anche con il pensiero computazionale che si avvale di 3 fasi principali: astrazione, si intende la formulazione del problema; automazione, indica l'espressione della soluzione; analisi: comprende esecuzione della soluzione e valutazione.

-Sviluppare l'autonomia degli alunni Partecipazione vissuta degli studenti- controllo costante e ricorsivo con feedback sull'apprendimento e l'autovalutazione- formazione in situazione e la formazione in gruppo.

- Utilizzare attività laboratoriali Cooperative learning, peer education, flipped classroom, TEAL, CAE/TEAL circle time, blended learning -role playing brainstorming

- Utilizzare metodologie attive e collaborative La "didattica laboratoriale" comprende qualsiasi esperienza o attività nella quale lo studente riflette e lavora insieme agli altri, utilizzando molteplici modalità apprenditive, per la soluzione di una situazione problematica reale, l'assolvimento di un incarico o la realizzazione di un progetto.

- Problem solving e metodo induttivo la capacità di risolvere i problemi e di far fronte a situazioni critiche, con soluzioni creative, innovative e adeguate al contesto.

- Interconnessa al problem posing STEM: favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo delle dotazioni tecnologiche presenti nel nostro Istituto e approcci laboratoriali e didattiche attive. OBIETTIVI STEM • Sviluppare il pensiero critico • Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding • Sviluppare i concetti di condivisione • Utilizzare fonti formative di generi differenti • Conoscere e utilizzare il metodo scientifico

nella pratica quotidiana • Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo • Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione • Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto • Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità • Sviluppare la comunicazione efficace La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull' applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione. Di seguito uno schema delle metodologie applicabili alle STEM. TINKERING Un-approccio-alle-stem-il-tinkering Il nome deriva dall'inglese "To tinker" che significa "armeggiare", "provare ad aggiustare". Lo scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali. GAMIFICATION È una metodologia che utilizza il potere del gioco per endere l'apprendimento più coinvolgente, motivante e divertente Può essere applicata a diverse discipline e consente di sviluppare competenze trasversali CONCASSAGE Il concassage, concepito da Fustier, implica l'esplorazione di un problema attraverso una serie di domande stimolanti. Un metodo perfetto per potenziare il pensiero divergente e la creatività. CODING E' la programmazione informatica, è una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. PROGETTI STEM NELL'ISTITUTO Il Team Innovazione realizzerà un progetto STEM che comprenderà tutte le attività laboratoriali sviluppate nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo. AZIONI FORMATIVE DEL TEAM INNOVAZIONE Il Team Innovazione si occuperà della formazione dei docenti sulle metodologie STEM e le loro applicazioni. CODING UNPLUGGED Attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali per favorire lo sviluppo del pensiero logico e computazionale nei bambini attraverso il gioco motorio ROBOTICA Metodo didattico che sviluppa il pensiero computazionale con l'utilizzo di robot per rendere la didattica più coinvolgente GBLGAME BASED LEARNING Integrato al Digital Game Based Learning è una strategia didattica che utilizza il gioco per insegnare uno specifico contenuto o per raggiungere un determinato risultato di apprendimento. Attraverso il gioco l'alunno acquisisce, rinforza o arrichisce il proprio sapere. SCRATCH Scratch è un ambiente di programmazione gratuito con un linguaggio di tipo grafico, sviluppato dal Massachussets Institute of Technology. Nasce come programma educativo e utilizza una metodologia a blocchi per insegnare la programmazione agli studenti. ORIENTEERING Attività formativa attraverso la quale

l'alunno impara gradualmente a conoscere se stesso, a confrontarsi con i propri limiti e le proprie potenzialità, abituandosi a valutare, a scegliere e sperimentare gli effetti delle proprie scelte MAKING Metodologia che favorisce la capacità di collaborare e comunicare sviluppando il pensiero critico attraverso la produzione di manufatti per realizzare un progetto comune INQUIRY BASED LEARNING (IBL) Processo di apprendimento esperienziale che coinvolge gli studenti creando connessioni con il mondo reale attraverso indagini , formulando domande per raggiungere la soluzione del problema DEBATE Metodologia didattica per acquisire competenze trasversali (life skills), che favorisce il cooperative learning e la Peer Education non solo tra studenti ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. La metodologia consiste nel confronto tra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro) STORYTELLING/VIDEOTELLING Metodologia che si avvale della narrazione per mettere in luce eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso, in un contesto dove le emozioni trovano attraverso la forma del racconto la loro espressione. Lo storytelling digitale consiste nell'elaborare narrazioni attraverso l'uso delle nuove tecnologie audiovisive e multimediali in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi (video, audio, immagini, testi, mappe, etc.)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI STEM:

• Sviluppare il pensiero critico

• Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding

• Sviluppare i concetti di condivisione

• Utilizzare fonti formative di generi differenti

• Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana

• Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo

• Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione

• Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un qualsiasi prodotto collettivo e/o di piccolo gruppo

• Vivere l'errore come una risorsa e una opportunità

• Sviluppare la comunicazione efficace

La didattica attuata combina l'integrazione delle STEM enfatizzando l'interconnessione e l'applicazione delle stesse nel mondo reale per guidare l'implementazione di pensiero trasversale, sistemico, critico, l'applicazione di conoscenze e situazioni pratiche. Le nostre progettazioni didattiche sono basate sull' applicare le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Questo modus operandi didattico favorisce la collaborazione, la creatività e l'innovazione.

Di seguito uno schema delle metodologie applicabili alle STEM.

TINKERING: un approccio alle stem, il tinkering Il nome deriva dall'inglese "To tinker" che significa "armeggiare", "provare ad aggiustare". Lo scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali.

GAMIFICATION: è una metodologia che utilizza il potere del gioco per rendere l'apprendimento più coinvolgente, motivante e divertente Può essere applicata a diverse discipline e consente di sviluppare competenze trasversali

CONCASSAGE: il concassage, concepito da Fustier, implica l'esplorazione di un problema attraverso una serie di domande stimolanti. Un metodo perfetto per potenziare il pensiero divergente e la creatività.

CODING: è la programmazione informatica, è una metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere a usare in modo critico la tecnologia e la rete. È inoltre un utile strumento per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

PROGETTI STEM NELL'ISTITUTO: il Team docenti e il Collegio docenti nella sua interezza si impegna a ideare e a realizzare un progetto STEM che comprenderà tutte le attività laboratoriali sviluppate nei tre ordini di scuola del nostro Istituto Comprensivo.

AZIONI FORMATIVE DEL TEAM INNOVAZIONE: il Team docenti si occuperà della formazione dei docenti in particolare sulle metodologie STEM e le loro applicazioni.

CODING UNPLUGGED: attività di programmazione senza l'utilizzo di dispositivi digitali per favorire lo sviluppo del pensiero logico e computazionale nei bambini attraverso il gioco motorio.

ROBOTICA: metodo didattico che sviluppa il pensiero computazionale con l'utilizzo di robot per rendere la didattica più coinvolgente.

GBLGAME BASED LEARNING Integrato al Digital Game Based Learning: è una strategia didattica che utilizza il gioco per insegnare uno specifico contenuto o per raggiungere un determinato risultato di apprendimento. Attraverso il gioco l'alunno acquisisce, rinforza o arricchisce il proprio sapere. SCRATCH: scratch è un ambiente di programmazione gratuito con un linguaggio di tipo grafico, sviluppato dal Massachussets Institute of Technology. Nasce come programma educativo e utilizza una metodologia a blocchi per insegnare la programmazione agli studenti.

ORIENTEERING: attività formativa attraverso la quale l'alunno impara gradualmente a conoscere se stesso, a confrontarsi con i propri limiti e le proprie potenzialità, abituandosi a valutare, a scegliere e sperimentare gli effetti delle proprie scelte.

MAKING: metodologia che favorisce la capacità di collaborare e comunicare sviluppando il pensiero critico attraverso la produzione di manufatti per realizzare un progetto comune

INQUIRY BASED LEARNING (IBL):processo di apprendimento esperienziale che coinvolge gli studenti creando connessioni con il mondo reale attraverso indagini , formulando domande per raggiungere la soluzione del problema

DEBAT: metodologia didattica per acquisire competenze trasversali (life skills), che favorisce il cooperative learning e la Peer Education non solo tra studenti ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. La metodologia consiste nel confronto tra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro)

STORYTELLING/VIDEOTELLING: metodologia che si avvale della narrazione per mettere in luce eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso, in un contesto dove le emozioni trovano attraverso la forma del racconto la loro espressione. Lo storytelling digitale consiste nell'elaborare narrazioni attraverso l'uso delle nuove tecnologie audiovisive e multimediali in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi (video, audio, immagini, testi, mappe, etc.):

○ Azione n° 4: Curricolo verticale STEM Scuola dell'Infanzia

Cornice pedagogica

Nella scuola dell'infanzia dell'IC Camaiore 1 lo sviluppo delle competenze STEM si colloca all'interno dei campi di esperienza, in particolare "La conoscenza del mondo", "Immagini, suoni, colori" e "Il corpo e il movimento", in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 per il curricolo dell'infanzia e del primo ciclo. In questa fascia di età le discipline matematico scientifico tecnologiche non sono insegnate come materie separate, ma come linguaggi e strumenti per esplorare la realtà, attraverso il gioco, l'esperienza e la manipolazione.

L'istituto promuove un'istruzione integrata matematico scientifico tecnologica (STEM) in chiave laboratoriale, dove bambini e bambine sono soggetti attivi che osservano, pongono domande, formulano ipotesi, sperimentano e condividono quanto scoperto, sviluppando curiosità, pensiero logico e prime forme di pensiero computazionale.

Articolazione per gruppi di età

Bambini di 3 anni

• Esplorazione di materiali diversi (morbido/duro, ruvido/liscio, leggero/pesante) con verbalizzazione guidata di somiglianze e differenze.

• Giochi di travaso (acqua, sabbia, pasta) per costruire i concetti di "pieno/vuoto", "tanto/poco" e prime esperienze di quantità.

• Riconoscimento e riproduzione di semplici pattern (colore, forma, dimensione) in filastrocche, canti e giochi motori.

• Sequenze di azioni nelle routine (prima/dopo) e piccoli percorsi sul tappeto o su griglie giganti per orientarsi nello spazio prossimo.

Bambini di 4 anni

• Classificazioni più articolate di oggetti e materiali (colore, forma, dimensione, uso), costruzione di insiemi e sottoinsiemi rappresentati con simboli.

• Giochi di ordinamento (dal più piccolo al più grande, dal più corto al più lungo) con supporti visivi (strisce, tabelle semplificate).

• Osservazione dell'ambiente (cielo, tempo atmosferico, piante, piccoli animali) con registrazione iconica su cartelloni, avviando l'idea di "dato" rilevato.

• Attività di coding unplugged: percorsi su tappeti con carte istruzione ("avanza, gira, fermati"), giochi in coppia in cui un bambino dà comandi e l'altro li esegue.

Bambini di 5 anni

• Conteggio in avanti e indietro entro piccole quantità, corrispondenza biunivoca numero/oggetto in giochi di raccolta, distribuzione e "mercato" simbolico.

• Riconoscimento e denominazione delle principali forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo) e loro ricerca nell'ambiente scolastico.

• Semplici esperimenti scientifici (galleggia/affonda, scioglie/non scioglie, trasformazioni di materiali) con verbalizzazione di ipotesi, osservazioni e conclusioni in forma orale e grafica.

• Prime attività di robotica educativa (ove disponibili) con robot da pavimento e griglie: programmazione di brevi percorsi, rappresentazione grafica del tragitto, uso di simboli per riga e colonna.

Metodologie e ambienti

L'azione educativa si basa sul gioco come forma privilegiata di apprendimento, in cui la dimensione esplorativa si integra con quella simbolica e narrativa, secondo quanto indicato dalle Nuove Indicazioni Nazionali. Gli ambienti vengono organizzati in angoli

tematici (scientifico, costruzioni, acqua sabbia, luce ombra, digitale) che favoriscono interazione, autonomia e sperimentazione, anche all'aperto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali STEM per l'infanzia
• Sviluppare atteggiamenti di curiosità, meraviglia e interesse verso il mondo naturale, gli oggetti e i fenomeni quotidiani.
• Favorire la costruzione di prime competenze logico matematiche (conteggio, confronto, classificazione, seriazione, riconoscimento di pattern).
• Avviare il pensiero spaziale e temporale attraverso il corpo, il gioco, le routine e la rappresentazione grafico simbolica.

• Introdurre in forma ludica il pensiero computazionale (sequenze, istruzioni, percorsi) e un primo uso consapevole degli strumenti digitali.

○ Azione n° 5: Curricolo verticale STEM Scuola Primaria

Cornice pedagogica

Nella scuola primaria dell'IC Camaiore 1 le competenze STEM si sviluppano principalmente attraverso le discipline di matematica, scienze e tecnologia, in stretta integrazione con italiano, arte, musica e educazione civica, in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 e con le Linee guida per le discipline STEM del 2023. L'istituto adotta una visione unitaria della cultura scientifica, matematica e tecnologica, che viene proposta come chiave per comprendere la realtà, affrontare problemi, prendere decisioni consapevoli e partecipare alla vita democratica.

L'informatica, introdotta sin dalla scuola primaria, è parte integrante dell'istruzione matematico scientifico tecnologica, sia come pensiero computazionale (algoritmi, codifica, problem solving) sia come uso critico e creativo delle tecnologie digitali. L'approccio laboratoriale e l'interdisciplinarità rappresentano il quadro di riferimento metodologico per tutte le classi.

Articolazione per classe

Classe prima

• Costruzione del concetto di numero attraverso conteggio, raggruppamenti, corrispondenza numero/oggetto, rappresentazioni su linea dei numeri e con materiali strutturati.

• Riconoscimento e riproduzione di figure geometriche semplici, esplorate anche con il corpo e tramite materiali di uso quotidiano.

• Situazioni problema concrete (aggiungere, togliere, confrontare) supportate da disegni, manipolazione e dialogo guidato.

• Prime attività di coding unplugged e uso di ambienti di programmazione a blocchi semplificati (ad es. ScratchJr), costruendo sequenze di comandi coerenti.

Classe seconda

• Consolidamento delle operazioni di addizione e sottrazione, strategie di calcolo mentale e prime situazioni di problem solving più articolate.

• Introduzione sistematica al mondo delle misure (lunghezze, peso, capacità, tempo) con uso di strumenti reali e registrazione dei dati in tabelle.

• Rappresentazione di piccoli insiemi di dati tramite pittogrammi e istogrammi semplici, ricavati da rilevazioni effettuate dagli alunni (preferenze, presenze, meteo).

• Attività di coding con percorsi che includono ripetizioni (cicli semplici) e produzioni di mini giochi o storie animate in ambienti a blocchi.

Classe terza

• Introduzione di moltiplicazione e divisione come operazioni inverse, esplorate attraverso contesti reali (raggruppamenti, schieramenti, ripartizioni).

• Analisi di proprietà delle figure geometriche (lati, angoli, simmetrie), uso di reticoli quadrettati e strumenti di misura per disegnare figure.

• Percorsi di scienze su viventi e ambiente: classificazioni, cicli vitali, catene alimentari, uso di mappe e schemi anche in formato digitale.

• Sviluppo del coding e della robotica educativa con semplici algoritmi che includono condizioni (“se… allora”) e interazioni tra personaggi.

Classe quarta

• Calcolo scritto e mentale con numeri naturali di più cifre, introduzione di frazioni (parti di un intero, di una quantità, operatori) in contesti concreti.

• Studio di poligoni, perimetro e area di figure semplici, primi problemi di geometria in situazioni di realtà (perimetri di spazi scolastici, superfici, piantumazioni).

• Esperimenti su materia ed energia (stati e cambiamenti di stato, trasformazioni, semplici fenomeni fisici) condotti con un metodo di indagine esplicitato agli alunni (ipotesi, prove, risultati).

• Progetti digitali interdisciplinari (presentazioni, brevi video, animazioni) che integrano

matematica, scienze e tecnologia in compiti di realtà.

Classe quinta

• Uso integrato delle quattro operazioni in problemi complessi, introduzione del concetto di percentuale in situazioni quotidiane (sconti, grafici, indagini).

• Rappresentazione e interpretazione di dati tramite tabelle, grafici a barre, a linee e a settori, introduzione di medie e confronti tra distribuzioni.

• Percorsi di scienze su ecosistemi, risorse naturali, energia, sostenibilità e salute, con esplicito collegamento all'educazione civica e alla cittadinanza scientifica.

• Progetti STEM di fine ciclo (ad es. "scuola sostenibile", "città intelligente", "missione spazio") che prevedono ricerca, progettazione collaborativa e produzione di artefatti digitali o prototipi.

Metodologie e ambienti

La didattica privilegia l'approccio laboratoriale e investigativo: gli alunni sono guidati a porsi domande, elaborare ipotesi, condurre esperimenti, verificare risultati e comunicarli con linguaggi diversi (verbale, matematico, grafico, digitale). I laboratori di informatica e gli ambienti digitali di apprendimento vengono utilizzati in modo diffuso, integrando strumenti tradizionali e tecnologie, con particolare attenzione alla sicurezza, al benessere digitale e alla responsabilità nell'uso delle risorse online.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali STEM per la primaria

• Consolidare le competenze matematiche di base (numero, operazioni, grandezze, spazio e figure, dati e previsioni) e sviluppare progressivamente pensiero critico e capacità argomentativa.

• Promuovere l'osservazione sistematica dell'ambiente, la comprensione dei fenomeni naturali e semplici modelli scientifici, collegandoli ad aspetti di salute e sostenibilità.

• Sviluppare pensiero computazionale, coding e creatività digitale mediante progetti e compiti di realtà, con attenzione alla sicurezza e alla cittadinanza digitale.

• Favorire atteggiamenti di fiducia, perseveranza e collaborazione nei confronti della matematica e delle scienze, contrastando stereotipi e divari, in particolare di genere.

○ Azione n° 6: Curricolo verticale STEM Scuola Secondaria di 1° Grado

Cornice pedagogica

Nella scuola secondaria di primo grado dell'IC Camaiore 1 lo sviluppo delle competenze STEM assume una configurazione più strutturata e consapevole, in continuità con il percorso della primaria e in vista dell'orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado. Matematica, scienze e tecnologia, insieme all'informatica, costituiscono un asse integrato che sostiene il pensiero critico, la capacità di modellizzare situazioni complesse e l'uso consapevole dei dati e degli strumenti digitali.

Le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 propongono per il primo ciclo un modello che colloca le discipline STEM al centro del curricolo, con forte enfasi su interdisciplinarità, didattica laboratoriale e connessioni con le sfide della sostenibilità ambientale e sociale. In questa prospettiva, l'istituto sviluppa un'istruzione integrata matematico scientifico tecnologica,

che dialoga con le discipline umanistiche e artistiche e valorizza il ruolo della storia della scienza, dell'errore e della discussione argomentata.

Articolazione per classe

Classe prima

• Consolidamento delle operazioni con i numeri naturali, introduzione degli interi e uso della retta orientata per rappresentare situazioni di guadagno/perdita, quota sopra/sotto uno zero di riferimento.

• Studio sistematico di angoli, poligoni e simmetrie, problemi su perimetri e aree di figure semplici e composte.

• Percorsi di scienze su cellule, organismi viventi, classificazione, struttura della materia, con uso di schemi, modelli fisici e risorse digitali.

• Introduzione al coding testuale o avanzato a blocchi (Scratch, App Lab, analoghi) con programmi che utilizzano variabili, cicli e semplici interazioni con l'utente.

Classe seconda

• Introduzione al linguaggio algebrico: espressioni con parentesi, uso di lettere per rappresentare numeri, semplici equazioni in contesti di problema.

• Studio di figure nello spazio (prismi, piramidi, cilindri, coni, sfere), calcolo di superfici e volumi in situazioni di realtà.

• Laboratori di scienze su miscugli, soluzioni, trasformazioni chimico fisiche, energia e fenomeni termici, con esperimenti strutturati e analisi dei dati.

• Progetti di coding e robotica educativa che prevedono algoritmi più complessi, uso di sensori e integrazione con contesti disciplinari (simulazioni di fenomeni, modellizzazioni).

Classe terza

• Approfondimento di proporzionalità, funzioni lineari, rappresentazioni cartesiane, problemi con percentuali, tassi, scale, velocità in contesti anche economici e sociali.

• Geometria del piano con teoremi fondamentali, trasformazioni geometriche, problemi di sintesi che integrano algebra, geometria e statistica descrittiva.

• Percorsi di scienze su genetica di base, evoluzione, sistemi Terra ambiente, rischio e sicurezza, lettura critica di fonti e dati, educazione alla sostenibilità.

• Progetti STEM di fine ciclo (hackathon, compiti di realtà interdisciplinari, mini ricerche) che prevedono la produzione di artefatti digitali, presentazioni pubbliche e riflessioni sul proprio profilo di competenze in chiave orientativa.

Metodologie, valutazione e orientamento

L'insegnamento delle STEM adotta metodologie attive (inquiry based learning, problem based learning, project based learning) che mettono al centro lo studente come costruttore di significato, in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali. La valutazione assume carattere formativo e criteriale, mediante rubriche di competenza, compiti autentici, portfolio e momenti di autovalutazione e co valutazione, in raccordo con gli esiti delle prove standardizzate e con il RAV d'istituto.

Le azioni STEM sono strettamente collegate ai percorsi di orientamento, con iniziative dedicate (incontri con esperti, visite ad aziende e laboratori, progetti Erasmus e reti territoriali) per supportare scelte informate e ridurre divari di partecipazione alle carriere scientifiche e tecnologiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Obiettivi generali STEM per la secondaria di primo grado

• Potenziare le competenze matematiche, con particolare riferimento al ragionamento, alla modellizzazione, all'uso di rappresentazioni algebriche e grafiche e all'interpretazione di dati complessi.

• Approfondire la comprensione dei fenomeni scientifici, sviluppando il metodo di indagine, la capacità di leggere e valutare criticamente informazioni scientifiche e di collegarle a problemi di cittadinanza.

• Sviluppare competenze di informatica e pensiero computazionale, includendo aspetti algoritmici, architetture dei sistemi, uso sicuro della rete e creazione di contenuti digitali.

• Favorire scelte orientative consapevoli verso i percorsi di studio e le carriere STEM, contrastando stereotipi e divari, con particolare attenzione alle studentesse.

Moduli di orientamento formativo

IST.COMPRENSIVO CAMAIORE 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

I “Moduli di orientamento formativo” della scuola secondaria di primo grado dell’IC Camaiore 1 si articolano in tre percorsi annuali di 30 ore, uno per ciascuna classe, in coerenza con le Linee guida per l’orientamento di cui al DM 328/2022. Ogni modulo integra attività curricolari ed eventualmente extracurricolari, con approccio laboratoriale e personalizzato, finalizzato allo sviluppo delle competenze orientative di base e alla scelta consapevole del percorso nel secondo ciclo.

Quadro di riferimento

Le Linee guida per l’orientamento (DM 328/2022) prevedono, nella scuola secondaria di primo grado, moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, attivati in tutte le classi.

I moduli si inseriscono nel PTOF come parte integrante del curricolo, con possibile estensione in orario extracurricolare, e si fondano su didattica laboratoriale, spazi e tempi flessibili e valorizzazione dei talenti degli studenti.

Le attività sono progettate in modo unitario dai consigli di classe, in raccordo con le famiglie e con le risorse del territorio, per sostenere motivazione allo studio, prevenire la dispersione e favorire transizioni scolastiche graduali e consapevoli.

Modulo orientamento – Classe Prima

Finalità specifiche

Sostenere il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, potenziando senso di appartenenza, autostima e competenze di base.

Avviare lo sviluppo delle competenze orientative di base (conoscenza di sé, gestione delle emozioni, organizzazione dello studio), in un'ottica di prevenzione del disagio e della dispersione.

Obiettivi formativi

Riconoscere e descrivere le proprie caratteristiche personali, interessi e stili di apprendimento.

Saper organizzare tempi di studio e impegno extrascolastico, utilizzando semplici strumenti di pianificazione personale.

Sperimentare metodologie cooperative e laboratoriali, potenziando competenze trasversali quali collaborazione, responsabilità e motivazione.

Contenuti e attività (30 ore)

Laboratori di "conoscenza di sé": biografia scolastica, mappa dei punti di forza e delle aree di miglioramento, diario delle competenze.

Attività guidate sull'uso efficace dell'agenda, sulla gestione del tempo e sul metodo di studio, con aggancio ai compiti disciplinari.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e digitali) con metodologie attive e inclusive.

Incontri con figure interne (docente tutor/orientatore, referenti di plesso) per la condivisione degli obiettivi del percorso con studenti e famiglie.

Metodologie e strumenti

Didattica laboratoriale, lavoro a piccoli gruppi, circle time, didattica cooperativa, uso guidato di risorse digitali per attività esplorative e riflessive.

Schede di autovalutazione, portfolio di classe (cartaceo/digitale), semplici rubriche per il monitoraggio delle competenze trasversali.

Valutazione e documentazione

Osservazioni sistematiche da parte dei docenti, restituzioni periodiche agli studenti e alle famiglie, documentazione essenziale nel portfolio orientativo.

Relazione di sintesi del consiglio di classe, a fine anno, sulle competenze orientative sviluppate e sulle eventuali azioni di supporto da proseguire in classe seconda.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conoscenza di sé

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

I “Moduli di orientamento formativo” della scuola secondaria di primo grado dell’IC Camaiore 1 si articolano in tre percorsi annuali di 30 ore, uno per ciascuna classe, in coerenza con le Linee guida per l’orientamento di cui al DM 328/2022. Ogni modulo integra attività curricolari ed eventualmente extracurricolari, con approccio laboratoriale e personalizzato, finalizzato allo sviluppo delle competenze orientative di base e alla scelta

consapevole del percorso nel secondo ciclo.

Quadro di riferimento

Le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) prevedono, nella scuola secondaria di primo grado, moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, attivati in tutte le classi.

I moduli si inseriscono nel PTOF come parte integrante del curricolo, con possibile estensione in orario extracurricolare, e si fondano su didattica laboratoriale, spazi e tempi flessibili e valorizzazione dei talenti degli studenti.

Le attività sono progettate in modo unitario dai consigli di classe, in raccordo con le famiglie e con le risorse del territorio, per sostenere motivazione allo studio, prevenire la dispersione e favorire transizioni scolastiche graduali e consapevoli.

Modulo orientamento – Classe Seconda

Finalità specifiche

Consolidare le competenze orientative di base e introdurre la conoscenza del sistema dell'istruzione e formazione secondaria di secondo grado.

Promuovere la consapevolezza del rapporto tra interessi personali, abilità scolastiche e possibili ambiti di studio e di lavoro.

Obiettivi formativi

Riconoscere e descrivere il legame tra discipline scolastiche, competenze acquisite e ambiti professionali.

Saper leggere informazioni essenziali su indirizzi di studio del secondo ciclo (liceali, tecnici, professionali, IeFP).

Sviluppare competenze trasversali quali spirito di iniziativa, capacità di scelta, gestione di informazioni complesse.

Contenuti e attività (30 ore)

Laboratori disciplinari a valenza orientativa (STEM, lingue, espressivo-artistico, sportivo) per esplorare interessi e attitudini.

Moduli su “sistema scuola superiore”: analisi di materiali informativi, siti istituzionali e piattaforme dedicate all’orientamento.

Attività di problem solving e project work, con compiti di realtà che richiedano pianificazione, cooperazione e responsabilità.

Incontri informativi con esperti esterni e con scuole del territorio (anche online), finalizzati a una prima esplorazione degli indirizzi di studio.

Metodologie e strumenti

Didattica orientativa integrata nelle discipline, uso di casi-studio, simulazioni di situazioni decisionali, apprendimento cooperativo.

Utilizzo guidato della piattaforma digitale unica per l’orientamento e di strumenti di e-Portfolio per la raccolta e riflessione sulle evidenze.

Valutazione e documentazione

Prove autentiche e compiti di realtà centrati sulle competenze orientative (es. organizzare una visita, preparare una scheda informativa su un indirizzo scolastico).

Aggiornamento del portfolio orientativo dello studente con evidenze significative (prodotti, riflessioni, autovalutazioni) e feedback dei docenti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Consapevolezza della scelta; le scuole superiori

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I "Moduli di orientamento formativo" della scuola secondaria di primo grado dell'IC Camaiore 1 si articolano in tre percorsi annuali di 30 ore, uno per ciascuna classe, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento di cui al DM 328/2022. Ogni modulo integra attività curricolari ed eventualmente extracurricolari, con approccio laboratoriale e personalizzato, finalizzato allo sviluppo delle competenze orientative di base e alla scelta consapevole del percorso nel secondo ciclo.

Quadro di riferimento

Le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) prevedono, nella scuola secondaria di primo grado, moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, attivati in tutte le classi.

I moduli si inseriscono nel PTOF come parte integrante del curricolo, con possibile estensione in orario extracurricolare, e si fondano su didattica laboratoriale, spazi e tempi flessibili e valorizzazione dei talenti degli studenti.

Le attività sono progettate in modo unitario dai consigli di classe, in raccordo con le famiglie e con le risorse del territorio, per sostenere motivazione allo studio, prevenire la dispersione e favorire transizioni scolastiche graduali e consapevoli.

Modulo orientamento – Classe Terza

Finalità specifiche

Accompagnare in modo strutturato il processo di scelta del percorso di istruzione e formazione del secondo ciclo, in coerenza con il consiglio orientativo finale.

Sostenere la capacità di progettare il proprio percorso formativo e personale nel medio periodo, in relazione alle opportunità del territorio e alle prospettive occupazionali.

Obiettivi formativi

Analizzare criticamente le informazioni relative a indirizzi di studio, sbocchi formativi e professionali, con attenzione al contesto territoriale.

Argomentare in modo consapevole la propria scelta, collegandola a interessi, attitudini, risultati scolastici ed esperienze pregresse.

Utilizzare l'e-Portfolio come strumento di sintesi del proprio percorso e delle proprie competenze chiave, in vista della transizione al secondo ciclo.

Contenuti e attività (30 ore)

Percorsi strutturati di informazione e consulenza orientativa: lettura guidata dell'offerta formativa del secondo ciclo (open day, PTOF degli istituti, materiali digitali).

Laboratori di "progetto di sé": bilancio di competenze, definizione di obiettivi a breve-medio termine, redazione di un personale "piano di transizione" al secondo ciclo.

Incontri con scuole secondarie di secondo grado, enti di formazione professionale, ITS Academy e realtà produttive, anche in forma di campus o visite orientative.

Attività di accompagnamento alla formalizzazione della scelta e alla compilazione delle domande di iscrizione, in collaborazione con le famiglie.

Attività di conoscenza e riflessione per aiutare studenti e famiglie in un inizio di percorso orientativo, in vista della costruzione di un personale progetto di vita culturale e professionale.

Approfondimenti, incontri con gli istituti di istruzione di II grado; altre realtà formative professionali offerte in particolare dalla Regione Toscana. Iniziative di volontariato per una

maggiore conoscenza individuale e dell'altro, utile ad arricchire i campi di esperienza e trovare alternative anche lavorative, di grande impatto sociale.

Stage presso le scuole in orario scolastico; open day.

Metodologie e strumenti

Colloqui orientativi individuali e di piccolo gruppo, guidati dal docente tutor e/o da figure di riferimento per l'orientamento.

Uso integrato di e-Portfolio, piattaforma digitale per l'orientamento e risorse online delle scuole del secondo ciclo, con attività di ricerca e confronto guidato.

Valutazione, consiglio orientativo ed e-Portfolio

Osservazione sistematica delle competenze orientative, con restituzione formativa allo studente e alla famiglia nel corso dell'anno.

Rilascio del consiglio di orientamento finale per ciascuno studente, in coerenza con le Linee guida, sulla base del percorso triennale e della documentazione raccolta.

Trasferimento della documentazione essenziale (e-Portfolio, curriculum dello studente, riflessioni e prodotti significativi) alla scuola di destinazione, a supporto della continuità del percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Conosco, rifletto e scelgo; tempo presente per un futuro ...

Dettaglio plesso: "E. PISTELLI" CAMAIORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo classe I e triennale (allegato con inclusa la scuola primaria).

Il progetto orientativo si articolerà nel seguente modo:

- accoglienza degli alunni delle classi quinte delle scuole primarie, per assistere a lezioni ed attività interattive con gli studenti della S.S. di primo grado, in particolare con gli studenti delle classi prime.
- continuità: incontri con i docenti delle scuole primarie degli alunni iscritti e di coloro che ne esprimono interessamento con condivisione dei curricoli, degli obiettivi trasversali e di ogni notizia utile ad una pedagogicamente valida formazione delle classi.
- presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola ai genitori dei futuri iscritti attraverso incontri strutturati preparati insieme agli alunni.
- condivisione con le famiglie del Patto Educativo di Corresponsabilità e del Regolamento di Istituto, come strumento utile a realizzare una rete collaborativa.

Attività promosse dalla scuola in particolare in orario extracurricolare: visite guidate, viaggi d'istruzione, scambi culturali, percorsi e compiti di realtà di cittadinanza attiva coadiuvati da associazioni ed enti presenti sul territorio.

Si rimanda alla lettura dell'allegato come documento unitario comprensivo di orientamento in entrata, in itinere, in uscita, obiettivi, metodologie, risultati attesi , valutazione e autovalutazione di team e collegiale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il percorso si attuerà nel modo seguente:

- promuovere attività che mettano in luce le competenze trasversali
- promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione per un consapevole e partecipato percorso scolastico

Le attività promosse dalla scuola :

visite guidate, scambi culturali, sportello d'ascolto e di supporto orientativo, mentoring motivazionale, attività sportive competititive e non, percorsi artistico espressivi, di educazione alla musica e di conoscenza di alcuni strumenti musicali, compiti di realtà con il supporto di associazioni ed enti del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il percorso si articolerà nel seguente modo:

- promuovere attività che mettano in luce tutte le competenze trasversali.
- promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, per un consapevole e partecipato percorso scolastico ed una competenza critica di scelta.

Le attività promosse dalla scuola:

visite guidate e viaggi di istruzione, scambi culturali, giornate di studio presso le scuole superiori, accoglienza di Istituti superiori per la promozione dei corsi di studio, promuovere la partecipazione a giornate di scuola aperta insieme alle famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Io leggo perché

Progetto di valorizzazione della lettura , con particolare riferimento al libro cartaceo, allo strumento del prestito bibliotecario, al comodato dei testi scolastici (scuola secondaria di primo grado) e all'importanza di avere all'interno della scuola uno spazio dove poter leggere, scambiare riflessioni e quando possibile, organizzare incontri con autori, attraverso collaborazioni con le librerie del territorio. Le letture saranno dedicate a argomenti non solo di tipo disciplinare, narrativo, ma saranno anche proposto testi con riferimento particolare alle tematiche di educazione civica. La scuola, in alcuni eventi coinvolgerà anche le famiglie degli alunni, per offrire occasioni di ampliamento di conoscenze su alcune tematiche e migliorare gli strumenti educativi a disposizione dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il piacere di leggere in una società in cui sempre più spesso il libro è trascurato a favore di strumenti tecnologici. Migliorare la capacità di leggere, comprendere un testo e avere un' adeguata produzione orale di ciò che si legge. Allo stesso tempo saranno facilitate le produzioni scritte con un migliore articolato uso del lessico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	collaborazioni con biblioteca e libreria del territorio
Aule	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto è collegato all'iniziativa " Io leggo perché", che a livello nazionale promuove una campagna di gemellaggio con librerie sul proprio territorio, a sostegno della lettura. Sono organizzati per alunni e famiglie, eventi con giochi e promozione delle librerie. Partecipa e

sostiene l'evento la scuola gemellata con le librerie aderenti e, un team docenti, provvederà all'inserimento nella biblioteca scolastica, dei libri " adottati" e donati alla scuola dai genitori.

Per la scuola secondaria di primo grado collaborazione con la libreria Giunti per attività di lettura, acquisto libri per la biblioteca a sostegno del prestito librario.

Scuola attiva KIDS scuola primaria classi I,II,III (plesso Pieve); classi I, II, III plesso Tabarrani.

Attività motoria di base nella scuola primaria e avviamento ad alcuni sport con attività di collaborazione con enti ed associazioni sportive presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il piacere di fare sport, motoria di base con particolare riguardo a percorsi e giochi per lateralizzazione e strutturazione dello schema corporeo. Consapevolezza della propria motricità, rispetto delle regole e fair play. Collaborazioni con associazioni del territorio per avviamento alla conoscenza e alla pratica di alcuni sport.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni per attività all'aria aperta

Approfondimento

Tutor esterno che effettuerà circa 20 ore totali di progetto includendo in esse ore di programmazione di supporto e formazione al docente.

Il progetto è proposto dal MIUR attraverso gli uffici scolastici competenti (Toscana) e l'Associazione Sport e Salute.

Informatica (scuola primaria Pieve)

Alfabetizzazione informatica di base, in particolare nell'ultimo biennio della scuola primaria; conoscenza di internet e delle regole per una navigazione sicura e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione competenze digitali di base Saper utilizzare le competenze digitali trasferendole nelle materie e nelle discipline di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Dal seme alla tavola (Arcobaleno, Marignana, Tabarrani, Pistelli - Continuità verticale)

Attività artistico creative con utilizzo dei linguaggi espressivi al fine di: creare una continuità educativa tra i tre ordini di scuola. affrontando con entusiasmo e curiosità l'educazione alimentare con spirito collaborativo, utilizzando metodologie quali il coding e il cooperative learning. Le attività vengono realizzate con il supporto anche di giochi per rendere inclusive e accattivanti le conoscenze e il loro impatto nel quotidiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper affrontare con entusiasmo e curiosità il tema dell'educazione alimentare correlata allo stile di vita e all'importanza di un consumo - acquisto corretto e consapevole. Acquisire e sperimentare buone pratiche alimentari con il supporto di creazione di ricette attingendo alla tradizione, con il coinvolgimento delle famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Auditorium
	Aula generica
	Spazi interni in condivisione

Approfondimento

Sono coinvolti in questo progetto di continuità verticale tutti i team di classe degli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia, gli studenti delle classi seconde e quinte della primaria, gli studenti delle classi prime della scuola secondaria.

Il viaggio continua - progetto di continuità plesso Nido Scrigno magico - Infanzia plesso Arcobaleno

Progetto ponte con i bambini in uscita dal nido Scrigno magico e gli alunni della scuola dell'infanzia. Verranno creati dai bambini dell'infanzia manufatti da offrire ai piccolissimi utenti del Nido del territorio. Verranno organizzate inoltre attività e iniziative per creare un sistema integrato zero-sei, per promuovere la continuità del percorso educativo-scolastico , ridurre gli svantaggi culturali, sociali, relazionali e sviluppare le potenzialità di ogni alunno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper realizzare piccoli oggetti quali forme creativo espressive del percorso scolastico che andranno in dono ai piccoli dell'asilo Nido.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Musica
Aule	Auditorium
	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta

Amico cavallo al Jumbo ranch di Camaiore

Avvicinare i bambini al mondo del cavallo e di alcuni animali da cortile: In particolare, per il cavallo, l'importanza dell'interazione tra l'uomo e questo nobile animale. Percorso parallelo a scuola con possibili collegamenti con altre discipline come la storia sul ruolo del cavallo in molte attività dell'uomo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Entrare in contatto con il mondo del cavallo, saper canalizzare le emozioni e sconfiggere alcune paure che derivano dalla poca conoscenza e spesso da un approccio sbagliato con questo animale. Collegare percorsi sui diritti degli animali e la loro importanza in quanto esseri viventi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	uscita didattica
Strutture sportive	Maneggio

Approfondimento

Progettualità in base alle condizioni metereologiche e quindi prevalentemente svolta nella stagione primaverile per favorire l'uscita didattica. Il centro - ricovero cavalli si trova nel Comune di Camaiore e il progetto è sostenuto da una convenzione tra privato, ente locale e scuola. Non vi è nessun costo per la scuola e il Comune mette a disposizione lo scuolabus per raggiungere il luogo dell'attività, che rimane comunque piuttosto vicino ai plessi centrali.

Per l'anno in corso, la lezione iniziale alle classi in particolari con alunni Bes, ha visto il cavallo venire presso il cortile delle nostre scuole insieme al suo proprietario. Mattinata particolarmente gradita anche ai più piccoli alunni della scuola dell'infanzia del plesso "Arcobaleno"

I musei del mio territorio - visitare, conoscere, sapere. Il Museo Archeologico di Camaiore. Tutto l'Istituto

Percorsi di conoscenza e approfondimento del territorio e delle sue tradizioni. In collaborazione con il Museo Archeologico del Comune di Camaiore, progetti storico artistici in classe, al museo e con uscite esterne, quando abbinate ai percorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscere il proprio territorio e la sua storia; mantenere e valorizzare le tradizioni locali. Acquisire consapevolezza dell'importanza della tutela del patrimonio artistico culturale della propria nazione, partendo dalla conoscenza e valorizzazione del proprio territorio, per ampliare, con curiosità orizzonti di conoscenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti e esperti del Museo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

	Multimediale
	Restauro
	Laboratori del Museo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

L'offerta del Comune di Camaiore è ricca e variegata e non prevede per le scuole del territorio costi da sostenere. Questo permette ad ogni docente di poter aderire a proposte didattiche di alta qualità senza incidere sulle economie delle famiglie degli alunni. L'attività prevede collaborazioni con enti e associazioni locali, regionali e nazionali.

Acquaticità- in collaborazione con Fiore di loto e la piscina comunale di Camaiore scuola primaria e secondaria dell'istituto.

E' un progetto di inclusione rivolto agli alunni bes e aperto ai compagni di classe dei suddetti alunni, in modo da creare piccoli gruppi con obiettivi didattici specifici e obiettivi relazionali in contesto non scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Utilizzare percorsi di acquaticità come strumento utile a superare le difficoltà e a trovare nuovi e diversi spunti nelle relazioni. Imparare a rispettare le regole e la calendarizzazione degli impegni; amare l'acqua, lo sport del nuoto avviando un'approccio positivo alla competizione con se stessi, nell'accettazione dei propri limiti.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Docenti di sostegno e personale specializzato

dell'impianto.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Approfondimento

Progetto in collaborazione con la piscina del territorio, grazie al sostegno dell'Associazione Fiore di loto e con il supporto del Comune per quanto riguarda gli spostamenti con lo scuolabus.

Particolare importanza per la realizzazione di questo progetto è data dalla figura del docente di sostegno e dall'assistente specialistico, oltre al personale specializzato presente in vasca.

Progetto ormai collaudato e "storico" dell'istituto.

Leggere: Forte ! (scuole dell'infanzia dell' Istituto).

Percorso di formazione dei docenti sull'attività di lettura che comincia già a partire dall'asilo nido e viene successivamente proposta alle classi e a tutti gli alunni dell'infanzia secondo scelte di letture diverse a seconda dell'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare all'ascolto fin dalla più tenera età. Il silenzio, le pause, la narrazione e il suo valore simbolico e catartico. Saper ascoltare, con curiosità e attenzione una lettura, un racconto. Saper produrre disegni sui temi proposti attraverso le narrazioni (anche con la guida dell'insegnante).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed eventuali collaborazioni esterne.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium
	Aula generica

Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta
	letture all'aperto

Approfondimento

Il progetto è sostenuto finanziariamente dalla Regione Toscana in collaborazione con il comune di Forte dei marmi e l'Università di Perugia.

Oltre alla formazione degli insegnanti, verranno svolte attività di lettura con alcuni borsisti dell'Università di Perugia che si recheranno presso le classi che hanno aderito al progetto.

Sono previsti libri che verranno donati alle classi durante il percorso di lettura e che implementeranno le biblioteche dei plessi dell'infanzia.

Inoltre a supporto della lettura interverranno associazioni come LAV (letture ad alta voce) e attività, eventi con librerie e biblioteche del territorio.

Inoltre, sono previste visite guidate al Museo Archeologico di Camaiore, in supporto a tematiche oggetto di letture e testi per l'infanzia.

English actually (KET certificazione lingua inglese scuola secondaria di primo grado).

In orario extrascolastico progetto di lingua inglese con docente interne di inglese Potenziamento inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondimenti della lingua inglese nei vari ambiti della comunicazione (comprensione, lettura e produzione scritta) per superare l'esame utile ad ottenere una certificazione di conoscenza della lingua inglese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Team antibullismo (scuole primarie e secondaria di I grado).

Il team interviene con un particolare protocollo in caso di segnalazioni e situazioni di bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenire il bullismo e il cyberbullismo e risolvere le situazioni di criticità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Spazi interni e riservati
Aule	spazi predisposti

Approfondimento

Il team è nato dopo un percorso di formazione con l'università di Firenze e l'associazione finlandese KIwa.

Terminata la formazione il Collegio dei docenti ha deciso, nonostante l'insuccesso nel contattare i referenti del primo periodo di formazione, di continuare l'esperienza, anche perché i risultati conseguiti hanno dimostrato efficacia del metodo. Ad esso si sono aggiunti ulteriori aggiornamenti per poter contrastare internamente e in modo efficace le situazioni problematiche.

IncludiAmo: Musicoterapia - alfabetizzazione alunni stranieri

Attività di inclusione contro la dispersione scolastica: Musicoterapia scuole dell'infanzia, primaria e secondaria Alfabetizzazione per stranieri primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Attraverso le varie attività proposte, saper trovare nella scuola un posto accogliente dove lavorare alle difficoltà per superarle e sentirsi bene.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Musicoterapia esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale

	Musica
	aule per musicoterapia
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

I vari progetti di quest'area sono spesso in collaborazione con esperti esterni e associazioni del territorio (come le figure di mediazione culturale e il centro kamaleonti presente nel territorio).

I percorsi di alfabetizzazione di italiano saranno sostenuti in alcuni casi, anche da personale docente interno.

25 Aprile a Marignana (scuole dell'infanzia Marignana e Arcobaleno)

Produzione di elaborati grafico-pittorici sul tema dato e creazione di un logo da inserire su una maglietta rappresentativa dell'edizione in corso. Mostra finale per le celebrazioni del 25 aprile alla presenza delle Autorità locali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare ai principi base della Costituzione, contribuire a tener viva la Memoria di fatti ed eventi legati al territorio, ma nello stesso tempo inseriti in un contesto nazionale. Saper riconoscere l'importanza della Memoria.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
	spazi comunali aperti alla cittadinanza

Approfondimento

Il progetto è inserito da diversi anni nel piano dell'offerta formativa perché legato ad eventi storici accaduti in quel luogo nel periodo della seconda guerra mondiale e riguarda in particolare il plesso della scuola dell'infanzia di Marignana. Si conclude con una mostra aperta dalla cittadinanza e alle famiglie dei piccoli alunni .

E' la via dell'orto evento in collaborazione con il Comune di Camaiore .Tutto l'Istituto. (SS di primo grado : "Giovani coltivatori per la via dell' orto").

Produzione di oggetti e manufatti legati al tema dell'orto e della vita contadina, con percorsi di sostenibilità ambientale, valorizzazione delle risorse del territorio e delle aziende agricole locali. Manifestazione legate alle tradizioni del comune di Camaiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e del ciclo delle stagioni e alla produzione agricola ad esse legata. fare esperienze di tipo sensoriale. Saper prendersi cura del ciclo di vita di una pianta orticola; saper lavorare in gruppo nel rispetto di regole e mansioni per poter partecipare come gruppo scuola ad una manifestazione locale di ampia visibilità, con un rientro economico utile a supportare progetti scolastici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	attività legate all'agricoltura e alla ceramica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto vede affiancati ai docenti interni, esperti (talvolta anche esterni). Si inserisce nella

locale Fiera "E' la via dell'orto" che si svolge tutti gli anni a primavera nel centro storico della città ed è un importante appuntamento per la cittadinanza tutta. L'adesione totale delle scuole dell'infanzia, con partecipazione significativa anche di scuola primaria e alcune classi della scuola secondaria di primo grado, si avvale della partecipazione delle famiglie per la creazione di oggettistica, prodotti del giardino e dell'orto e soprattutto nella fase pratica di allestimento banco scolastico in Fiera.

Open day

Evento di scuola aperta finalizzato a presentare parte dell'offerta formativa e a festeggiare il Natale. Il progetto, oltre a canzoni a tema natalizio in verticale per tutto l'Istituto, prevede la collaborazione e con l'organizzazione " Save the children".La scuola dell'infanzia Arcobaleno realizzerà maglioncini e accessori natalizi con materiale di riciclo e si esibirà in canti. Gli studenti dell'indirizzo musicale accompagnati dai loro docenti suoneranno brani appositamente preparati. L'attività della scuola dell'infanzia e finalizzata ad una iniziativa di solidarietà e raccolta fondi per Save the children e in contemporanea alla sensibilizzazione sull'arte e l'importanza del riuso dei materiali. Nel corrente anno scolastico, inoltre, è stata organizzata una camminata con abbigliamento natalizio insieme alle famiglie, con sfilata per le vie del centro storico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare il sentimento di appartenenza, ad una comunità scolastica e consolidare le relazioni interpersonali. Dare visibilità all'esterno delle attività svolte e incentivare il coinvolgimento delle famiglie. Realizzare una effettiva attività in continuità verticale ed orizzontale. Sostenere un'iniziativa importante di solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	lab. per maglioncini natalizi
Aule	Magna
	Auditorium
	Aula generica
	spazi interni condivisi
Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta

Approfondimento

Il progetto prevede in particolare per le scuola dell'infanzia, con il plesso "Arcobaleno", come capofila interno d'Istituto, aperture pomeridiane straordinarie di plesso, per ospitare le famiglie che vorranno collaborare ai laboratori per la creazione dei maglioncini natalizi.

Gli studenti di strumento con i loro docenti prepareranno esecuzioni musicali per uno spettacolo unitario d'Istituto, in cui ogni plesso "regalerà" un proprio contributo.

Per la scuola secondaria di primo grado è imminente (19 dicembre), uno spettacolo musicale presso il Teatro dell'Olivo di Camaiore.

La classe del talento civico infanzia-primaria- secondaria

Approfondimenti degli alunni con lavori individuali e di gruppo classe su tematiche inerenti l'educazione civica; evento finale da valutare . Compito di realtà come base per la valutazione delle competenze chiave.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Arricchire le esperienze di cittadinanza attiva e partecipata; lavorare in gruppo con le proprie capacità al servizio degli altri con una finalità comune. Saper lavorare in un piccolo gruppo, saper produrre materiale legato ad una consegna . Il progetto ha anche l'obiettivo di valutare le competenze chiave acquisite dagli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni, realtà e associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

	Multimediale
Aule	Aula generica

Tirocini formativi in collaborazione con l'Università di Firenze e Pisa (convenzioni).

Tirocinanti della facoltà di scienze della formazione primaria presso le scuole dell'infanzia e primaria dell'istituto. Percorsi di osservazione e supporto alle attività didattiche .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I futuri docenti si rapportano in concreto al mondo della scuola e ai vari contesti osservando e concordando situazioni guidate con i docenti di riferimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	collaborazione studenti università e docenti interni

Giorni Bianchi e Settimana Verde presso il Casone, località Profecchia - Castglione di Garfagnana

Scuola, territorio, ambiente L'Istituto si avvale della collaborazione con il centro turistico " Il Casone di Profecchia" situato nel comune di Castiglione di Garfagnana (Lucca) e organizza durante l'inverno i "Giorni Bianchi", e in estate la "Settimana Verde". Tutte le attività vengono svolte con il supporto dei maestri di sci e delle guide ambientali del posto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere e sperimentare Lo sport invernale con particolare riferimento allo sci e alle passeggiate nella natura , con attività motorie anche estive adatte ai ragazzi, volte ad incrementare l'autonomia personale e la fiducia nelle proprie capacità di adattamento con particolare riferimento allo spirito di gruppo e alla collaborazione. Collegata a questa attività, da quest'anno un concorso interno a premi, che prevede un elaborato scritto. Saper gestire una situazione seppur breve senza il supporto della famiglia, avvalendosi di altri adulti di riferimento e del gruppo dei pari ; saper affrontare nuove sfide in campo motorio sportivo; saper apprezzare e rispettare un territorio vicino al proprio, ma con caratteristiche profondamente differenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti dell'istituto ed esperti esterni della struttura.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta
	struttura del Casone

Cronisti in classe (abbinato al concorso de "La Nazione")

Partecipazione al concorso del quotidiano " La Nazione", campionato di giornalismo tra scuole del territorio. Le classi partecipanti lavorano alla stesura di un articolo con scelta delle tematiche da parte degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza degli elementi costitutivi la struttura di un quotidiano e del linguaggio giornalistico; primi approcci alle procedure per individuare i concetti che si vuole porre in evidenza nella stesura di un articolo; trasformare in notizia episodi a nostro avviso significativi; saper lavorare in gruppo rispettando idee diverse, facendo di esse un momento di confronto e arricchimento; saper scrivere, seppur guidati, un testo che sia il reale prodotto di un lavoro di classe; saper individuare le fonti di una notizia e la loro veridicità e importanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Collaborazione con Caritas - Lucca SS di 1^ grado.

Rivolta alle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Attività preparatorie ad una scelta consapevole della scuola di istruzione di secondo grado e conoscenza di alcune forme di volontariato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scegliere consapevolmente il percorso di istruzione superiore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene svolto nelle ore di Religione cattolica e Alternativa alla religione cattolica in quanto attività interdisciplinare, senza riferimenti religiosi specifici e con caratteristiche educative universali. L'Istituto si avvale della collaborazione dei formatori - educatori della Caritas di Lucca, che a titolo gratuito svolgeranno ore di formazione agli studenti in compresenza ai docenti sia di Religione, sia di Alternativa.

Videogiornale della Pistelli _ TG dei Ragazzi.

Realizzazione di video articoli con la collaborazione di due collaboratori giornalisti esterni. Progetto sperimentale partecipa una classe della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lavorare in un gruppo classe, guidati da esperti esterni e con un docente di classe alla creazione di video articoli. Conoscere le regole e come si realizza un video per dare una notizia. Saper confrontarsi in gruppo e realizzare un semplice prodotto video giornalistico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docente interno e due esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
Aule	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

Il lavoro realizzato, sperimentale e proposto per il primo anno nel nostro Istituto, sarà poi condiviso con tutti gli studenti e i docenti.

A scuola di orto tutto l'Istituto (particolare correlazione con manifestazioni ed eventi sul territorio).

Attività di semina, cura e manutenzione di orti e giardini didattici . Inclusione/BES. Multidisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Creare occasioni di apprendimento in contesti diversi dall'aula e in uno spazio di pertinenza scolastica, all'aperto. Saper svolgere e portare a termine piccoli lavori ed impegni sia individualmente sia con pianificazione in piccolo gruppo. Creare occasioni di relazioni interpersonali e valorizzazioni di diverse capacità.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	spazio giardino

Approfondimento

Il progetto si avvarrà della collaborazione di genitori e volontari del territorio per alcuni lavori pratici. Inoltre nel prossimo triennio il progetto verrà sostenuto da un'attività di formazione rivolta ai docenti da parte di un esperto esterno, che si occuperà di accompagnare il percorso e il buon esito degli obiettivi.

DELF certificazione linguistica della lingua francese (classi II scuola media).

Attività di perfezionamento della comprensione, della conoscenza e dell'uso, sia scritto, sia orale

della lingua francese per il superamento degli esami volto ad ottenere il diploma di livello A1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere gli elementi richiesti dal livello per il quale si desidera fare la certificazione Saper utilizzare la lingua francese dimostrandone la padronanza base richiesta.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Esame no panic ! StudiAMO per l'esame ...

Attività per gli alunni bes delle classi terze al fine di rendere più consapevole e serena la preparazione all'esame, migliorando in particolare il metodo di studio .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare situazione di apprendimento inclusivo e individualizzato in preparazione all'esame di stato; saper affrontare con con consapevolezza l'esame individuando strategie di studio efficaci.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	aule e spazi interni

Approfondimento

Progetto con finalità preparatorie e di consolidamento delle discipline e del percorso da presentare durante il colloquio orale dell'esame di Stato.

Percorsi in piccolo gruppo ed individualizzati in base alle necessità, attingendo anche alle risorse pnrr stem e dispersione.

Tutti in biblioteca ! (prestito librario, letture, eventi e comodato).

Attività di funzionamento dell'ambiente biblioteca alla scuola primaria e alla secondaria. Oltre a lettura e prestito librario, alla scuola media sarà in funzione il comodato per i libri di testo scolastici. sono previsti incontri di lettura ad alta voce e laboratori artistico espressivi di lettura e scrittura. Aperi-libro con autori e approfondimenti aperti alle famiglie degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riconoscere nella biblioteca un luogo di lettura dove usufruire di momenti e spazi con la classe e i docenti dell'istituto, inoltre possibilità individuale di scelta e prestito di testi da leggere a casa e riportare a scuola secondo tempi stabiliti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Approfondimento

Progetto in collaborazione con" Io leggo perchè" e librerie del territorio.

L'orchestra degli ex della Pistelli

Composizione di un'orchestra con alcuni ex studenti della scuola secondaria (progetto sperimentale); momenti di incontro "musicale" con gli attuali studenti di strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Mantenere rapporti e relazioni con ex alunni che possano fungere da stimolo ed esempio positivo per gli attuali studenti, con in comune la passione per la musica in generale e gli strumenti musicali studiati durante il percorso alla scuola media. Saper tradurre un'idea in un progetto concreto e permanente.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Auditorium

Approfondimento

Il progetto vedrà impegnati i docenti di strumento musicali dell'Istituto e altri che vogliano supportarlo.

Legalità- a scuola con LIBERA scuola Pistelli

Educazione civica Percorsi nelle classi che aderiscono, con i docenti e i volontari dell'associazione "LIbera".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare consapevolezza e buone pratiche di cittadinanza. Il fenomeno mafioso: conoscere per evitare comportamenti non rispettosi delle regole, della legge e del bene comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione dei volontari dell'associazione "Libera" con incontri con gli studenti nelle classi che ne faranno richiesta.

Rainbow friends (alunni di cinque anni).

Attività di approccio alla lingua inglese con percorsi mirati e strutturati per i piccoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Creare una prima base di apprendimento e curiosità verso una lingua straniera; saper interagire con un primo input di lingua inglese in forma ludica .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si avvale di un percorso di pcto con il liceo linguistico presente sul territorio.

Promozione della lettura critica ed educazione ai contenuti informativi

Area tematica di riferimento: educazione civica Abbonamenti a testate giornalistiche che possano essere di supporto e approfondimento ai contenuti delle UDA di e. civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Apprezzare e di conseguenza essere consapevoli dell'importanza dell'informazione; la ricerca delle fonti, la verifica delle notizie. Le testate giornalistiche offriranno spunti per i docenti per la loro attività professionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

I giornali individuati dal collegio dei Docenti serviranno alle iniziative didattiche e alle progettualità specifiche come strumento di lavoro integrativo e di valorizzazione della lettura come conoscenza.

Corso ad indirizzo musicale SS1 grado

Percorso musicale con i seguenti strumenti: violoncello, pianoforte, flauto traverso, chitarra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza dello strumento, prime competenze di musica individuale e d'insieme.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

L'istituto si avvale della collaborazione del liceo musicale " Passaglia" di Lucca per un percorso di eccellenza e orientamento, dal titolo:

" Strumenti in verticale". Inoltre vengono organizzate attività, partecipazioni a concorsi, concerti con il supporto dell'ente locale e il coinvolgimento di tutto l'istituto e uscite didattiche per approfondimenti (Firenze e Lucca).

Sviluppo sostenibile - educazione alimentare Scuola dell'infanzia Arcobaleno

Attività concrete di conoscenza ed esperienze positive di modelli di comportamento con attenzione ad una educazione alimentare sana e sostenibile. Area di riferimento: Educazione civica; educazione alla salute - alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire buona pratiche di cittadinanza attiva sviluppando un'etica della responsabilità; motivare alla raccolta differenziata; gestione dei rifiuti e riciclo per favorire corretti

comportamenti quotidiani. Creare le basi per un corretto stile di vita, con una naturale propensione al cibo sano, possibilmente valorizzando l'fferta del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium
	Aula generica
	uscite didattiche sul territorio
Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta

Approfondimento

L'attività sarà annuale e affiancata dalla collaborazione con COLDIRETTI.

UnivERSU Ed. ambientale(infanzia; primaria "Tabarrani").

Percorso di educazione ambientale attraverso la drammatizzazione di una storia .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creare le basi per comportamenti corretti e consapevoli rivolti alla tutela dell'ambiente e delle sue risorse, scoraggiando ogni spreco

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium
	Aula generica
	spazi interni condivisi; eventuali uscite sul territorio.

Approfondimento

L'attività con i formatori esterni attraverso il teatro, verrà continuata dalle docenti con attività nelle classi utili a rafforzare quanto proposto.

Cresco sicuro - scuole dell'infanzia e alcune classi di primaria e secondaria.

Primo percorso di educazione stradale con la collaborazione della Polizia Municipale di Camaiore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza dei segnali stradali più importanti per muoversi in sicurezza e nel rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	eventuali uscite didattiche sul territorio
Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta

il Natale a Marignana - scuola dell'infanzia Marignana.

Attività con produzioni artistico espressive sul tema del Natale approfittando della locale tradizione e in raccordo con ess.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Iniziare un percorso che alimenti il senso di solidarietà e di fratellanza partendo dal Natale ed esportandolo a tutte le culture, all'Umanità tutta. Conoscere le proprie tradizioni, rispettarle, mantenerle vive e condivise.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
	uscita sul territorio

Approfondimento

L'attività darà occasione di conoscenza di altre tradizioni culturali e religiose ove presenti piccoli alunni di origine non italiana.

CerAmica - scuola dell'infanzia Marignana

Attività artistico laboratoriali con la creta .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso attività creativo - laboratoriali, saper produrre un lavoro concreto e individuale, sostenuto dall'aiuto dell'adulto, ma nel rispetto di un mini progetto che rispetti l'idea del singolo bambino. Tutti campi di esperienza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	il prodotto multimediale a discrezione delle docenti
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si prevede di attuare l'attività con il supporto di un docente esterno, o, se s possibile si ricorrerà al supporto de docenti della scuola secondaria di primo grado. Verrà utilizzato il laboratorio di ceramica della scuola secondaria dell'istituto per le attività finali del lavoro.

Si può ragionevolmente prevedere la partecipazione alle manifestazioni sul terriorio, in particolare " E' la via dell'orto".

A scuola di squash esperienze nella scuola secondaria di primo grado cl 3.

Percorso di avviamento allo squash con istruttori certificati della federazione italiana squash.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere il proprio corpo nello spazio attraverso il movimento. Conoscerne e rispettarne i limiti, approcciarsi ad un corretto stile di vita che scoraggi ogni forma di sedentarietà, sostenendo un percorso di educazione alla salute in senso ampio. Conoscere e sperimentare offerte sportive senza una specializzazione troppo precoce.

Destinatari	Gruppi classe Altro

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni per attività all'aria aperta
	eventuali strutture sportive di associazioni esterne

Approfondimento

Il progetto, già attivo da tre anni, prevede la collaborazione con enti sportivi e associazioni del territorio. Nell'attuale a.s. '24-'25 la continuità verrà garantita alle classi prime del plesso Tabarrani, nel secondo quadrimestre.

Tappetari Pistelli classi aperte- mini tappetari alcune classi delle scuole primarie.

Creazione di tappeti segatura; dal bozzetto alla realizzazione finalizzata alla partecipazione a manifestazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper ideare e realizzare un tappeto di segatura con il supporto di personale esterno esperto in questa importante ed antica tradizione del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Aule	Aula generica
	spazi predisposti

A spasso con Ecolino scuola primaria Pietro Tabarrani

Percorso di educazione ambientale con esperti esterni (Comune di Camaiore)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire comportamenti e buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente e in generale del bene comune.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Auditorium
	Aula generica

Comprensione del testo matematico (lessico specifico) scuola secondaria di primo grado classi prime

Attività logico matematiche volte a supportare la conoscenza e la comprensione del lessico matematico - geometrico, utile a rispondere in modo adeguato e pertinente alle consegne e alle richieste in particolare dei testi dei problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Contrastare le difficoltà e cercare di evitare l'insuccesso creando spunti di approfondimento ed esercizi mirati. familiarizzare con il lessico della disciplina applicandole unitamente alle conoscenze di base della lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Sport, arte e cultura scuola Pistelli

Attività sportive collegate a collaborazioni con associazioni del territorio; manifestazione finale in rete con scuole del territorio, per conoscere e promuovere lo sport con probabile location il parco della Versiliana di Pietrasanta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare il legame con il territorio e le sue potenzialità per studenti e famiglie; sensibilizzare all'importanza del movimento, ad un corretto stile di vita, coniugando la conoscenza di percorsi culturali ed artistici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni per attività all'aria aperta
	spazi esterni territorio

Un ponte artistico tra generazioni - S.S. di primo grado " Pistelli".

L'attività di tipo multidisciplinare, realizza momenti di incontro tra alcun classi della scuola Pistelli e gli ospiti della RSA villa Alfieri di Lido di Camaiore. Si tratta di presentare alcuni quadri,

con il supporto delle esperte del Museo Archeologico di Camaiore, agli anziani ospiti della Rsa (alcuni in particolare affetti da Alzheimer), per creare appunto un ponte tra generazioni grazie all'arte. Quest'anno in occasione del Natale parteciperanno anche alunni dell'indirizzo musicale con i docenti di strumento con un piccolo concerto presso villa Alfieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sensibilizzare al confronto, al rispetto degli altri e di ogni forma di differenza intesa come arricchimento personale e della collettività.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni; collaborazioni est.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
	museo archeologico
Aule	Auditorium
	Aula generica
	Villa Alfieri

Approfondimento

Progetto con la collaborazione delle esperte del Museo Archeologico di Camaiore e la Rsa " Villa Alfieri" di Lido di Camaiore.

Piano delle Arti

Realizzazione di attività artistico- espressive a carattere multidisciplinare per tutto l'istituto comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire competenze nei vari ambiti del sapere con esperienze concrete e di tipo laboratoriale, usufruendo di percorsi ed elementi didattici innovativi e inclusivi. Particolare attenzione sarà rivolta alle attività creative ed artistiche nel senso più generale della loro definizione. Previste

collaborazioni a supporto della progettualità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed eventuali collaborazioni esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Auditorium
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni per attività all'aria aperta

Approfondimento

Il progetto prevede la collaborazione con altre scuole del territorio (I.S. Don Lazzeri e liceo artistico "S. Stagi" di Pietrasanta).

Le uscite didattiche - tutto l' Istituto

Le uscite didattiche sono a supporto di argomenti oggetto di studio, sostegno alla progettualità e rappresentano momenti di esperienza significativi per tutti gli studenti. Vengono concordate e realizzate in base all'utenza scolastica con tempistiche di realizzazione nell'arco dell'annualità scolastica. Generalmente al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado viene proposto un viaggio di 3/4 gg con impatto importante sulla conclusione del percorso di studio e ricaduta sull'Esame di Stato. Tutte le mete delle uscite sono di tipo artistico, storico - culturale, paesaggistico - ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento dei percorsi attuati in classe con esperienze concrete e riferimenti alla crescita personale e alle relazioni tra pari e adulti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Doceti interni; esperti esterni, educatori dell'istituto.

Risorse materiali necessarie:

Aule	uscita didattica

Approfondimento

Le uscite didattiche sono organizzate in tutte e tre i gradi dell'Istituto, con la dovuta attenzione per l'età degli alunni, i loro bisogni educativi e di apprendimento. Numerose sono le uscite sul territorio con la collaborazione dell'ente locale e il servizio di scuolabus gratuito; altre invece ven

Le Giornate . . . - tutto l'Istituto

Attività di conoscenza, approfondimento e consapevolezza. 25 Novembre Giornata contro ogni forma di violenza sulle donne - femminicidio; 3 Dicembre Giornata internazionale delle persone con disabilità; 27 Gennaio Giornata della Memoria; 21 Marzo Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo di tutte le vittime delle mafie; 22 Aprile Giornata della Terra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

Risultati attesi

- Comprendere il valore del Ricordo, conoscere per capire e combattere attivamente ogni forma di discriminazione e costruire un futuro migliore per l'Umanità; - attuare comportamenti per salvaguardare il Pianeta e gli esseri viventi tutti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Personale scolastico; docenti e collaborazioni con esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	eventuali strutture esterne
Biblioteche	Classica

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Auditorium
	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta

Approfondimento

Le attività prevedono uscite, momenti condivisi con le istituzioni, collaborazioni con enti e associazioni, mondo del volontariato, famiglie e cittadini.

Conosco e provo! Nuove discipline sportive per alcune classi delle scuole primarie

In collaborazione con associazioni e federazioni sportive del territorio verranno attuate iniziative di avviamento ad alcune discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

In attesa che la disciplina di educazione fisica si estenda a tutte le classi della scuola primaria, l'istituto promuove collaborazioni per il sostegno e l'avviamento allo sport al fine di favorire e restituire ai bambini, per quanto possibile dopo due anni di pandemia, la voglia di stare insieme, relazionarsi con i propri compagni attraverso attività ludiche pres-portive e sportive. Assumere quindi corrette abitudini, prendere coscienza del corpo inteso come espressione della personalità. Il corpo nei fini generali dell'educazione, come Valore e con ricadute positive su ogni forma di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
Aule	Auditorium
Strutture sportive	Palestra
	Spazi esterni per attività all'aria aperta
	spazi delle associazioni

Approfondimento

Attualmente in definizione, il progetto ha già concretizzato una collaborazione con la fit e sta predisponendo altre possibilità con il sostegno di realtà territoriali e genitori.

IC Camaiore 1 POLO ARTISTICO e PERFORMATIVO

L'essere diventati da quest'anno ('23-'24), Scuola Polo Artistico e Performativo consegna un importante riconoscimento e una grande missione sul territorio per tutto ciò che concerne la progettualità dell'educazione al bello e ad ogni forma di espressione e creatività. Questo importante riconoscimento, è stato ottenuto, grazie alle molteplici attività realizzate in ambito artistico- espressivo e all'elaborazione di uno specifico Curricolo verticale della Bellezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza e consapevolezza del patrimonio artistico culturale, valorizzazione di ogni forma di bellezza e di espressione creativa in un'ottica di potenziamento dei linguaggi e dei canali di apprendimento, con metodologie alternative motivazionali allo studio. Motivazione allo studio, attuazione di un atteggiamento di ricerca e valorizzazione delle proprie inclinazioni, con un approccio al futuro per la realizzazione dei propri sogni e delle proprie passioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni, associazioni, famiglie.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

Le uscite didattiche a carattere artistico, già fortemente presenti nell'offerta formativa dell'Istituto, verranno potenziate, coinvolgendo alunni, docenti e famiglie.

Premio di poesia "La poesia dei ragazzi" F.Belluomini; classi III scuola Pistelli.

Componimento libero di poesia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper utilizzare la poesia come veicolo di sentimenti e di emozioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il premio, patrocinato dal Comune di Camaiore, intende ricordare la figura di Francesco Belluomini attraverso il coinvolgimento degli studenti delle classi terze medie,dell'intero territorio comunale.

Gruppo sportivo scuola media

Percorso di educazione motoria e sportiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La pratica motoria e sportiva a supporto delle capacità relazionali e di autonomia; sostegno all'apprendimento e alla conoscenza del proprio corpo con i propri limiti e potenzialità. Implemento della pallavolo per il torneo scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed eventuali collaborazioni esterne.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Spazi esterni per attività all'aria aperta

Approfondimento

Oltre al consueto gruppo sportivo di pallavolo, correlato in particolare al campionato interno di questa disciplina , sono previsti mini percorsi di conoscenza di altre attività sportive, con la collaborazione di realtà ed associazioni del territorio.

Pillole musicali e strumentali

Attività di conoscenza e approccio con gli strumenti previsti nel corso ad indirizzo musicale (violoncello, chitarra, pianoforte, flauto traverso).; esercizi propedeutici alla educazione musicale in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avvicinarsi al mondo della musica come linguaggio universale; acquisire i primi elementi utili ad una scelta consapevole e motivata di uno strumento musicale.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Concerti
	Auditorium
	Aula generica

Educazione alla Salute - Rete di scuole che promuovono salute

Da questo a.s., il nostro istituto fa parte della Rete delle scuole che promuovono la salute, in quanto fattivo di buone pratiche e progetti in tale ambito. Grazie ad un tavolo di lavoro previsto da questa adesione, si intensificano le azioni di supporto alla promozione della salute, con il coinvolgimento anche della famiglie in modo da valutare obiettivi e scambio di buone pratiche con le altre scuole che ne fanno parte, con particolare riferimento alla realtà regionale.
Rientrano in questa denominazione tutti percorsi extra e di implementazione rispetto alla consueta attività didattica in questa area tematica. Si intendono pertanto, sia percorsi di aggiornamento per i docenti, sia attività con gli studenti, che spesso sono oggetto di monitoraggio da parte della Asl della Regione Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire comportamenti responsabili e consapevoli in particolare volti ad uno stile di vita sano, evitando dipendenze di ogni tipo, sia dai social e quindi nei confronti delle tecnologie in generale, sia nei confronti di alcool e droghe. In questi percorsi, rientrano approfondimenti effettuati anche in forma autonoma dall'Istituto, che hanno come oggetto i disturbi della condotta alimentare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Multimediale
Aule	Auditorium
	Aula generica

Approfondimento

L'educazione alla salute, si "presta", come tematica, ad un percorso verticale e dinamico che coinvolge tutta la popolazione scolastica.

In particolare da questo corrente a.s., i soggetti coinvolti nella progettualità, oltre a studenti e docenti, saranno il personale scolastico tutto, le famiglie degli alunni, l'ASL nord- ovest e la Regione Toscana.

Iniziative sul tema della salute, saranno anche di formazione e divulgazione sulla popolazione scolastica e sulla cittadinanza, per diffondere la cultura della prevenzione e il supporto in presenza di criticità.

Inclusione (Pez e attività in collaborazione con associazioni e realizzate con bandi).

Si rimanda per questa area, oltre ai progetti in questa sezione menzionati, alla specifica parte del ptof dedicata alle azioni della scuola per l'inclusione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper adottare comportamenti e pratiche inclusive e di rispetto dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni, associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	spazi strutturati interni
Biblioteche	Classica
Aule	Concerti
	Magna
	Auditorium
	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta

Friend2Friend - English practice in Marignana (Plesso di Marignana).

Attività propedeutica alla lingua inglese per per tutti gli alunni, con alcune proposte di approfondimento per gli alunni di 5 anni. Le proposte vedranno anche in alcune occasioni e per alcuni contenuti il coinvolgimento delle famiglie dei piccoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attraverso un approccio ludico l'obiettivo è quello di avvicinare in modo divertente, ma strutturato alle prime conoscenze comunicative della lingua inglese, familiarizzando con un approccio internazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Aula generica
	atrio
Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta

Sulle ali delle emozioni Infanzia plesso di Orbicciano.

Progetto annuale relativo alle emozioni con attività diversificate utilizzando metodologie e linguaggi diversi in ogni ambito relativo alla persona e alla sua espressione. In particolare l'attenzione verrà posta sul libro " I colori delle emozioni" di Anna llenas ed altri libri e letture estrapolate da testi adatti ai piccoli alunni. Le produzioni saranno grafico pittoriche e di drammatizzazione: recitiamo le emozioni. Percorso annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper riconoscere gli stati d'animo propri e altrui; saper esprimere i propri stati d'animo; promuovere la collaborazione; riconoscere le espressioni del volto verbalizzando, guidati, il significato della mimica delle emozioni; vivere le emozioni in senso lato e sperimentare momenti di autoregolazione emozionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Musica
Aule	Aula generica
	atrio
Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta

Progettualità fondi PNRR

La progettualità realizzata con i fondi europei in dotazione, riguarda tutte le aree di apprendimento, la motivazione allo studio per il contrasto alla dispersione scolastica e il benessere dell'individuo. Attuati, inoltre, percorsi per l'orientamento e il supporto alle famiglie dei nostri alunni, percorsi formativi di aggiornamento per i docenti e azioni di implementazione delle attrezzature tecnologiche con importanti spazi di lavoro innovativi e inclusivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramenti come da indicazione dei documenti strategici di riferimento, colmativi di criticità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni, associazioni, famiglie,

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Auditorium
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra
	Piscina
	Spazi esterni per attività all'aria aperta

Il mondo del volontariato e le associazioni sul territorio locale, nazionale ed internazionale .

Attività integrative e a supporto delle tematiche in ambito di educazione civica e orientamento. collaborazioni con Associazioni, enti ed organizzazioni onlus e no profit. (AIRC, Save the children, Banco Alimentare, S. Vincenzo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Porre solide basi su cui sviluppare atteggiamenti di rispetto e attuazione di buone pratiche, favorendo una cittadinanza attiva e consapevole contrastando l'esasperato individualismo e la solitudine, per trovare elementi fortemente positivi e formativi nell'appartenenza ad una comunità, nell'aiuto e nella solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni, associazioni, famiglie.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Auditorium
	Aula generica

Esame classi terze matematica e geometria -

Preparazione all'esame scritto di matematica per affrontare con consapevolezza e preparazione la prova. Esercitazioni per recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper affrontare la prova scritta con le adeguate competenze e un atteggiamento motivante e positivo nei confronti di una prova di esame.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule Aula generica

Let's decsribe a piece of art (classi seconde e terze scuola secondaria di primo grado).

Attività Clil arte in lingua inglese volta alla descrizione di alcune opere d'arte. Sperimentare la lingua inglese per esporre un'opera d'arte, familiarizzando con la lingua veicolante all'interno dell'unione europea con uso e obiettivo specifico: Per le classi terze, l'attività è inerente l'esame orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper presentare un contenuto inerente la disciplina di arte e immagine in lingua inglese, dimostrando padronanza sia del vocabolario di base, sia di alcuni termini specifici della disciplina.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
Aule	Aula generica

Educazione finanziaria a cura della Banca di Credito Cooperativo della Versilia (scuola secondaria di primo grado).

Attività di conoscenza di base di alcune norme di tipo finanziario; in particolare il denaro e il ruolo della banca anche a supporto degli studenti per percorsi formativi e di merito: Collegamento con una banca del territorio anche in un'ottica di orientamento per i nostri studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sapere le nozioni di base relative a denaro, banca, imprenditorialità, capacità di acquisto, risparmio; iniziare a valutare possibilità di sostegno alle proprie aspirazioni e ai propri sogni anche solo in termini di conoscenza.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Auditorium

Alla pari (25 novembre Giornata internazionale contro la violenza sulle donne) l'Istituto per tutta la comunità ...

Percorso in verticale di educazione civica avente come tematica il 25 novembre Giornata contro ogni forma di violenza sulle donne . Il percorso si articola in lavori in tutto l'istituto all'interno delle classe con mostra espositiva degli stessi negli spazi concessi dal Comune per un'apertura della realtà scolastica a tutta la cittadinanza. Il 25 novembre, grazie alla collaborazione del cinema Borsalino di Camaiore proiezione per l'istituto (dalle classe quarte della primaria alla ss di primo grado) e per la cittadinanza tutta, del film "Gloria". Inoltre verranno effettuate performances musicali e coreografiche sulla tematica, aperte alle famiglie e, tempo permettendo, aperte alla cittadinanza nella piazza XXIX maggio. Troverà, inoltre, spazio una sfilata degli alunni della scuola dell'infanzia in supporto a Save the children con maglioncini abbelliti da materiale di recupero (con il coinvolgimento delle famiglie).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper attuare comportamenti di rispetto di genere e valorizzazione delle differenze in genere. Contrastare ogni forma di violenza in particolare verso le donne attuando rispetto e gentilezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Auditorium
	Aula generica
	Cinema

Equilibrio con (e senza) i 5 sensi

Attività motoria in forma ludica intesa come linguaggio universale ; in particolare si porrà in attenzione l'equilibrio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Saper sperimentare l'equilibrio con il supporto di attività mirate ed inclusive; giocare con il proprio corpo e saper rispettare le regole base di semplici giochi ed esercizi anche in squadre e piccolo gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium
Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta atrio - zona teatro

Educazione del piccolo cittadino . . . di Marignana.

Attività fortemente legate al territorio attraverso percorsi in continuità con il contesto locale, sociale e familiare dei piccoli alunni. Il percorso si svolge nell'intero anno scolastico e verranno poste in attenzione alcune giornate speciali, quali la festa dei nonni, la giornata della gentilezza, il 25 novembre, la festa della donna, ed altre in verticale con tutto l'istituto (ed. civica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Iniziare a sperimentare il senso di appartenenza ad una comunità che si identifica e riconosce in

alcuni precisi valori e principi; saper fare memoria e mantenere alcune tradizioni che si conservano da generazioni con la realizzazione di eventi e manifestazioni da condividere con la comunità locale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica
	atrio

Lettorato lingua inglese/ francese/spagnola

Attività con docenti madrelingua dedicata alle classi terze della ss di primo grado per approfondire contenuti legati a lingua e civiltà, con attenzione alla preparazione dell'esame orale di lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper riferire con linguaggio appropriato e buona pronuncia tematiche affrontate in classe con approfondimenti anche di tipo individuale inerenti l'esame di licenza media.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

Cibo e clima in collaborazione con Coop - plesso Don Renzo Gori classi II e III

Attività di conoscenza e consapevolezza con il supporto di formatrici Coop sul clima e sull'importanza del cibo e di uno stile di vita sano con attenzione ai prodotti del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper attuare buone pratiche di acquisto alimentare; attuare azioni di rispetto dell'ambiente, con conseguenti piccole, ma pur importanti se attuati dalla collettività, ricadute sul benessere più globale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	esterno ed interno in sinergia

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	Uscite sul territorio

• «Impari-amo a conoscerci» • Educazione alla salute cl. 3A,3B;3D in collaborazione con ASL nord ovest Versilia

Attività sulle emozioni e sull'affettività .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper rapportarsi con rispetto soprattutto all'interno del gruppo dei pari e non solo; avere cura delle proprie emozioni e non attuare forme di prevaricazione nei confronti dell'altro.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	esterno ed interno in compresenza.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giovani scacchisti della Pistelli

Attività propedeutica al gioco degli scacchi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper giocare a scacchi, saper gestire momenti di concentrazione al fine di attuare strategie di gioco. Gli scacchi come supporto al ragionamento e alla logica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	esterna con compresenza docente interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
	uscite per tornei sul territorio

Un viaggio alla scoperta dei regni ... tra fantasia e realtà. - Progetto triennale scuola dell'infanzia Arcobaleno.

Attività propedeutiche alla conoscenza dei regni reali(animale e vegetale) e dei regni della fantasia (fiabe e racconti), attraverso percorsi di osservazione, lettura, laboratoriali artistico espressivo, esperienze ludico- motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Saper mettere in atto atteggiamenti di curiosità, desiderio e spirito di osservazione, con primi approcci di rielaborazione, guidati e con momenti di autonomia e iniziativa; saper ideare e realizzare contributi personale sulle tematiche affrontate, con guida a spunti di riflessione ; saper stare con il gruppo e avere relazioni tra pari ; attuare buine pratiche nel rispetto del mondo nel quale viviamo(natura, ambiente).Letture e racconti come strumento appassionante e coinvolgente, con occasioni di condivisione con le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Musica
Aule	Teatro
	Auditorium
	Aula generica
Strutture sportive	Spazi esterni per attività all'aria aperta

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Scuola digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si è avviato il processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione all'interno del nostro Istituto, in primis per quanto riguarda la parte della didattica con l'utilizzo del registro elettronico alla scuola primaria e secondaria, permettendo una rapida fruizione delle informazioni e del materiale da parte delle famiglie, oltre che alla parte amministrativa con l'utilizzo di applicativi che permettono la dematerializzazione dei documenti permettendo alle famiglie un facile e rapido reperimento delle documentazioni. Per quanto riguarda la didattica il materiale condiviso con le famiglie avviene attraverso il registro elettronico, mentre per la parte amministrativa, i documenti possono essere visibili sul sito istituzionale.
Titolo attività: Potenziamento della connettività internet ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie al bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca possiamo potenziare la connettività creando degli spazi adeguati all'interno dei quali sarà possibile svolgere attività didattiche avendo una connessione in fibra dedicata.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: A tutto coding! SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** All'interno dei plessi dell'Istituto verranno predisposti spazi adibiti per sviluppare le competenze sulla robotica ed il coding puntando sulla continuità didattica iniziando da attività alla scuola dell'infanzia, lavorando con gli strumenti adatti all'età degli alunni e alunne che si approcciano a questa metodologia di lavoro, per poi arrivare agli studenti e studentesse della scuola secondaria di I grado che si trovano alle porte del mondo del lavoro nel quale sarà necessario ed utile aver sviluppato alcune competenze nel campo del codig, making e robotica. Perciò il nostro progetto prevede l'acquisto di robot, kit per il coding ed il making, un drone didattico ed una stampante 3D, oltre a un corso steam con contenuti didattici e software per la didattica digitale delle STEM. Questo progetto si pone come obiettivo di promuovere le attività didattiche incentrate sull'approccio "hands-on" proseguendo l'attività iniziata con la realizzazione degli "Ambienti di apprendimento innovativi" ampliando ed implementando la strumentazione presente negli ambienti realizzati ed il lavoro da poter svolgere all'interno di essi, oltre che ampliare l'offerta formativa a tutti gli alunni e alunne dell'Istituto.
Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di

Ambito 1. Strumenti	Attività
	reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi.
Titolo attività: Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il progetto ha consentito la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.
Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie ai finanziamenti PON l'Istituto realizzerà ambienti didattici innovativi per le scuole statali dell'infanzia. Gli interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, in coerenza con le linee pedagogiche per il sistema integrato zero- sei.
Titolo attività: Scuola 4.0 - PNRR SPAZI E AMBIENTI PER	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambito 1. Strumenti	Attività
L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie ai finanziamenti previsti dal PNRR, la scuola prevede iniziative per trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.
Titolo attività: Piano scuole connesse ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Piano "Scuole connesse" comprenderà interventi per fornire accesso a internet a tutti i plessi dell'Istituto scolastiche con velocità simmetriche di almeno 1 Gbps.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Biblioteche digitali CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con la partecipazione al "Bando per il finanziamento di poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura" è stato presentato il progetto L 3 :Libri, lettura, letteratura si propone diverse finalità che fanno appunto riferimento a tre campi di intervento ovvero: a) i Libri per accrescere le dotazioni librarie cartacee e digitali, riorganizzare e implementare le strutture, gli strumenti e servizi connessi negli Istituti della rete; b) la Lettura per promuovere la cultura del libro e del leggere tra gli studenti di diversi ordini di scuola, tra le loro famiglie e nel territorio; c) la Letteratura per conoscere e valorizzare le

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	esperienze letterarie espressione dei contesti territoriali di riferimento della rete. I 3 campi di intervento si concretizzano in obiettivi ed attività: a) completamento della digitalizzazione dei cataloghi comprensivi delle risorse librarie dedicate ad alunni, studenti e docenti nonché delle risorse multimediali ; messa a regime del prestito tra plessi tramite accesso a piattaforma on-line ed avvio sperimentazione del prestito fra istituti della rete; acquisto di testi in versione cartacea e digitale; implementazione delle dotazioni hardware e software per migliorare la gestione delle risorse e i servizi connessi; riorganizzare spazi e arredi delle biblioteche scolastiche in ottica polifunzionale; ripensare spazi ed arredi per rendere più facile l'accesso al libro e piacevole la lettura, come prevedere la biblioteca di classe a libera consultazione e prestito, angoli e momenti per la lettura; promuovere i libri con recensioni semplici e adeguate all'età, effettuare letture animate e drammatizzazioni nelle scuole dell'infanzia e Primaria, discussioni su opere e trasposizioni multimediali a con gli alunni delle secondarie anche ricorrendo alla metodologia della flipped classroom; prevedere percorsi di scrittura creativa; c) collaborare con le biblioteche comunali, le Associazioni, le Fondazioni che operano a livello locale per organizzare eventi letterari e culturali, seminari e mostre, incontri con gli autori rivolti agli alunni, agli studenti ma anche alla comunità, per recuperare opere e tradizioni letterarie del contesto storico-culturale di riferimento, per conoscere i nuovi autori espressione del territorio; aprire gli spazi e le strutture delle scuole alla comunità in maniera polifunzionale per rendere i plessi scolastici piccoli centri aggregazione e formazione culturale; pubblicizzare le iniziative degli Istituti ma anche quelle delle realtà territoriali all'interno della rete e verso l'esterno tramite social e media.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Corsi di potenziamento delle competenze informatiche FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie ai fondi PON, si è reso possibile l'attivazione di corsi ECDL gratuiti destinati agli studenti e alle famiglie degli alunni dell'Istituto in modo da migliorare le competenze digitali sull'uso dei programmi informatici oltre ad imparare a navigare con maggiore sicurezza per accedere a informazioni e servizi online.
Titolo attività: Sportello Informatico FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Lo Sportello Informatico è un servizio di assistenza che viene offerto a tutto il personale docente dell'Istituto durante tutto l'arco dell'anno scolastico con incontri calendarizzati. La sua funzione principale è di supportare i docenti che necessitano di un aiuto dal punto di vista tecnico per l'utilizzo del registro elettronico, la compilazione di documenti digitali necessari allo svolgimento delle lezioni o per ottemperare a richieste dell'Istituto, oltre a supportare eventuali problematiche avute con gli accessi all'email istituzionale, che rimane l'unico mezzo di comunicazione e informazione da parte della segreteria di circolari o documentazioni.
Titolo attività: Animatore Digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	L'animatore digitale dell'Istituto predisporrà dei corsi di aggiornamento per il personale docente ed ATA mirati migliorare le competenze digitali da poter utilizzare nella didattica con i ragazzi e per migliorare le competenze personali indispensabili per la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Approfondimento

L'IC Camaiore 1, alla luce dei dati restituiti dal questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale (azione n. 33 del PNSD), intende consolidare e sviluppare ulteriormente il processo di innovazione già avviato nei tre ambiti "Strumenti", "Competenze e contenuti" e "Formazione e accompagnamento", assumendo come riferimenti il Piano Nazionale Scuola Digitale e il Piano Scuola 4.0. In un'ottica di continuità e miglioramento, le progettualità realizzate (Porta la rete in classe, OpenLab, Scuola digitale, Registro elettronico alla scuola primaria, Tutti connessi, Laboratorio @mico, Biblioteche digitali, ECDL/certificazioni e corsi di potenziamento delle competenze informatiche, Sportello informatico) vengono integrate in una strategia digitale di istituto orientata al potenziamento degli ambienti di apprendimento innovativi, delle competenze digitali di studenti e personale e dei processi di dematerializzazione.

Potenziamento di ambienti e strumenti

Alla luce dell'incremento della dotazione tecnologica e della connettività rilevato dall'Osservatorio, il PTOF prevede di estendere l'esperienza "Porta la rete in classe" e "Tutti connessi" a tutti i plessi, anche in coerenza con le azioni PNSD sugli ambienti per la didattica digitale integrata e con le misure del Piano Scuola 4.0. L'istituto intende inoltre consolidare e aggiornare gli ambienti OpenLab e il Laboratorio @mico, promuovendo aule flessibili e laboratori disciplinari e trasversali che favoriscano metodologie attive, uso diffuso di device e risorse digitali, e una progressiva integrazione delle biblioteche digitali nei percorsi curricolari.

Curricolo digitale e competenze

L’analisi dei dati nazionali dell’Osservatorio e delle rilevazioni d’istituto conferma la necessità di strutturare in modo organico il **curricolo digitale**, valorizzando le esperienze esistenti (Biblioteche digitali, Scuola digitale, Laboratorio @mico) e rafforzando percorsi di educazione civica digitale, cittadinanza e sicurezza online. Nel nuovo triennio il PTOF prevede la progettazione di unità di apprendimento verticali, l’utilizzo sistematico del registro elettronico e di piattaforme cloud per attività didattiche e di documentazione, e il collegamento delle certificazioni ECDL/nuove certificazioni informatiche e dei corsi di potenziamento con le competenze chiave europee e il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo.

Formazione del personale e accompagnamento

Il questionario dell’Osservatorio evidenzia come lo sviluppo delle competenze digitali del personale rappresenti un fattore strategico per la piena attuazione del PNSD; per questo motivo l’istituto intende programmare azioni strutturate di formazione e accompagnamento, in coerenza con le linee nazionali e con le opportunità offerte da PNSD e PNRR. In particolare, saranno potenziati percorsi di formazione su didattica digitale integrata, uso avanzato del registro elettronico e delle piattaforme collaborative, sicurezza digitale e privacy, nonché azioni di supporto operativo tramite lo Sportello Informatico e la figura dell’Animatore digitale e del Team per l’innovazione, con monitoraggio periodico dell’impatto delle iniziative sugli ambienti di apprendimento e sugli esiti degli studenti.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ORBICCIANO - LUAA82901R
ARCOBALENO - CAPOLUOGO - LUAA82902T
NOCCHI/MARIGNANA - LUAA82903V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta del bambino, le attività educative offrono occasioni di crescita e di un graduale sviluppo di competenze, che vengono acquisite con attività ludiche: giocare, muoversi, manipolare curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.
Nella scuola dell'Infanzia la valutazione ha un ruolo importante e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori:
-osservazione sistematica: con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti (es griglie di ingresso, griglie sulla conoscenza dei colori,....);
-osservazioni occasionali: con annotazione, nel corso delle attività, di interventi o comportamenti adeguati e non;
-documentazione: elaborati, verbalizzazione delle conversazioni, griglie di valutazione allegate alle UDA.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basano sui progressi realizzati in itinere e sulla partecipazione alle varie attività proposte per lo sviluppo di una cittadinanza responsabile. Come recitano le linee guida inviate dal Ministero, l'obiettivo è fare in

modo che “le ragazze e i ragazzi, fin da piccoli, possano imparare principi come il rispetto dell’altro e dell’ambiente che li circonda, utilizzino linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete”. La valutazione del team di docenti tiene in considerazione i seguenti punti:

• Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri;
• Rispetto delle regole scolastiche;
• Sviluppo di atteggiamenti di curiosità, di interesse e di rispetto per tutte le forme di vita, per i beni comuni e per l’ambiente circostante;
• Sviluppo del concetto di salute e benessere;
• Sviluppo di un progressivo e consapevole avvicinamento ai dispositivi informativi e tecnologici.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento;
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese;
- i tempi di ascolto e riflessione;
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni;
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COMPRENSIVO CAMAIORE 1 - LUIC82900X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta del bambino, le attività educative offrono occasioni di crescita e di un graduale sviluppo di competenze, che vengono acquisite con attività ludiche: giocare, muoversi, manipolare curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. Nella scuola dell'Infanzia la valutazione ha un ruolo importante e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori: -osservazione sistematica: con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti (es griglie di ingresso, griglie sulla conoscenza dei colori,....); -osservazioni occasionali: con annotazione, nel corso delle attività, di interventi o comportamenti adeguati e non; -documentazione: elaborati, verbalizzazione delle conversazioni, griglie di valutazione allegate alle UDA.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica è valutata in maniera trasversale rispetto a tutte le discipline, ponendo al centro lo sviluppo di competenze chiave come la cittadinanza attiva, la sostenibilità ambientale e la cittadinanza digitale. I criteri di valutazione includono:
• Partecipazione e coinvolgimento: interesse mostrato durante attività e progetti.
• Conoscenze acquisite: comprensione dei temi affrontati, quali la Costituzione, i diritti e i doveri, l'Agenda 2030.
• Comportamenti concreti: applicazione pratica dei valori civici, come il rispetto delle regole, la collaborazione e la cura dell'ambiente.
• Capacità di riflessione critica: espressione di opinioni argomentate e consapevoli su tematiche civiche.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali sono osservate come indicatori del benessere e della crescita socio-emotiva del bambino. I criteri di valutazione comprendono:
• Interazione con i pari e gli adulti: qualità delle relazioni instaurate, rispetto delle regole condivise, capacità di cooperare.
• Gestione delle emozioni: riconoscimento e gestione delle proprie emozioni in modo adeguato.
• Autonomia personale e sociale: iniziativa nel gioco e nelle attività di gruppo, capacità di affrontare

nuove situazioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, la valutazione è finalizzata a documentare e promuovere il processo di apprendimento, adottando i seguenti criteri comuni:
• Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: verifica delle competenze disciplinari e trasversali in relazione agli standard previsti.
• Progresso personale: considerazione dei miglioramenti rispetto al punto di partenza.
• Partecipazione e impegno: costanza nello svolgimento delle attività didattiche e interesse dimostrato.
• Autonomia: capacità di organizzare lo studio e portare a termine compiti in maniera autonoma.
• Capacità di applicazione: utilizzo di conoscenze e competenze in contesti pratici o interdisciplinari.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'allegato riporta le nuove indicazioni(Legge 150/ 2024).
La valutazione del comportamento si basa su osservazioni sistematiche e tiene conto dei seguenti aspetti:
• Rispetto delle regole della comunità scolastica: adesione al regolamento e senso di responsabilità.
• Relazioni positive: capacità di collaborare con i compagni e di rispettare il personale scolastico.
• Gestione delle emozioni e delle situazioni conflittuali: comportamenti adeguati nel confronto con gli altri.
• Partecipazione attiva: contributo costruttivo alle attività scolastiche e alla vita di classe.
In applicazione della Legge 1 ottobre 2024, n. 150, nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento viene espressa tramite giudizi sintetici, articolati in quattro livelli:
1. Eccellente: dimostra comportamenti esemplari e spirito di iniziativa.
2. Buono: rispetta le regole e partecipa in modo costruttivo.
3. Sufficiente: aderisce alle regole essenziali, ma con margini di miglioramento.
4. Non sufficiente: manifesta difficoltà nel rispettare le regole e necessita di interventi mirati.
Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il voto di condotta contribuisce alla valutazione complessiva dell'alunno ed è espresso in decimi, influenzando l'ammissione all'anno successivo o all'Esame di

Stato.

Allegato:

Allegato al PTOF_dicembre 2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In conformità con la Legge 1 ottobre 2024, n. 150, i criteri per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva includono:
• Scuola Primaria:
o Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento minimi in tutte le discipline.
o Frequenza scolastica regolare, salvo situazioni eccezionali debitamente documentate.
o Valutazione complessiva positiva del consiglio di classe, che tiene conto anche di aspetti motivazionali e relazionali.
• Scuola Secondaria di Primo Grado:
o Raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali previsti dal curricolo.
o Frequenza scolastica pari ad almeno tre quarti del monte ore annuale.
o Capacità di applicare conoscenze e competenze in modo autonomo e consapevole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, in linea con la Legge 1 ottobre 2024, n. 150, i criteri prevedono:
• Frequenza pari ad almeno tre quarti del monte ore annuale.
• Valutazione positiva del comportamento e del profitto scolastico.
• Raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti per le discipline del curricolo.
• Partecipazione attiva alle prove nazionali standardizzate (INVALSI) come requisito di accesso.
• Delibera del consiglio di classe basata su un'analisi complessiva del percorso scolastico dell'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"E. PISTELLI" CAMAIORE - LUMM829011

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni nella scuola secondaria di primo grado si rifanno a:
- valutazione diagnostica che ha lo scopo di analizzare la situazione iniziale ed in itinere delle classi. I CDC del primo e terzo bimestre, sulla base delle prove diversificate fatte dai docenti, evidenziano le criticità didattico/disciplinari. La valutazione quadrimestrale viene fatta online sulla base di: annotazioni, prove orali, scritte, pratiche, compiti di realtà e altro, registrate dai singoli docenti o in team. La consegna ai genitori costituisce un momento di riflessione condivisa e intervento atti al miglioramento degli alunni ove necessario;
- valutazione formativa che ha lo scopo di monitorare il modo in cui procede l'apprendimento; sviluppare nello studente la capacità di autovalutazione e accertare la necessità di interventi. La valutazione formativa è effettuata da ciascun docente per mezzo di brevi domande, inviti rivolti agli alunni a partecipare all'analisi/discussione di un argomento disciplinare, verifiche di misurazione su di uno specifico argomento o su parte di esso per analizzare il processo di apprendimento e osservazioni su vari aspetti dell'attività dell'alunno (organizzazione del lavoro, uso dei materiali, puntualità nella consegna delle attività assegnate).
- valutazione sommativa che consiste nella misurazione delle conoscenze degli studenti e delle loro capacità di utilizzarle in modo appropriato, al termine di una parte dell'attività didattica, oppure comprendente anche più argomenti di studio (es. verifiche intermedie). La valutazione sommativa è effettuata di norma dal singolo docente. Le verifiche sono condotte in modo da assumere informazioni precise riguardanti:
- il raggiungimento degli obiettivi disciplinari;
- il raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali e in particolare il raggiungimento delle competenze chiave europee (imparare a imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, comunicazione nella madre lingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, consapevolezza ed espressione culturale, competenze sociali e civiche, competenza in matematica e competenze di base in scienze e in tecnologia) verranno valutate non solo con prove strutturate e non strutturate, ma anche mediante compiti di realtà come la realizzazione di prodotti cartacei (ricerche, interviste, cartelloni, mosaici ecc.) e digitali (siti, fogli di calcolo , siti digitali e presentazioni

ecc).
Il docente osserva la massima trasparenza e oggettività nei criteri di misurazione e, per quanto riguarda la somministrazione delle prove sommative, esplicita chiaramente gli obiettivi da verificare.
Il numero minimo delle prove per ciascuna disciplina della Scuola Secondaria di primo Grado è stato stabilito in Collegio Docenti.
Prove Strutturate
Nelle riunioni di programmazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado gli insegnanti concordano prove finali per le discipline di italiano, matematica e inglese. Segue un processo di monitoraggio dei risultati per esaminare le criticità e i punti di forza dell'Istituto.
Per facilitare il lavoro il lavoro sono stati comunque predisposti, in questi anni, alcuni strumenti di lavoro:
- griglia della classe per l'analisi e tabulazione dei voti raggiunti da ciascun alunno in ciascuna disciplina;
- modello di giudizio globale comportamentale
- Valutazione Finale
Il Collegio Docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri, al termine dei quali vengono effettuate le rispettive valutazioni che oltre al profitto conseguito durante lo svolgimento dei vari percorsi didattici, terranno anche conto della peculiarità del singolo alunno e del percorso stabilito, della situazione di partenza, dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, dell'impegno nel lavoro a casa, dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale e/o distribuito, della partecipazione e pertinenza degli interventi, delle capacità organizzative, delle ripetenze, di particolari situazioni di salute e/o socio-economico-culturali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica tengono conto, come per le altre discipline, dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione alle varie attività proposte, della regolarità nello studio e dell'impegno in classe e a casa. La valutazione è finalizzata a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, le predisposizioni, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. La valutazione effettuata dal Consiglio di classe tiene in considerazione i seguenti punti:
• Partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità;
• Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza;

• Conoscenza delle organizzazioni e dei sistemi sociali, amministrativi, politici studiati in ambito nazionale ed internazionale;
• Consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi dalla Costituzione italiana e dalle Carte dei diritti internazionali;
• Conoscenza di comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni;
• Utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali;
• Valutazione dell'utilità ed attendibilità di un'informazione digitale.

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del voto nel comportamento ogni Consiglio di Classe si attiene ai seguenti indicatori:
a) Frequenza scolastica;
b) Impegno;
c) Attenzione e disponibilità durante le attività didattiche proposte;
d) Partecipazione e collaborazione durante le lezioni;
e) Rispetto delle persone e dell'ambiente, secondo il regolamento d'Istituto e le eventuali norme di convivenza civile proposte all'interno della classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. Vengono inoltre considerati la frequenza regolare per la validità dell'anno scolastico, l'impegno, la partecipazione e l'interesse. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: di situazioni certificate e di relazioni specialistiche (BES); di condizioni soggettive, adeguatamente motivate, che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; dell'andamento nel corso dell'anno in riferimento a: impegno e sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.
La non ammissione si concepisce: a) come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un

processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; b) come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; c) quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; d) come evento da prendere in considerazione negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.
Si valuta l'ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri: 1) allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo; - allievi per i quali viene segnalata la presenza di gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere non prioritari gli aspetti didattici.
Situazioni per le quali NON si ritiene opportuna l'ammissione alla classe successiva : allievi assolutamente carenti nella motivazione al lavoro scolastico e gravemente insofferenti rispetto alle regole della comunità scolastica, la cui ammissione potrebbe essere interpretata come una legittimazione di atteggiamenti non costruttivi per sé e negativi nel contesto del gruppo classe; allievi con gravi carenze nell'apprendimento e per i quali si ritiene necessario e possibile un recupero delle competenze di base attraverso la ripetizione della stessa classe. Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni: analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche; coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati); • forme e frequenza dei provvedimenti disciplinari nei confronti dell'alunno per carenze nella partecipazione personale responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L' ammissione all'esame di Stato è disposta, previo accertamento della frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi Il giudizio di idoneità è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

P. TABARRANI - LUEE829012

PIEVE - LUEE829023

VALPROMARO - LUEE829034

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola in coerenza con le indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Si invita alla lettura dell'allegato, che costituisce un documento unico e riassuntivo dell'argomento.

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA DEFINITIVOperPtof.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'educazione civica, ci si attiene al principio della trasversalità della materia, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.
Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo. Si rimanda alla lettura dell'allegato nella sezione" criteri di valutazione comuni", per una dettagliata spiegazione al riguardo.

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del giudizio nel comportamento ogni team di insegnanti si attiene a precisi indicatori.
Si rimanda alla lettura dell'allegato inserito nella prima sezione dei criteri di valutazione.

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

La soglia per il conseguimento dell’ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dal curricolo d’istituto. Vengono inoltre considerati la frequenza regolare per la validità dell’anno scolastico, l’impegno, la partecipazione e l’interesse.
In considerazione di molteplici variabili di cui i docenti devono tenere conto per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, si rimanda al documento unico, allegato nella prima sezione, che espone in modo articolato il punto in esame.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IC Camaiore 1 garantisce il diritto all'inclusione a tutti i suoi alunni. In base alla normativa vigente, si prevede l'attuazione di una didattica INCLUSIVA volta a promuovere strategie efficaci per offrire, ad ognuno, le migliori condizioni per apprendere.
All'interno della nostra scuola opera un Gruppo di Lavoro sull'Inclusione che lavora in stretta collaborazione con le altre figure di sistema interne ed esterne alla scuola per garantire un percorso scolastico sereno, flessibile, funzionale all'integrazione e allo sviluppo psico-fisico di tutti i minori, grazie anche all'attuazione di iniziative di sensibilizzazione sui temi legati all'inclusione e al disagio, oltre ad attività di rafforzamento di competenze e motivazione.
Il nostro Istituto collabora attivamente da anni con la scuola polo per l'inclusione (IC Piaggia di Capannori). Ciò permette ai docenti di usufruire di corsi di formazione specifici e di avere accesso alla conoscenza di nuove tecnologie e di hardware e software finalizzati alle pratiche di inclusione didattica.
Nell'ambito dell'Intercultura l'Istituto cerca di garantire agli alunni di cittadinanza non italiana le risorse per il diritto allo studio e la parità nei percorsi di istruzione attraverso pratiche di accoglienza e di integrazione in collaborazione con la cooperativa sociale CREA di Viareggio che fornisce il servizio di mediazione culturale e finanzia progetti con fondi regionali di alfabetizzazione (italiano L2).
Da anni l'Istituto tenta di coinvolgere e sostenere le famiglie nell'azione educativa. La maggior parte delle famiglie partecipa attivamente al percorso scolastico dei figli ma in alcuni casi il coinvolgimento è più difficile anche a causa di carenze socio-economico-culturali.
La pratica inclusiva non si limita ai primi giorni dell'anno scolastico ma si realizza e continua durante tutto il corso dell'anno, curando con particolare attenzione l'inserimento e l'accoglienza di eventuali nuovi iscritti ad anno scolastico già iniziato come previsto dal Protocollo di Accoglienza degli alunni BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto dimostra un impegno strutturato nel garantire il successo formativo di ciascun alunno attraverso una solida strategia di differenziazione didattica finalizzata alla riduzione delle disuguaglianze socio-culturali. Uno dei principali punti di forza risiede nell'efficacia delle strategie di recupero, che nella scuola primaria si basano sull'articolazione di gruppi di livello interni alla classe e, nella scuola secondaria di primo grado, su una massiccia offerta di corsi pomeridiani che supera ampiamente la media nazionale. Questa capacita' di supporto e' sostenuta da una dotazione di strumenti compensativi estremamente capillare, che vede l'impiego di materiali analogici nel 100% delle classi primarie e una forte integrazione di software compensativi nella secondaria. L'inclusione e' ulteriormente rafforzata da un coinvolgimento eccellente dei soggetti esterni, come famiglie ed enti e da una diffusa cultura della sensibilizzazione sui temi della diversita'. La gestione dei percorsi per alunni con Bisogni Educativi Speciali appare sistematica grazie all'adozione di protocolli di osservazione e monitoraggio e all'impiego di criteri di valutazione condivisi, elementi che permettono di aggiornare costantemente gli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati.
Punti di debolezza:
L'analisi evidenzia aree di debolezza che richiedono un intervento mirato, in particolare per quanto riguarda la valorizzazione delle eccellenze e dell'alto potenziale, ambito in cui la scuola registra percentuali di attivita' specifiche nettamente inferiori ai riferimenti nazionali e regionali in tutti gli ordini di studio. Emerge inoltre una criticita' nell'area dell'intercultura precoce nella scuola dell'infanzia, dove l'uso di materiali multilingue come libri e cd e' sensibilmente piu' basso rispetto alla media regionale, limitando potenzialmente l'efficacia dell'accoglienza per i bambini stranieri di recente immigrazione. Infine, sebbene la collaborazione interna sia consolidata, si riscontra una minore propensione verso metodologie di lavoro piu' dinamiche, come l'articolazione per classi aperte o la partecipazione a reti di scuole dedicate all'inclusione, strumenti che potrebbero favorire un interscambio di buone pratiche piu' ampio e una migliore rilevazione degli interessi e delle capacita' particolari degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Famiglie
F.S. Inclusione e Gruppo di Lavoro
Rappresentanti del Comune di Camaiore

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il GLI si occupa di tutta l'area BES, per cui il Dirigente Scolastico promuove iniziative finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni, non solo degli alunni con disabilità . Quindi: esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto. Il Gruppo GLI raccoglie le informazioni relative agli alunni con BES rilevate dai C.d.c.; rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto; esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione (aggiornamento annuale del Piano di Inclusione). Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione coordinato dalla F.S. formula proposte di lavoro per il GLI; elabora le linee guida del Piano di Inclusione; elabora e aggiorna il Protocollo di Accoglienza per gli alunni BES raccoglie i piani di lavoro (PEI-PDP-Patti Contratto). I Consigli di classe individuano i casi in cui siano necessari ed opportuni interventi didattico-educativi personalizzati ed eventualmente misure compensative e dispensative; rilevano tutte le certificazioni; redigono e applicano i PEI (aggiornato con nuovo modello da quest'anno) e i PDP; collaborano con le famiglie e con il territorio. Il Collegio Docenti delibera il Piano di Inclusione su proposta del GLI. I Docenti curricolari aderiscono ad azioni di formazione e/o prevenzione del disagio concordate anche a livello territoriale. La ASL prende in carico, su richiesta dei genitori, gli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo psico-fisico, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici; assume, in seguito ad osservazione e un iniziale adeguamento didattico le relazioni di segnalazione attraverso la schede di segnalazione, compilate dai docenti, informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni che richiedono intervento, compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora diagnosi funzionali e/o profili di funzionamento ; risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; fornisce la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione. Il servizio sociale riceve la

segnalazione da parte della scuola. Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivare tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità in continuo coordinamento con la scuola; attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di AEC, qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità; attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste dal loro protocollo qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria. Altre risorse. Possono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (es. Educativa territoriale, CREA, sportello di ascolto della scuola, ecc).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, docente di sostegno, docenti curricolari, ASL, Servizio sociale, famiglia, eventuali figure di supporto (Educatore, terapista privato, ecc.).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte in tutte le fasi di progettazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi inclusivi. Inoltre partecipano attivamente alla redazione di PEI/PDP/Patti contratti e, attraverso i loro rappresentanti, alle attività del GLI. Le famiglie si assumono inoltre la diretta corresponsabilità educativa durante il percorso scolastico dei propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Rapporti con Glir/Git/Scuole Polo per l'inclusione territori	Accordi di programma protocolli d'intesa formalizzati sulla
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il progetto individual
Unità di valutazione multidisciplinare	procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	analisi della diagnosi funzionale o profilo di funzionamento
Unità di valutazione multidisciplinare	procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Durante l'anno scolastico saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle

azioni attivate nella scuola, per il sostegno all'apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali. Per gli alunni con disabilità si fa riferimento a quanto esplicitamente indicato nel PEI dei singoli alunni. Saranno previsti dei momenti di incontro durante i quali saranno condivisi e verificati gli obiettivi trasversali e didattici predisposti per i singoli alunni. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento adeguatamente certificati, con altre patologie certificate che hanno ricadute sull'apprendimento o alunni di recente immigrazione la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e come indicato nei PDP .Gli alunni in situazione di disagio economico-sociale-culturale- linguistici-scolastico saranno costantemente monitorati con incontri interprofessionali alla presenza dell'alunno con il coinvolgimento della famiglia e di eventuali associazioni interessate nel percorso educativo per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Patto Contratto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PEI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura. A tal fine vengono organizzati stage/"progetto ponte" con la presenza del docente di sostegno e dell'educatore, in modo da creare una situazione di conoscenza e accoglienza del futuro ambiente scolastico. oltre alle attività previste per tutta la classe (progetto continuità). Inoltre si realizzano progetti e attività improntati a favorire dell'autonomia , spesso in collaborazione con realtà presenti sul territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

PAI 2025_26.pdf

Approfondimento

Si allega il Protocollo Accoglienza Alunni BES.

Allegato:

Protocollo Accoglienza Camaiore1 24.25.docx.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione

Per la parte didattica, l'istituto è organizzato nel seguente modo:

- Collaboratori del DS
- Funzioni strumentali per 5 Aree
- Responsabili di plesso
- Animatore digitale
- Referente Covid
- Referente Orientamento

Per la parte organizzativa, l'istituto è organizzato nel seguente modo:

- Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la didattica
- Ufficio per il personale ATA

Sono stati attivati i seguenti servizi per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online Pagelle on line News letter
- Modulistica da sito scolastico
- Tutte le comunicazioni sono scaricabili, consultabili dal sito dell'Istituto sia per il

personale docente e ata, che per le famiglie.

- Sono previste password e accessi diversificati.

Reti e convenzioni attivate

- Rete FO.RE.VER
- Libera Associazione
- Amico cavallo
- Associazione "Tappeti di segatura – Camaiore"
- Università degli studi di Firenze
- Liceo Chini di Lido di Camaiore

Piano di formazione del personale docente

- Educazione civica, costituzione e cultura della sostenibilità
- Inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità
- Contrasto della dispersione e dell'insuccesso formativo
- Didattica per competenze dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondarie di primo grado
- L'uso delle TIC nella didattica
- Didattica del coding e del pensiero computazionale
- Lavoro di gruppo, dinamiche relazionali e gestione dei conflitti
- Autovalutazione d'istituto, pianificazione del miglioramento e rendicontazione sociale
- Formazione dei lavoratori sulla sicurezza
- Prevenzione e gestione dell'emergenza Covid-19

L'organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

- Segreteria digitale
- Sicurezza
- Assistenza alunni H
- Corso sull'autonomia scolastica
- Corso ex art. 7
- Come lavorare in rete: ufficio tecnico e amministrativo
- Ausilio alla disabilità
- Prevenzione e gestione dell'emergenza Covid-19

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il 1° collaboratore svolge funzioni **vicario gestionali** per l'intero IC con focus prevalente su primaria, mentre il 2° collaboratore ha una funzione **settoriale operativa** centrata sulla secondaria di 1° grado e di supporto al vicario.[1] 1° collaboratore: profilo e ambito - È il vicario del Dirigente: lo sostituisce negli OO.CC., firma atti indifferibili e cura, su delega, ordinaria amministrazione, sicurezza, privacy e trasparenza.[1] - Ha uno sguardo di insieme sull'intero istituto, ma con priorità per la scuola primaria (organizzazione, vigilanza, gestione delle assenze, disciplina, rapporti con le famiglie).[1] 1° collaboratore: funzioni chiave - Coordina e valorizza lo staff (collaboratori, FS, commissioni, referenti di plesso), partecipa alla contrattazione d'istituto e contribuisce in modo strutturale a PTOF, curricolo e NIV.[1] - Sovrintende all'attuazione di progetti, eventi, orientamento e continuità, cura comunicazione e sito, supporta la definizione dell'organico e il funzionamento del registro elettronico, con forte ruolo di raccordo organizzativo.[1] 2° collaboratore: profilo e ambito - Supporta il	2

	Dirigente nel coordinamento generale con priorità per la scuola secondaria di 1° grado, dove presidia organizzazione quotidiana, disciplina, vigilanza, gestione scioperi e rapporti con famiglie e docenti.[1] - Non svolge funzioni vicarie dirette verso l'esterno, ma subentra nella conduzione di riunioni di coordinamento in assenza di DS e 1° collaboratore.[1] 2° collaboratore: funzioni chiave - Segue in particolare progetti, conferenze, corsi di formazione, eventi, concorsi relativi alla secondaria, collaborando alla comunicazione e ai contenuti del sito per questo segmento scolastico.[1] - Collabora con DS e 1° collaboratore su PTOF, curricolo, autovalutazione, valutazione e certificazione competenze, formazione classi, calendario, organico, registro elettronico e gestione iscrizioni, con un ruolo operativo e di presidio sul settore secondaria. Sintesi delle specificità - 1° collaboratore: figura vicaria, di regia unitaria dell'IC, con deleghe trasversali strategiche (PTOF, NIV, trasparenza, privacy, relazioni esterne) e presidio particolare sulla primaria. - 2° collaboratore: figura di coordinamento settoriale per la secondaria di 1° grado, che sostiene il vicario nella gestione organizzativa e didattica, assumendo compiti operativi mirati su progetto formativo, classi, organico, registro e disciplina degli alunni del segmento.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente si riunisce periodicamente, su richiesta del DS stesso, per condividere proposte, analizzare eventuali criticità, lavorare in modo collegiale al Rav , confrontarsi con Enti e Associazioni del territorio quando se ne	11

ravvisano opportunità e necessità. Forniscono supporto tecnico-operativo e consulenza al Collegio dei Docenti allo scopo di gestire tutte le attività previste dai progetti del Piano dell'offerta formativa: Gestiscono il progetto di cui sono referenti, assicurando il raggiungimento dei risultati attesi. Curano la pianificazione e la programmazione di dettaglio delle iniziative previste dai progetti di cui sono referenti. Coordinano il team di progetto. Organizzano le attività e i compiti previsti dal progetto di cui sono referenti, assicurandosi che tutto funzioni come stabilito e che ogni soggetto coinvolto faccia ciò che è stato programmato. Gestiscono le tempistiche delle singole attività e le risorse affidate per il completamento del progetto di cui sono referenti. Sviluppano e mantengono i rapporti sia con i partner, sia con i docenti e il personale ATA, a diverso titolo coinvolti nello svolgimento delle attività del progetto di cui sono referenti. Collaborano l'Ufficio Acquisti per l'approvvigionamento di quanto necessario alla realizzazione del progetto di cui sono referenti e per la rendicontazione dei relativi costi. Assicurano il monitoraggio del progetto, riferendo tempestivamente al Dirigente eventuali anomalie o ritardi di esecuzione. Gestiscono, su indicazione del Dirigente, le eventuali problematiche che dovessero insorgere durante l'attuazione del progetto di cui sono referenti. Se necessario, convocano e organizzano riunioni per programmare, organizzare e/o verificare l'avanzamento delle attività del progetto di cui sono referenti. Predispongono le relazioni finali riguardanti il

	progetto di cui sono referenti, al fine di capitalizzare e diffondere i risultati, le soluzioni e quant'altro necessario per incrementare efficacia ed efficienza in esperienze successive.	
Funzione strumentale	Le "Funzioni strumentali" sono docenti di riferimento per cinque aree strategiche (inclusione disabilità, PTOF□curricolo, inclusione BES, sicurezza, scuola digitale) che coordinano progettazione, monitoraggio e innovazione nei rispettivi ambiti, in raccordo con DS e Collegio. Area 1 – Inclusione alunni con disabilità - Coordina GLO e Commissione Inclusione, gestisce fascicoli, assegnazione ore di sostegno, continuità educativa e rapporti con ASL, EE.LL. e famiglie, promuovendo progetti e buone pratiche per l'inclusione degli alunni con disabilità.[3][4] - Supporta la stesura dei PEI, il PAI, la formazione interna sulla disabilità, cura materiali, biblioteca di settore, documentazione e aggiornamento normativo, partecipando al NIV e rendicontando le azioni svolte. Area 2 – PTOF e Curricolo - Cura stesura, aggiornamento e sintesi del PTOF, coordina la valutazione dei progetti, il monitoraggio dell'offerta formativa e la definizione del curricolo verticale, in coerenza con RAV, PdM e Atto di Indirizzo. - Promuove reti e partenariati, supporta le figure di sistema (salute, sport, musica), ricerca finanziamenti, diffonde materiali informativi e formativi e partecipa al NIV per l'analisi degli esiti e il miglioramento dell'offerta. Area 3 – Inclusione alunni con BES - Coordina le azioni per gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA, svantaggio, povertà educativa, background migratorio, ecc.), gestendo fascicoli, passaggi di informazioni,	5

	rapporti con servizi e supportando i team nella stesura di PDP e patti educativi. - Promuove sensibilizzazione, formazione specifica, raccolta di buone pratiche, materiali e sussidi, fornisce indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative e contribuisce al PAI, alla documentazione e alla rendicontazione delle azioni inclusive. Area 4 – Sicurezza - Sovrintende al sistema di prevenzione e protezione (preposti, antincendio, primo soccorso, assistenza disabilità, divieto di fumo), coordina prove di evacuazione, sopralluoghi, audit e gestione della documentazione e dei verbali di pronto soccorso. - Collabora con RSPP e enti territoriali, supporta il DS nelle segnalazioni al Comune, promuove formazione sulla sicurezza, aggiorna la sezione dedicata del sito e ricerca progetti e finanziamenti connessi alla sicurezza scolastica. Area 5 – Scuola Digitale - Progetta e aggiorna il Piano per l'attuazione del PNSD allegato al PTOF, coordina e monitora le azioni digitali, gestisce il sito web d'istituto e sostiene i processi di digitalizzazione e innovazione metodologica. - Organizza laboratori formativi, promuove uso consapevole delle tecnologie, coding e inclusione digitale, assicura la partecipazione a bandi PNSD, documenta le attività e diffonde iniziative di formazione e buone pratiche digitali.	
Responsabile di plesso	Il Referente di Plesso è il "punto di riferimento organizzativo" del singolo edificio scolastico: coordina la vita quotidiana del plesso, garantisce sicurezza, vigilanza e corretta comunicazione con Dirigenza, famiglie e personale. Coordinamento organizzativo del plesso - Gestisce ingressi posticipati e uscite anticipate,	6

	organizza vigilanza, sostituzioni dei docenti, gestione scioperi e uso degli spazi comuni, assicurando il rispetto del Regolamento d'Istituto. - Mantiene una presenza stabile oltre l'orario di lezione, monitora il buon funzionamento delle attività didattiche ed extra scolastiche e segnala a DS e collaboratori eventuali criticità o bisogni organizzativi. Relazioni, collegialità e comunicazione - È interfaccia tra plesso e Dirigenza: partecipa alle riunioni di coordinamento, può presiedere i consigli (intersezione/interclasse/classe) su delega, cura l'affissione e la diffusione di atti, avvisi e comunicazioni ufficiali.[2][1] - Coordina rapporti con famiglie e territorio per il plesso, contribuisce a eventi, manifestazioni, progetti e concorsi, vigilando anche sui contenuti del sito e dei canali informativi riferiti al plesso. Sicurezza, personale e logistica - Controlla accessi al plesso, sorveglianza degli alunni, qualità del servizio mensa, funzionamento delle dotazioni, inoltrando segnalazioni di guasti e richieste di manutenzione a segreteria e DS. - Supporta DS, collaboratori e DSGA nel coordinamento dei collaboratori scolastici, nella richiesta di materiali e sussidi didattici, nella registrazione permessi brevi e nel presidio degli obblighi vaccinali e della disciplina degli alunni.	
Animatore digitale	L'Animatore digitale è il docente con compiti di "regia dell'innovazione" che coordina la diffusione del digitale nella scuola, in coerenza con il PNSD e con il PTOF. Ruolo e finalità - Favorisce il processo di digitalizzazione dell'istituto e diffonde le politiche di innovazione didattica e organizzativa, lavorando in stretta	1

	collaborazione con Dirigente, DSGA e team digitale. - Progetta e promuove azioni triennali sul digitale da inserire nel PTOF, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (Legge 107/2015, DM 851/2015, DD 50/2015). Formazione interna - Pianifica e coordina percorsi di formazione per i docenti (in presenza e online) su metodologie innovative, ambienti digitali, DDI, uso di piattaforme e strumenti per la didattica.[6][4] - Cura la propria formazione specifica e partecipa a comunità di pratica in rete con altri Animatori digitali, diffondendo al collegio opportunità e ricadute formative. Coinvolgimento della comunità scolastica - Coinvolge docenti, studenti e famiglie in progetti digitali (es. coding, robotica educativa, giornalino digitale, eventi sul digitale), promuovendo una cultura dell'uso consapevole delle tecnologie.[8][9][4] - Anima iniziative e campagne (es. code week, Safer Internet, attività STEAM) che sviluppano competenze digitali, creatività e pensiero critico. Innovazione didattica e organizzativa - Sperimenta e diffonde metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning digitale, ambienti online) e supporta i colleghi nell'integrazione delle tecnologie nel curricolo. - Collabora alla progettazione di ambienti di apprendimento digitali, all'uso di registri elettronici, piattaforme cloud e alla valorizzazione del sito d'istituto come spazio di documentazione e condivisione.	
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria è un insegnante contitolare della classe, responsabile dell'insegnamento dell'educazione motoria nel curricolo obbligatorio e della relativa valutazione	1

	degli alunni. Insegnamento e valutazione - Progetta e conduce le attività di educazione motoria, in coerenza con Indicazioni Nazionali e PTOF, sostituendo le precedenti ore di educazione fisica affidate al docente di posto comune nelle classi interessate.[2][1] - Partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti e alla predisposizione della certificazione delle competenze, come membro del team docente della classe.[3][4][2] Promozione della salute e inclusione - Sviluppa nei bambini stile di vita attivo, consapevolezza corporea, rispetto delle regole, fair play e collaborazione, anche in raccordo con progetti di educazione alla salute e allo sport.[5][1] - Adatta le proposte motorie alle diverse esigenze degli alunni, collaborando con colleghi di sostegno e team docenti per garantire percorsi inclusivi e personalizzati.[6][3] Collaborazione didattica e organizzativa - Collabora con il consiglio di interclasse nella progettazione didattica, nella programmazione delle attività motorie (anche in palestra o spazi esterni) e nell'organizzazione di giochi sportivi, tornei e manifestazioni. - Contribuisce all'aggiornamento del curricolo di istituto per l'educazione motoria, partecipa ad attività di formazione e condivide materiali e percorsi con i colleghi dell'istituto.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore dell'Educazione civica è il docente responsabile del coordinamento dei percorsi di educazione civica nell'istituto/classe, dalla progettazione alla valutazione, in coerenza con legge 92/2019, Linee guida e PTOF.[1][2] Progettazione e organizzazione dei percorsi - Coordina l'ideazione, la progettazione e la	1

	programmazione del curricolo di educazione civica, raccordando i contributi delle diverse discipline e verificandone coerenza con traguardi e nuclei tematici previsti dalle Linee guida.[2][3] - Favorisce l'attuazione dell'insegnamento attraverso azioni di tutoring, consulenza e supporto alla progettazione dei docenti, promuovendo attività e progetti coerenti con il PTOF e con le priorità d'istituto.[4][1] Monitoraggio, documentazione e valutazione - Monitora lo svolgimento delle 33 ore annue, raccoglie e organizza la documentazione delle attività di educazione civica, curate dai docenti della classe.[5][4] - In sede di scrutinio acquisisce dagli altri docenti gli elementi conoscitivi necessari e formula la proposta di voto/giudizio di educazione civica da inserire nel documento di valutazione, curando la coerenza con gli obiettivi fissati.[6][5] Relazioni interne ed esterne - Cura il raccordo organizzativo con team docenti e consigli di classe, riferendo al Collegio sulle attività svolte e presentando una relazione finale annuale. - Rafforza la collaborazione con famiglie ed enti esterni (associazioni, istituzioni, realtà del territorio) per iniziative di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli.	
Referente Orientamento	Il Referente per l'Orientamento è il docente incaricato di coordinare, a livello di istituto, le politiche e le azioni di orientamento degli alunni, in coerenza con le Linee guida nazionali, il PTOF e le priorità strategiche definite dal Collegio dei Docenti e dal Dirigente scolastico. Svolge un	1

ruolo di regia pedagogica e organizzativa dei percorsi orientativi, assicurandone la continuità lungo l'intero primo ciclo e nei passaggi tra ordini di scuola, con particolare attenzione alle transizioni verso la scuola secondaria di secondo grado. Il Referente progetta, coordina e monitora le attività di orientamento formativo e informativo, promuovendo interventi che aiutino gli alunni a conoscere sé stessi, le proprie attitudini, interessi e potenzialità, e a costruire un progetto personale di studi e di vita consapevole e realistico. Collabora con i team e i consigli di classe nella programmazione dei moduli di orientamento, favorisce l'integrazione delle competenze orientative nel curricolo e supporta i docenti nella scelta di metodologie e strumenti (laboratori, incontri, questionari, e portfolio, "capolavori", attività con esperti). Cura la relazione con le famiglie, organizzando momenti informativi e di confronto sulle scelte scolastiche, e mantiene rapporti strutturati con le scuole del secondo ciclo, gli enti di formazione e le realtà del territorio coinvolte nei percorsi orientativi. Coordina open day, iniziative di "scuola aperta", giornate orientative e incontri con istituti superiori, enti e professionisti, garantendo una comunicazione chiara e tempestiva delle opportunità offerte. Il Referente raccoglie, documenta e analizza i dati relativi alle attività di orientamento (partecipazione, esiti, scelte degli alunni), anche in raccordo con il Nucleo Interno di Valutazione, al fine di monitorare l'efficacia degli interventi e proporre eventuali azioni di miglioramento. Partecipa a iniziative di formazione specifica

	sull'orientamento e diffonde al Collegio informazioni aggiornate su normativa, Linee guida (DM 328/2022) e risorse disponibili, contribuendo allo sviluppo di una cultura orientativa diffusa in tutto l'istituto.	
Team antibullismo	Il team antibullismo attua azioni di prevenzione, supporto, segnalazione; consta di quattro figure di riferimento (una docente della scuola dell'infanzia, due della scuola primaria, due della scuola secondaria di primo grado). Il team ha svolto percorsi di formazione e aggiornamento specifici e agisce in osservanza di un protocollo attuativo predisposto. Coadiuva il Dirigente scolastico nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio di istituto e i rappresentanti degli studenti). Interviene (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogista) nelle situazioni acute di bullismo.	4
Referente coordinamento Scuola dell'Infanzia	Il Referente per il coordinamento della Scuola dell'Infanzia è una figura **settoriale di coordinamento** che presidia l'organizzazione, la didattica e i rapporti scuola famiglia del segmento infanzia, in raccordo costante con DS, 1° e 2° collaboratore. Coordinamento organizzativo dell'infanzia - Supporta il DS nella gestione quotidiana della Scuola dell'infanzia, vigilando su ingressi posticipati, uscite anticipate, sorveglianza, disciplina, scioperi e rispetto del Regolamento d'Istituto.[1] - Garantisce una presenza stabile a scuola oltre l'orario di insegnamento, controlla sostituzioni	1

	dei docenti, recupero permessi brevi, bisogni di organico e materiali, riferendo tempestivamente al Dirigente.[1] Supporto a didattica, PTOF e valutazione - Collabora al coordinamento delle attività educative e didattiche dell'infanzia, partecipa alla selezione dei progetti, cura la predisposizione di PTOF e curricolo per il segmento, orientamento e continuità.[1] - Concorre all'implementazione di modelli di valutazione e certificazione delle competenze per l'infanzia, partecipa all'autovalutazione d'istituto e al Nucleo Interno di Valutazione.[1] Relazioni, collegialità e comunicazione - Contribuisce alla definizione dell'ordine del giorno del Collegio di settore infanzia, partecipa alle riunioni di coordinamento e, in assenza di DS e vicario, può organizzarle e moderarle.[1] - Cura, insieme al DS, i rapporti con le famiglie dell'infanzia, coordina eventi, conferenze, manifestazioni e iniziative promozionali, vigilando sui contenuti del sito e degli altri canali di comunicazione relativi al segmento. Integrazione con staff e segreteria - Lavora in stretta sinergia con 1° e 2° collaboratore su privacy, trasparenza, gestione progetti, iscrizioni, formazione delle sezioni, questionari e modulistica. - Si raccorda con DSGA, uffici di segreteria e referenti di plesso per organico, calendario delle attività, approvvigionamento materiali e corretta tenuta della documentazione (verbali, circolari, programmazioni, piani).	
Referente "Programmazione e Supporto alla Didattica"	Il Referente "Programmazione e Supporto alla Didattica" è una figura di consulenza tecnico operativa del Collegio che presidia continuità,	1

orientamento, qualità della programmazione didattica e monitoraggio degli esiti, in raccordo con il DS e le altre funzioni. Programmazione, continuità e curricolo - Coordina le azioni di continuità tra infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, organizzando incontri tra docenti e supportando la formazione delle classi, anche per iscrizioni e inserimenti in itinere. - Predispone format e modelli per la programmazione educativa e didattica, vigilando sulla coerenza delle programmazioni con il curricolo verticale d'istituto e le scelte del Collegio. Orientamento, educazione civica e valutazione - Progetta e monitora le attività di orientamento (moduli di 30 ore, e□portfolio, "capolavori"), mantiene i rapporti con le scuole del secondo ciclo e il CPIA, organizza open day e azioni di "scuola aperta" al territorio. - Sorveglia l'attuazione delle Linee guida per l'educazione civica e coordina, con il DS, prove INVALSI, gestione dati sugli esiti e aspetti operativi degli esami di Stato, partecipando al Nucleo Interno di Valutazione. Supporto alla didattica, eccellenze e viaggi - Promuove progetti e attività per accoglienza, integrazione e successo formativo, individua e coordina iniziative orientative e di eccellenza (concorsi, olimpiadi, gare disciplinari). - Predispone e aggiorna regolamento e piano dei viaggi di istruzione e visite guidate, cura la relativa documentazione e i contatti con le strutture ospitanti. Informazione, formazione e comunicazione - Supporta DS e collegio nella diffusione di informazioni sull'offerta formativa dell'istituto e del secondo ciclo, elabora e distribuisce materiali informativi e orientativi per

	alunni e famiglie. - Si aggiorna sugli ambiti di competenza, diffonde opportunità di formazione specifica, collabora alla sezione dedicata del sito istituzionale e rende conto periodicamente del lavoro svolto.	
Referente Ufficio Stampa e Comunicazione	Il Referente Ufficio Stampa e Comunicazione è il responsabile operativo della comunicazione istituzionale dell'IC Camaiore 1: supporta il Dirigente nel pianificare, redigere e diffondere messaggi verso interno ed esterno, valorizzando l'identità e le iniziative della scuola in coerenza con il PTOF. Comunicazione istituzionale e relazioni con i media - Collabora con il Dirigente alla definizione della strategia di comunicazione, alla redazione e revisione di circolari, comunicati, note istituzionali e materiali informativi destinati a famiglie, personale e territorio. - Gestisce, su delega del DS, i rapporti con stampa locale e media, predisponendo comunicati stampa e curando la diffusione di notizie su progetti, eventi e risultati significativi dell'Istituto nel rispetto del contesto educativo. Sito web, canali digitali e qualità dei contenuti - Cura, insieme al DS e alle figure di sistema, l'aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale e dei canali social ufficiali, vigilando su correttezza formale, sostanziale e conformità a norme su privacy, trasparenza e comunicazione pubblica.[5][6] - Raccoglie, seleziona e organizza le informazioni provenienti da referenti di progetto, funzioni strumentali, referenti di plesso e collaboratori del DS, documentando e archiviando i materiali prodotti. Supporto a eventi, trasparenza e consulenza - Supporta la progettazione e la	1

	promozione di eventi, open day, iniziative di orientamento e attività di rete, predisponendo brochure, presentazioni e altri strumenti di presentazione dell'Istituto. - Fornisce consulenza al DS e allo staff sulle modalità di comunicazione in situazioni ordinarie e critiche, collabora con Dirigente e DSGA sugli aspetti comunicativi legati alla trasparenza amministrativa e presenta una rendicontazione periodica delle attività svolte.	
Gruppi di lavoro, Comitati e Commissioni	I Gruppi di lavoro, i Comitati e le Commissioni sono articolazioni operative del Collegio che supportano le Funzioni strumentali e il Dirigente in ambiti specifici (inclusione, PTOF, didattica, sicurezza, digitale, incarichi), garantendo progettazione condivisa e gestione tecnica delle procedure. Gruppo di Lavoro Disabilità e Bisogni Educativi Speciali - Collabora con le Funzioni strumentali di Area 1 (disabilità) e Area 3 (BES) su tutti gli adempimenti relativi all'inclusione, offrendo supporto tecnico□operativo al Collegio. - Gestisce le relazioni con associazioni, cooperative e altri soggetti del territorio (es. C.R.E.A., C.C.R., CTS Capannori), contribuendo all'ampliamento inclusivo dell'offerta formativa. Gruppo di Lavoro per il PTOF e il Curricolo - Affianca la Funzione strumentale Area 2 nella predisposizione, revisione e monitoraggio del PTOF e del curricolo verticale, portando i contributi dei diversi ordini di scuola. - Supporta l'analisi dei bisogni formativi e la progettazione delle azioni di sviluppo curricolare e organizzativo deliberate dal Collegio. Gruppo di Lavoro per la Programmazione e il Supporto alla Didattica - Collabora con la Referente per la Programmazione e il Supporto alla Didattica	15

sulle azioni di continuità, orientamento, viaggi d'istruzione, regolamenti e iniziative di eccellenza. - Include figure di sistema dedicate (Referente Salute, Attività Sportive, Dipartimento Musica, COESA) che curano, in chiave integrata, salute, sport, musica e organizzazione degli eventi di "Scuola aperta". Gruppo di Lavoro per la Sicurezza - Riunisce i Referenti di plesso che collaborano con la Funzione strumentale Area 4 nella gestione di procedure, prove di evacuazione, sopralluoghi e adempimenti previsti dal sistema di prevenzione e protezione.[6][2] - Favorisce l'applicazione omogenea delle misure di sicurezza nei diversi plessi, raccordando DS, RSPP e figure addette (antincendio, primo soccorso, assistenza disabili). Gruppo di Lavoro per la Scuola Digitale - Supporta la Funzione strumentale Area 5 nell'attuazione del Piano per la Scuola Digitale, nella diffusione delle pratiche innovative e nella gestione degli strumenti e ambienti digitali d'istituto.[8][2] - Collabora alla progettazione di iniziative formative, attività di coding, uso delle piattaforme e documentazione digitale delle attività. Commissione per l'Istruttoria delle Candidature per le Figure di Sistema - Raccoglie le candidature dei docenti per Funzioni strumentali e altre figure di sistema, predispone/aggiorna le schede per le votazioni del Collegio. - Effettua lo spoglio delle schede e comunica gli esiti, fornendo al Collegio i dati necessari per la delibera di attribuzione degli incarichi. Team Referenti Rete di scuola che promuovono la salute L'Istituto è parte della Rete di scuola che promuovono la salute, in

	stretta collaborazione con Regione Toscana, ASL Toscana e UST. Le figure di riferimento appartengono ad ogni grado di scuola, inoltre fs al ptof, Dirigente Scolastico e un genitore.	
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) è un organismo tecnico che supporta Dirigente e Collegio nella progettazione, gestione e monitoraggio delle politiche inclusive d'istituto per alunni con disabilità e con altri BES. Analisi dei bisogni e pianificazione - Rileva e documenta la situazione complessiva (numero e tipologia di BES, classi coinvolte, indicatori di contesto), elabora e aggiorna il Piano per l'Inclusione e ne cura la rendicontazione al Collegio. - Monitora e valuta il livello di inclusività della scuola, anche in funzione del RAV, raccogliendo e coordinando le proposte dei singoli GLO/GLHO e dei Consigli di classe/team. Supporto operativo alle pratiche inclusive - Coordina le attività relative agli alunni con BES (procedure, organizzazione, continuità), propone criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno, delle compresenze e delle ore di sostegno. - Offre consulenza ai docenti su strategie e metodologie di gestione delle classi, attiva focus/confronto sui casi, definisce modalità di accoglienza e analizza situazioni critiche proponendo interventi mirati. Risorse, formazione e rapporti con il territorio - Propone l'acquisto di ausili, sussidi e materiali didattici, formula proposte per la formazione/aggiornamento dei docenti anche in rete con altre scuole ed enti locali, cura l'informazione sulla normativa in tema di inclusione. - Collabora con segreteria e DS per le comunicazioni a famiglie e servizi territoriali,	10

	contribuendo a garantire l'espletamento di tutti gli atti dovuti e la corretta assegnazione delle ore di sostegno ai singoli alunni.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	È composto dai collaboratori del Dirigente e dalle funzioni strumentali. Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei compiti del Nucleo Interno di Valutazione. Effettua il monitoraggio dell'utenza interna ed esterna ai fini della rilevazione dei fabbisogni e del gradimento. Fornisce assistenza al Dirigente Scolastico nella stesura, aggiornamento e adeguamento del Piano di Miglioramento Supporta il Dirigente scolastico nell'organizzazione e nel monitoraggio degli interventi di miglioramento. Cura la predisposizione e la revisione della modulistica di supporto alla gestione programmatica, ai sistemi di verifica del successo formativo e al raggiungimento degli obiettivi previsti nella mission d'Istituto Analizza i dati e le informazioni, incluse le risultanze delle Prove INVALSI e delle prove standardizzate d'isituto, per la valutazione delle performance dell'istituto scolastico ai fini dell'autovalutazione e della rendicontazione sociale. Cura la predisposizione, l'aggiornamento e la revisione del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Cura la predisposizione, l'aggiornamento e la revisione della Rendicontazione Sociale (RS).	6
Gruppi Disciplinari ed Interdisciplinari	Gruppi Disciplinari (GD) Svolgono i compiti elencati di seguito: Collaborano alla predisposizione del curricolo verticale d'Istituto, individuando le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita, nonché i percorsi di apprendimento relativi alla disciplina o ambito di	108

riferimento. Coordinano la programmazione didattica ed educativa riguardante la disciplina o ambito di riferimento. Definiscono le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti. Definiscono gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze disciplinari. Promuovono attività di studio e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica. Collaborano alla progettazione e al coordinamento delle prove comuni di verifica disciplinare, nonché delle relative attività di preparazione degli alunni. Analizzano i dati riguardanti i risultati delle prove Invalsi e delle prove disciplinari, allo scopo di predisporre interventi di miglioramento e di rafforzamento delle competenze degli alunni. Progettano e coordinano interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero, di approfondimento e di sviluppo delle eccellenze. Coordinano l'adozione dei libri di testo, dei sussidi e dei materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, ferme restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti. Gruppi Interdisciplinari (GID) Svolgono i compiti elencati di seguito: Collabora alla predisposizione del curricolo verticale d'Istituto, individuando le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita, nonché i percorsi di apprendimento riguardanti ambiti pluridisciplinari e interdisciplinari. Coordina, all'interno delle direttive ricevute, la programmazione didattica ed educativa riguardante ambiti pluridisciplinari e

	interdisciplinari. Definisce gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze interdisciplinari e competenze trasversali. Promuovono attività di studio e ricerca interdisciplinare e pluridisciplinare finalizzati all'innovazione didattica. Progettano e coordinano interventi interdisciplinari di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero, di potenziamento, di approfondimento e di sviluppo delle eccellenze.	
Coordinatori e Segretari dei Consigli di Classe, Referenti dei team di Classe	Coordinatori di Classe della Scuola Secondaria di 1° Grado Coordinano la stesura del programma educativo e didattico della classe. Coordinano a livello di classe le attività previste dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, inclusa la realizzazione delle 33 ore di insegnamento trasversale dedicate e le relative attività di valutazione degli alunni, raccordandosi con il Referente Programmazione e Supporto alla Didattica. Coordinano a livello di classe le attività previste dalle Linee Guida per l'Orientamento, inclusi i moduli formativi di 30 ore, la predisposizione degli e-portfolio e la realizzazione dei capolavori degli alunni raccordandosi con il Referente Programmazione e Supporto alla Didattica. Si mantengono informati sul profitto e sulla condotta della classe, confrontandosi con gli altri docenti del consiglio e propongono al DS eventuali sedute straordinarie del Consiglio di Classe per motivi disciplinari. Coordinano la gestione di tutti i problemi interni al Consiglio di Classe, informando puntualmente il Dirigente. Curano le relazioni con i rappresentanti dei genitori e con i singoli genitori, in special modo con quelli di	25

	alunni in difficoltà. Monitorano le assenze degli studenti per verificare la regolarità della frequenza. Su delega del Dirigente presiedono e coordinano le sedute del Consiglio di Classe. Segretari dei Consigli di Classe della Scuola Secondaria di 1° Grado Predispongono il verbale delle sedute del Consiglio di Classe. Su delega del Dirigente, in caso di assenza o impedimento del Coordinatore, presiedono e coordinano le sedute del Consiglio di Classe, individuando uno dei docenti presenti quale verbalizzante della seduta. Referenti dei Team di Classe della Scuola Primaria Coordinano la stesura del programma educativo e didattico della classe. Coordinano e verbalizzano le riunioni settimanali di programmazione. Si mantengono informati sul profitto e sulla condotta della classe, confrontandosi con gli altri docenti e propongono al DS eventuali incontri per motivi disciplinari. Coordinano la gestione di tutti i problemi interni alla classe, informando puntualmente il Dirigente. Curano le relazioni con i rappresentanti dei genitori e con i singoli genitori, in special modo con quelli di alunni in difficoltà. Monitorano le assenze degli studenti per verificare la regolarità della frequenza.	
Tutor per i Docenti Neo-Immessi in Ruolo	Si riporta di seguito un elenco non esaustivo dei compiti dei Tutor per i Docenti Neo-Immessi in Ruolo. Curano il bilancio iniziale delle competenze del docente neo-immesso in ruolo che affiancano. Stipulano il patto formativo con il docente neo-immesso in ruolo che affiancano. Programmano ed effettuano le attività di osservazione peer-to-peer (osservazione del tutor nella classe del docente neoassunto e	5

	osservazione del neoassunto nella classe del tutor). Curano il bilancio finale delle competenze del docente neo-immesso in ruolo che affiancano. Forniscono consigli e sostegno alla programmazione e all'attività didattica del docente neo-immesso in ruolo che affiancano. Forniscono assistenza alla predisposizione della documentazione di rendicontazione predisposta dal docente neo-immesso in ruolo che affiancano. Partecipano agli incontri del Comitato di Valutazione.	
Gruppo di Lavoro Miglioramento Risultati Prove Standardizzate	Il gruppo di Lavoro è coordinato, su delega del Dirigente Scolastico, dal docente Referente per l'area "Supporto alla Didattica" ed è costituito dai collaboratori del Dirigente Scolastico referenti per oridini di scuola, dai docenti di Italiano/Matematica/Inglese e dalle Funzioni Strumentali per l'inclusione), con mandato formale nel PTOF e nel PdM. Compiti del gruppo: 1) Analisi annuale dei dati INVALSI di scuola, plesso e classe, con attenzione alle aree di criticità, agli item problematici e al confronto con scuole ESCS simile; 2) Progettazione di azioni formative interne (dipartimenti, micro-formazione su didattica per competenze e uso dei dati) e definizione di un calendario di simulazioni di prove standardizzate, comuni per classi parallele; 3) monitoraggio in itinere delle azioni (schede di progetto, report intermedi) e proposta di eventuali riallineamenti organizzativi (orari, risorse, progetti PTOF collegati).	30

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	L'insegnamento strumentale concorre con l'educazione musicale alla costituzione delle competenze musicali fondate sul riconoscimento e la produzione degli elementi fondamentali della sintassi musicale attraverso il dominio del proprio strumento (chitarra), riconoscimento di generi e stili musical, capacità di esecuzione e di ascolto individuale e collettivo. Al termine del triennio e precisamente durante l'Esame di Stato, il candidato sosterrà una prova per evidenziare il percorso effettuato. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	L'insegnamento strumentale concorre con l'educazione musicale alla costituzione delle competenze musicali fondate sul riconoscimento e la produzione degli elementi fondamentali della sintassi musicale attraverso il dominio del proprio strumento (flauto traverso), riconoscimento di generi e stili musical, capacità di esecuzione e di ascolto individuale e collettivo. Al termine del triennio e precisamente durante l'Esame di Stato, il candidato sosterrà una prova per evidenziare il percorso effettuato. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	L'insegnamento strumentale concorre con l'educazione musicale alla costituzione delle competenze musicali fondate sul riconoscimento e la produzione degli elementi	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	fondamentali della sintassi musicale attraverso il dominio del proprio strumento (pianoforte), riconoscimento di generi e stili musical, capacità di esecuzione e di ascolto individuale e collettivo. Al termine del triennio e precisamente durante l'Esame di Stato, il candidato sosterrà una prova per evidenziare il percorso effettuato. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLONCELLO)	L'insegnamento strumentale concorre con l'educazione musicale alla costituzione delle competenze musicali fondate sul riconoscimento e la produzione degli elementi fondamentali della sintassi musicale attraverso il dominio del proprio strumento (violoncello) riconoscimento di generi e stili musical, capacità di esecuzione e di ascolto individuale e collettivo. Al termine del triennio e precisamente durante l'Esame di Stato, il candidato sosterrà una prova per evidenziare il percorso effettuato. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il DSGA è tenuto a svolgere 36 ore settimanali, da gestire con autonomia e flessibilità durante la settimana lavorativa. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: • redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti • predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione • elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione • predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale • firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente • provvede alla liquidazione delle spese • può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo • ha la gestione del fondo per le minute spese • predispone il conto consuntivo • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale • cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti

	mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti • riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub-consegnatario il materiale affidatogli in custodia • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. • redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.
Ufficio protocollo	Si occupano di scaricare, smistare la posta e inviarla a chi di competenza, protocollare quando necessario documenti in entrata e in uscita, gestire l'archivio dell'Istituto.
Ufficio acquisti	Ha l'incarico di seguire i bandi di gara in generale e si occupa degli acquisti per tutto l'Istituto rispettando . procedure e normative:istruttoria acquisti DURC, CIG, facile consumo , inventario, fatture e elettroniche, invio progetti al MIUR/USR/UST/PON/FSER.
Ufficio per la didattica	Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area alunni. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, gestione elenchi per elezioni degli OO.CC., gestione scrutini e

	pagelle/tabelloni, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), registro elettronico, invalsi, cedole librarie, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni. Segnalazioni al Comune- Gestione adozione libri di testo. Elezioni scolastiche, decreti costitutivi, Consigli classe Interclasse, convocazioni; Protocollo informatico, cura, smistamento e archivio della corrispondenza, servizi postali e servizio posta interna. Collaborazione con RSPP – modulistica
Ufficio per il personale A.T.D.	Tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale. Gestione di tutto il personale docente e ATA. A titolo meramente indicativo si riporta quanto segue: tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali, PA04, , monitoraggi (es.scioperi, assenze, etc.), ordini di servizio, organici, convocazioni supplenti, conteggi debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti), fondo espero, circolari docenti e ATA, , protocollo e archiviazione, scarico scadenzario per ufficio personale-didattico-contabile, controllo posta elettronica , visite fiscali, rapporti sindacali, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o giornaliere del personale. TFR Cessazione dal servizio, dimissioni dal servizio, dispensa dal servizio per infermità, proroga del collocamento a riposo, utilizzazione in altri compiti, part-time Anagrafe delle prestazioni, contratti di prestazione d'opera con personale interno ed esterno, lettere di incarico al personale interno. Protocollo informatico, cura, smistamento e archivio della corrispondenza, servizi postali e servizio posta interna.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico
Tutte le comunicazioni sono scaricabili, consultabili dal sito dell'Istituto sia per il personale docente e ata, che per le famiglie. Sono previste password e accessi diversificati.

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FO.RE.VER

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: LIBERA associazione nomi e numeri contro le mafie

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	iscritti come istituto a Libera

Approfondimento:

L'adesione comporta progetti ad ampio raggio sui temi della legalità, con particolare attenzione alla lotta alle Mafie con partecipazione ad eventi sul territorio locale e nazionale.

Denominazione della rete: La Bottega del Teatro

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali • attività e formazione laboratoriale di drammatizzazione

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	l'associazione usufruisce dei locali dell'Istituto per attività di scuola di teatro e fornisce ore di formazione a docenti e/o attività di laboratorio teatrale agli alunni

Denominazione della rete: Amico cavallo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione stipulata tra associazione ricovero cavalli e comune di Camaiore

Approfondimento:

La convenzione è stata stipulata allo scopo di avere la possibilità di un progetto didattico dedicato agli alunni H ,utilizzando i cavalli e le figure professionali che aiuteranno gli studenti nell'attività di conoscenza e avvicinamento al mondo di questo animale.

Denominazione della rete: Associazione "tappeti di segatura - Camaiore"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • attività didattiche legate ad una tradizione di Camaiore
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	progetto in esclusiva per l'Istituto comprensivo Camaiore 1

Approfondimento:

Il progetto con relativa convenzione è volto a mantenere e a supportare una tradizione del territorio.

Denominazione della rete: Convenzione con Cooperativa C.RE.A

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • attività anche di tipo ludico- culturale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	collaborazione per arginare la dispersione scolastica e aiutare i ragazzi in un proficuo metodo di studio

Approfondimento:

La Cooperativa si divide nella progettualità in due ulteriori gruppi di lavoro che si occupano dell'utenza della scuola primaria (Cecco Rivolta), e dell'utenza della scuola secondaria di primo grado (Kamaleonti).

Denominazione della rete: LIBERA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato è stipulato con Libera che, a sua volta, è in collegamento con la Regione Toscana.

Denominazione della rete: Rete di Ambito 14 VERSILIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete in questione riguarda prevalentemente azioni di formazione su tematiche educativo-didattiche.

Denominazione della rete: Convenzione con Associazione "Il Cireneo"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	collaborazione nel sostegno ai compiti scuola primaria

Approfondimento:

La convenzione è stat redatta per permettere all'associazione l'uso dei locali scolastici dei due plessi della primaria dell'I:Camaiore 1 , al fine di permettere il supporto ai compiti per alcuni alunni che ne

fanno richiesta e/o vengono segnalati dai docenti.

Denominazione della rete: Convenzione per percorsi di PCTO con il Liceo Chini-Michelangelo di Lido di Camaiore

Azioni realizzate/da realizzare	• pcto
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto che autorizza lo svolgimento di percorsi di pcto

Approfondimento:

Il percorso di PCTO durante l'anno scolastico '21-'22 vedrà coinvolti gli studenti del quinto anno del liceo linguistico che, in regola con gli obblighi normativi sanitari, effettueranno ore concordate nelle scuole dell'infanzia del nostro Istituto, con attività di approccio alla lingua inglese per i piccoli alunni.

Denominazione della rete: Convenzione con Università degli studi di Firenze per Tirocinio formativo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto che autorizza percorsi di tirocinio formativo

Approfondimento:

L' Istituto tramite la convenzione rinnovata con l'Università degli Studi di Firenze, accoglie studenti che, in regola con le disposizioni sanitarie, desiderano svolgere le attività di tirocinio all'interno delle nostre scuole dell'infanzia e primarie in un'ottica di arricchimento esperenziale con la possibilità di effettuare percorsi concordati con le tutors di riferimento.

Denominazione della rete: Scuola Attiva Kids in collaborazione con Ufficio Scolastico Provinciale- Associazione Sport e salute - Federazioni Sportive Nazionali e CIP

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto aderente al progetto

Approfondimento:

Il progetto, su scala nazionale, è proposto alle classi terze e quarte della scuola primaria che effettueranno oltre alle attività motorie- sportive anche formazione e programmazione condivisa con i tutors inviati presso le scuole partecipanti.

Denominazione della rete: Rete Nazionale delle Scuole di Pace

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• obiettivi educativo - didattici di educazione alla pace e ai diritti umani
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto ha partecipato con studenti e docenti alla marcia della pace Perugia - Assisi, aderendo alla rete di scuole che si impegnano attivamente ad inserire nel Ptof dell'Istituto obiettivi concreti di educazione civica con attenzione particolare ai diritti umani, alla cultura della pace e del dialogo.

Denominazione della rete: Scuola amica Unicef

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• obiettivi educativi di solidarietà
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto si impegna ad attuare percorsi educativi di conoscenza e solidarietà nei confronti di chi è in

situazione di svantaggio nel territorio e fuori dai confini nazionali in un'ottica di educazione alla mondialità.

Denominazione della rete: Special Olympics Italia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• obiettivi educativi e didattici
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce al progetto Special Olympics Italia attraverso la concezione di Sport Unificato con il quale atleti con e senza disabilità intellettive hanno l'opportunità di effettuare esperienze motorie ponendo le basi per il superamento di ogni stereotipo o pregiudizio, favorendo una cultura del rispetto alla quale educare gli studenti fin dalla più tenera età.

Denominazione della rete: Tirocinio formativo Liceo Chini-Michelangelo - Lido di Camaiore e Liceo artistico "Stagio Stagi"-Pietrasanta.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto che autorizza percorsi di tirocinio formativo

Approfondimento:

L'Istituto collaborerà durante il corrente anno scolastico con due studenti al quinto anno rispettivamente del liceo scientifico e del liceo artistico con attività inerenti la conoscenza dei fumetti giapponesi (Manga). Nel rispetto delle normative sanitarie vigenti gli studenti proporranno lezioni concordate e interattive ad un piccolo gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado.

Denominazione della rete: Nessuno rimanga indietro - Associazione Fiore di Loto

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete, giunta al suo quarto anno è finalizzata alla realizzazione di progetti nel settore dell'inclusione, fra cui "Il volo è nel cuore" ; "Nessuno rimanga indietro"; piscina " Fiore di loto".; " Ti racconto un monumento" . In alcuni di questi progetti, oltre all'IC Camaiore 1, che è il soggetto capofila, sono presenti anche l'IIIS Don Lazzeri - Stagi, l'IC Don Milani e l'IC Camaiore 3.

Denominazione della rete: Convenzione con ASD Pallavolo Camaiore

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi della convenzione:

- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili.

Attività previste:

- L'Associazione si impegna a mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, gli impianti coperti della palestra del Plesso Pistelli affidati alla stessa in convenzione dal Comune di Camaiore e tutti i materiali necessari allo svolgimento delle attività previste.
- Gli Istruttori dell'Associazione Sportiva si impegnano a svolgere l'attività, senza alcun onere economico a carico dell'Istituzione Scolastica e sono, quindi, responsabili della correttezza delle attività motorie proposte, in coerenza con le finalità del progetto. Nel rapporto con i discenti, inoltre, gli istruttori si impegnano ad attuare modalità di relazione e di comunicazione consone al ruolo educativo che sono chiamati a rivestire e, nel contempo, a favorire un clima di lavoro sereno ed un coinvolgimento attivo di tutti gli alunni partecipanti.
- L'attività prevista dal Progetto interesserà le classi della scuola primaria dell'Istituto e potrà essere anche aperta agli alunni degli istituti viciniori.

Denominazione della rete: Università di Pisa -

convenzione tirocini formativi

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocinio studenti
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Sede per effettuare le ore di tirocinio previste dal corso dei laurea e/o specializzazione

Approfondimento:

L'istituto ha reso possibile, mediante convenzione, la formazione degli studenti universitari con attività di tirocinio presso i nostri plessi e il supporto del tutor individuato tra i nostri docenti.

Denominazione della rete: Fit federazione italiana tennis Tennis Zara - Lido di Camaiore.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto fruitore del progetto

Approfondimento:

Lezioni di avviamento al tennis classi prime della ss di primo grado Pistelli e alcune classi delle scuola primarie.

Denominazione della rete: In definizione collaborazioni e convenzioni con associazioni del territorio.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Da definire

Approfondimento:

In valutazione tutte le possibili attività e forme di collaborazione nel rispetto della mission e della vision dell' istituto.

Denominazione della rete: RecuperARTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • fornitura materiale di riciclo per laboratori
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto fruitore della collaborazione

Approfondimento:

L'importanza del riciclo attraverso la collaborazione con un'associazione di promozione sociale del territorio che promuove il ripensamento degli scarti in chiave artistica ed educativa.

Denominazione della rete: Collaborazione con associazione di genitori

Azioni realizzate/da realizzare	• supporto per attività
Risorse condivise	• da valutare a seconda della proposta/ necessità
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	cooperazione

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per Competenze e Valutazione Formativa

Il percorso consolida le competenze dei docenti nella progettazione per competenze, nell'allineamento tra obiettivi di apprendimento, attività didattiche e strumenti di verifica/valutazione. Verranno approfonditi: • Concetti di competenza trasversale e disciplinare • Progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) centrate su compiti autentici • Uso della valutazione formativa come strumento di feedback e orientamento • Costruzione collegiale di griglie di valutazione e rubriche analitiche • Coerenza verticale tra i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria I grado) Sono previsti lavori di gruppo per area disciplinare e simulazioni di progettazione. Obiettivi di apprendimento: 1. Comprendere il quadro teorico della didattica per competenze 2. Progettare e strutturare Unità di Apprendimento coerenti e significative 3. Elaborare strumenti di valutazione formativa efficaci (griglie, rubriche, feedback) 4. Garantire coerenza progettuale e valutativa all'interno dell'istituto 5. Implementare modalità di valutazione che favoriscono l'autoregolazione dell'apprendente

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie Didattiche

Innovative e Didattica Laboratoriale

Percorso laboratoriale che propone la sperimentazione diretta di metodologie didattiche attive e innovative, quali: • Cooperative learning • Flipped classroom • Inquiry-based learning • Problem-solving • STEAM I docenti partecipano ad attività pratiche, simulazioni didattiche e costruiscono materiali per laboratori disciplinari, ricevendo kit di attività immediatamente utilizzabili in classe. Obiettivi di apprendimento: 1. Conoscere e sperimentare metodologie didattiche innovative 2. Progettare e realizzare laboratori disciplinari significativi 3. Promuovere compiti autentici e apprendimento consapevole 4. Sviluppare competenze trasversali (collaborazione, creatività, pensiero critico) negli studenti

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione Curricolare Verticale e Coerenza tra Ordini di Scuola

Percorso sulla progettazione di curricoli verticali coerenti, con focus sulla continuità didattica e sulla progressione degli apprendimenti tra i tre ordini di scuola. Verranno analizzate le Indicazioni Nazionali, le competenze chiave per l'apprendimento permanente e i passaggi fra ordini. Lavori per assi culturali per definire competenze trasversali condivise. Obiettivi di apprendimento: • Comprendere il quadro normativo della progettazione curricolare verticale • Definire competenze attese comuni tra i tre ordini di scuola • Assicurare progressione didattica continua e consapevole • Favorire il passaggio consapevole degli studenti tra ordini

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze Digitali di Base, Ambienti di Apprendimento Innovativi e Sicurezza Digitale

Descrizione: Percorso per garantire un livello minimo omogeneo di padronanza degli strumenti digitali essenziali (Google Workspace, piattaforme didattiche, ambienti di collaborazione online). Saranno affrontati temi di sicurezza informatica, gestione password, privacy, protezione dati personali (GDPR) e cittadinanza digitale. Disponibili tutorial, guide step-by-step e sessioni di help online. Obiettivi di apprendimento: 1. Padroneggiare strumenti digitali essenziali per la didattica 2. Garantire sicurezza e privacy online 3. Utilizzare ambienti di apprendimento innovativi 4. Promuovere cittadinanza digitale consapevole

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale per la Didattica e Strumenti di Personalizzazione

Descrizione: Introduzione critica ai strumenti di IA generativa (ChatGPT, Copilot, Gemini) con focus su applicazioni didattiche concrete: supporto alla progettazione, tutoring personalizzato, produzione di materiali inclusivi, differenziazione. Saranno analizzati aspetti etici, limitazioni, rischi e buone pratiche. Lavori in piccoli gruppi con progettazione di unità che integrano l'IA in modo consapevole. Obiettivi di apprendimento: 1. Comprendere le potenzialità e i limiti dell'IA in didattica 2. Progettare attività con IA in modo critico e responsabile 3. Personalizzare l'apprendimento con strumenti IA 4. Affrontare questioni etiche e di sicurezza nell'uso dell'IA

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti Digitali Avanzati per Discipline Specifiche

Laboratori tematici (uno per cluster di discipline) su strumenti digitali specifici: software STEM, ambienti di simulazione, editor di codice, piattaforme per produzione creativa. Sperimentazione pratica e condivisione di repository di risorse utilizzabili in classe. Obiettivi di apprendimento: 1. Padroneggiare strumenti disciplinari specifici 2. Progettare attività integrate tecnologia-disciplina 3. Valorizzare la produzione creativa digitale degli studenti

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione, Disabilità, DSA e BES non Certificati

Percorso completo su normativa inclusione (L. 104/92, L. 170/10, D.Lgs. 66/2017), progettazione PEI/PDP, diagnosi e certificazioni, strategie di personalizzazione, tecnologie inclusive (CAA, software specifici), differenziazione didattica e collaborazione con figure di sostegno e servizi territoriali. Casi di studio e lavori per dipartimenti arricchiscono la formazione teorica. Obiettivi di apprendimento: 1. Padroneggiare quadro normativo dell'inclusione 2. Progettare interventi inclusivi efficaci e personalizzati 3. Utilizzare tecnologie inclusive e strumenti compensativi 4. Collaborare con sistema multidisciplinare (docenti, educatori, servizi territoriali)

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della Classe, Comunicazione Efficace e Prevenzione del Disagio

Laboratorio su gestione del clima di classe, gestione dei conflitti, comunicazione non violenta, motivazione e prevenzione dei comportamenti problema. Focus su disagio giovanile, situazioni critiche, fattori di rischio e protezione. Role-playing, simulazioni ed esercitazioni pratiche permettono ai docenti di sperimentare e riflettere sulle proprie pratiche. Obiettivi di apprendimento: 1. Gestire classe e conflitti in modo consapevole e costruttivo 2. Comunicare efficacemente con studenti e famiglie 3. Riconoscere segnali di disagio e fattori di rischio 4. Promuovere benessere relazionale e clima positivo

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Universal Design for Learning (UDL) e Progettazione Universale

Approccio UDL per progettare lezioni accessibili e inclusive per tutti gli studenti, indipendentemente da disabilità o svantaggio. Approfondimento dei tre principi UDL (rappresentazione, azione/espressione, engagement). Progettazione guidata di UdA in ottica universale. Obiettivi di apprendimento: • Comprendere i principi e la filosofia dell'UDL • Progettare lezioni accessibili e inclusive per tutti • Ridurre barriere all'apprendimento • Valorizzare la diversità come risorsa didattica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione degli Apprendimenti, Valutazione di Sistema e Miglioramento d'Istituto

Aggiornamento su criteri di valutazione, strumenti valutativi (prove strutturate, rubriche, performance task), valutazione sommativa e formativa, differenza tra voto e giudizio. Utilizzo dei dati valutativi per RAV/PDM, analisi risultati INVALSI, monitoraggio competenze chiave. Laboratorio su costruzione strumenti comuni e griglie di valutazione condivise. Obiettivi di apprendimento: 1. Valutare in modo coerente, trasparente e orientato al miglioramento 2. Usare dati valutativi per migliorare processi e risultati 3. Comunicare la valutazione alle famiglie in modo costruttivo 4. Monitorare il sistema scolastico e orientare scelte educative

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Feedback Efficace, Autovalutazione e Metacognizione

Strategie di feedback costruttivo, specifico e tempestivo che motivano gli studenti. Sviluppo della metacognizione e dell'autoregolazione. Tecniche di autovalutazione fra pari (peer assessment) e automonitoraggio. Obiettivi di apprendimento: 1. Fornire feedback che motiva e orienta l'apprendimento 2. Sviluppare consapevolezza metacognitiva negli studenti 3. Promuovere autoregolazione e autonomia 4. Favorire peer assessment e apprendimento cooperativo

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione Civica: Cittadinanza, Convivenza Civile e Coesione Sociale

Progettazione e integrazione sistematica dell'educazione civica nel curricolo secondo la L. 92/2019. I tre assi fondamentali (Costituzione, cittadinanza digitale, sviluppo sostenibile) vengono esplorati attraverso compiti autentici, percorsi trasversali e collaborazioni con enti territoriali e PCTO (nella secondaria). Focus su coesione sociale, legalità e inclusione. Obiettivi di apprendimento: 1. Integrare educazione civica sistematicamente nel curricolo 2. Progettare percorsi trasversali e compiti autentici 3. Collaborare con enti territoriali e istituzioni 4. Promuovere cittadinanza consapevole e consapevolezza civile

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione Affettiva, Alimentare e alla Salute

Progettazione di percorsi su educazione affettivo-relazionale, gestione emozioni, educazione alimentare, benessere fisico e mentale, prevenzione dipendenze. Metodologie age-appropriate, risorse didattiche pratiche e collaborazioni con ASL ed esperti territoriali. Obiettivi di apprendimento: 1. Educare alla gestione consapevole delle emozioni 2. Promuovere stili di vita sani e consapevoli 3. Integrare tema salute nel curricolo verticale 4. Collaborare con strutture sanitarie territoriali

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo Competenze Linguistiche – Inglese e Italiano L2

Approfondimento metodologie insegnamento lingue straniere (CLIL, task-based learning), valutazione competenze linguistiche secondo QCER, integrazione con altre discipline. Moduli specifici su inglese per primaria/secondaria. Italiano L2 per docenti di scuole con alta presenza alunni stranieri. Obiettivi di apprendimento: 1. Migliorare competenze linguistiche personali dei docenti 2. Applicare metodologie CLIL e task-based learning 3. Insegnare Italiano L2 in modo efficace 4. Valutare competenze linguistiche secondo standard internazionali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Multilinguismo, Educazione Plurilingue e Inclusione Linguistica

Valorizzazione e inclusione dei bambini plurilingui. Strategie di insegnamento in contesti multilingui. Promozione di atteggiamenti positivi verso le lingue e le culture diverse. Risorse per l'insegnamento in classi eterogenee dal punto di vista linguistico. Obiettivi di apprendimento: 1. Valorizzare il plurilinguismo come risorsa 2. Favorire inclusione alunni stranieri 3. Promuovere interculturalità 4. Insegnare in ambienti multilingui

Tematica dell'attività di	Valorizzazione del multilinguismo

formazione	
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnamento STEM: Metodologie, Laboratori e Risorse Didattiche

Metodologie STEM (hands-on, inquiry-based, problem-solving), laboratori interdisciplinari, coding e robotica, risorse open-source. Sperimentazione diretta e progettazione guidata di unità STEM con compiti autentici. Obiettivi di apprendimento: 1. Insegnare STEM in modo innovativo e coinvolgente 2. Realizzare laboratori pratici significativi 3. Promuovere pensiero computazionale 4. Integrare discipline STEM in modo interdisciplinare

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnamento Umanistico e

Sviluppo Competenze Culturali

Metodologie insegnamento lingue e letteratura (lettura, scrittura, analisi critica), insegnamento storia e geografia in ottica interculturale, competenze di cittadinanza, uso di fonti e documenti, laboratori testuali e analisi di testi significativi. Obiettivi di apprendimento: 1. Sviluppare competenze culturali e pensiero critico 2. Insegnare lingue e letteratura in modo coinvolgente 3. Promuovere consapevolezza storica e geografica 4. Valorizzare approcci interculturali

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Insegnamento Artistico, Musica e Educazione Motoria

Metodologie insegnamento discipline artistiche, espressione creativa, musica come linguaggio trasversale, educazione motoria inclusiva, benessere corporeo. Sperimentazione pratica e condivisione risorse creative per la classe. Obiettivi di apprendimento: 1. Insegnare arte e musica in modo consapevole 2. Promuovere creatività e benessere 3. Integrare discipline artistiche nel curricolo 4. Valorizzare espressione creativa di tutti gli studenti

Tematica dell'attività di formazione	Discipline artistiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricerca Didattica, Comunità di Pratica e Innovazione Scolastica

Promozione della ricerca didattica come leva di miglioramento continuo. Costruzione di comunità di pratica interne, condivisione di buone pratiche, sperimentazioni in classe. Cicli di ricerca-azione, documentazione di esperienze didattiche, condivisione in sede collegio. Obiettivi di apprendimento: 1. Promuovere cultura della ricerca didattica 2. Costruire comunità di pratica collaborative 3. Documentare e condividere innovazione 4. Sviluppare consapevolezza dei propri processi di insegnamento

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento e

Accompagnamento nel Transito tra Ordini di Scuola

Progettazione di percorsi di orientamento e continuità tra ordini. Strategie di accompagnamento di studenti con difficoltà. Collaborazione tra docenti per favorire transiti consapevoli. Orientamento formativo e professionale per la secondaria. Obiettivi di apprendimento: 1. Progettare orientamento efficace 2. Favorire transiti consapevoli tra ordini 3. Accompagnare alunni fragili con supporto specifico 4. Promuovere consapevolezza sui propri percorsi

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Benessere Professionale Docente e Gestione del Burnout

Riconoscimento e prevenzione del burnout docente. Tecniche di gestione dello stress e della frustrazione. Comunicazione costruttiva con colleghi e famiglie. Equilibrio lavoro-vita personale, autocura e resilienza professionale. Laboratorio esperienziale con esercitazioni pratiche. Obiettivi di apprendimento: 1. Riconoscere segnali di burnout e stress 2. Sviluppare resilienza professionale 3. Prendersi cura di sé in modo consapevole 4. Promuovere comunicazione costruttiva e benessere relazionale

Tematica dell'attività di formazione	Benessere a Scuola

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul Lavoro, Normativa D.Lgs. 81/08 e Ruoli nella Scuola

Aggiornamento su normativa sicurezza (D.Lgs. 81/08, L. 81/2017), diritti e doveri di docenti, Dirigente Scolastico, RSPP, RLS. Valutazione dei rischi in ambito scolastico, dispositivi di protezione individuale, procedure di emergenza, segnalazione di pericoli. Simulazioni pratiche e coordinamento con figure di sicurezza. Obiettivi di apprendimento: 1. Conoscere normativa sicurezza 2. Comprendere ruoli e responsabilità 3. Applicare procedure sicurezza in modo consapevole 4. Riconoscere e segnalare situazioni di rischio

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso e Procedure Emergenze nel Contesto Scolastico

Formazione primo soccorso secondo normativa vigente (corso base). Riconoscimento situazioni di emergenza, manovre di base, gestione trauma, contatti servizi emergenza (118). Esercitazioni pratiche su manichini. Certificazione rilasciata da enti accreditati. Obiettivi di apprendimento: • Fornire primo soccorso efficace • Riconoscere emergenze sanitarie • Contattare servizi di emergenza in modo appropriato • Agire in situazioni critiche con consapevolezza

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BLSD (Defibrillazione) e Somministrazione Farmaci Salvavita

Formazione-addestramento su uso del defibrillatore automatico esterno (DAE), manovre BLSD (Basic Life Support Defibrillation). Protocolli di somministrazione farmaci salvavita (epinefrina, farmaci per allergia). Pratica con manichini e dispositivi reali. Certificazione rilasciata. Obiettivi di apprendimento: 1. Somministrare BLSD in situazione di emergenza 2. Gestire farmaci salvavita in sicurezza 3. Intervenire tempestivamente in situazioni critiche 4. Agire con consapevolezza e responsabilità

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

1. Premessa e Obiettivi Generali

Il presente Piano di Formazione Docenti per l'IC Camaiore 1 è stato elaborato sulla base dei risultati della rilevazione dei bisogni formativi effettuata all'inizio dell'anno scolastico 2025-2026, in conformità con le disposizioni del D.M. 170/2016, della L. 107/2015 (commi 12 e 124) e in allineamento con le priorità strategiche del PNRR e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC).

Finalità del Piano

Il piano si propone di:

• Favorire lo sviluppo professionale continuo dei docenti attraverso percorsi mirati e rispondenti ai bisogni effettivi dell'istituto

• Promuovere l'innovazione didattica e metodologica, con particolare focus su competenze digitali, inclusione e valutazione formativa

• Sostenere il miglioramento degli apprendimenti degli studenti mediante una formazione docente coerente con le evidenze del RAV

• Garantire una formazione olistica che integri competenze professionali, digitali, relazionali e di sicurezza

• Promuovere il lavoro di team, la ricerca didattica e la costruzione di comunità di pratica

• Assicurare coerenza verticale nella didattica e nella valutazione tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado)

2. Risultati della Rilevazione dei Bisogni Formativi

La rilevazione dei bisogni formativi, condotta mediante questionario somministrato ai docenti dell'istituto, ha evidenziato esigenze formative diffuse in tutte le macro-aree tematiche proposte.

Aree di Priorità Emergenti

• Metodologie didattiche innovative (didattica per competenze, laboratoriale, STEM, inquiry-based learning)

• Tecnologie inclusive e competenze digitali di base

• Intelligenza Artificiale applicata alla didattica

• Inclusione e differenziazione didattica (disabilità, DSA, BES non certificati)

• Gestione della classe e comunicazione efficace

• Educazione affettiva, alla salute e alimentare

• Educazione civica e coesione sociale

• Valutazione formativa e strumenti di verifica

• Sicurezza, primo soccorso e prevenzione emergenze

• Competenze linguistiche (inglese, Italiano L2, multilinguismo)

• Burnout e benessere professionale docente

Tali bisogni hanno orientato la progettazione del presente piano, garantendo che ogni percorso formativo sia coerente con le priorità strategiche dell'istituto e con le aspettative professionali del corpo docente.

3. Struttura Generale del Piano

Catalogo dei Percorsi

Il piano si articola in un catalogo di 24 percorsi formativi organizzati in 9 macroaree tematiche:

1. Didattica e Metodologie (3 percorsi)

2. Competenze Digitali e Intelligenza Artificiale (3 percorsi)

3. Inclusione e Bisogni Educativi Speciali (3 percorsi)

4. Valutazione e Miglioramento (2 percorsi)

5. Educazione Civica e Cittadinanza (2 percorsi)

6. Competenze Linguistiche (2 percorsi)

7. Discipline Specifiche (3 percorsi)

8. Professionalità Docente e Benessere (2 percorsi)

9. Sicurezza, Prevenzione e Primo Soccorso (3 percorsi)

Caratteristiche dei Percorsi

Ciascun percorso è strutturato secondo criteri di flessibilità e praticità:

• Durata variabile: da 2 a 10 ore, con opzione di percorsi laboratoriali

• Componente pratica: forte enfasi su esercitazioni, sperimentazione in classe e costruzione di materiali didattici

• Chiarezza degli obiettivi: ogni percorso presenta target specifici, articolati e verificabili

• Destinatari definiti: percorsi calibrati per infanzia, primaria, secondaria di I grado o pluriordine

Modalità di Erogazione

I percorsi sono erogati con le seguenti modalità, scelte in funzione degli obiettivi:

• In presenza: laboratori pratici, inclusione, sicurezza e primo soccorso

• Online sincrona: webinar interattivi, discussioni, Q&A in tempo reale

• Online asincrona: materiali, registrazioni, micro-unità didattiche su piattaforma dedicata

• Blended: combinazione di modalità sincrone, asincrone e in presenza per massimizzare partecipazione e flessibilità

Calendario e Orari

• Programmazione: prevalentemente in fascia pomeridiana (indicativamente 14:30-17:30) dal lunedì al venerdì

• Adattabilità: comunicazioni specifiche possono modificare gli orari in base alle esigenze di istituto

• Distribuzione temporale: anni scolastici 2025-26, 2026-27 e 2027-28:

- 1° quadrimestre: aree strutturali e urgenti (metodologie, inclusione, sicurezza)

- 2° quadrimestre: percorsi di approfondimento e disciplinari.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Agenzia formativa Diemme Informatica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa Diemme Informatica

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari	Tutti i dipendenti
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Studio Ingegner Rodà e Associazione Balneari (defibrillatore)

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Studio Ingegner Rodà e Associazione Balneari (defibrillatore)

Titolo attività di formazione: Assistenza alunni H

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	CTM
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CTM

Titolo attività di formazione: Corso sull'autonomia scolastica

Destinatari	DSGA

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso ex art.7

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	MIUR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Titolo attività di formazione: Come lavorare in rete ufficio tecnico e amministrativo

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ausilio alla disabilità

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	EDU.Vita
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EDU.Vita

Titolo attività di formazione: Prevenzione e gestione

dell'emergenza Covid-19

Destinatari	DSGA, personale amministrativo e collaboratori scolastici
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR: opportunità e procedure

Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Università, società di consulenza.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università, società di consulenza.

Approfondimento

Quadro dei bisogni espressi

Il campione, composto da assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, mostra un forte interesse per la sicurezza (gestione emergenza/primo soccorso, rischi specifici, D.Lgs. 81/08).

Gli assistenti amministrativi richiedono soprattutto formazione su normativa scolastica e del personale, procedure contabili (bilancio, PON/PNRR, MEPA) e digitalizzazione (SIDI, Spaggiari, gestione documentale e sito).

I collaboratori scolastici indicano come priorità la comunicazione con l'utenza, la gestione dei conflitti e il lavoro in team, oltre alla sicurezza; una parte residuale non richiede formazione in vista del pensionamento.

Struttura generale del piano

Destinatari: personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici), con eventuale differenziazione di alcuni moduli per profilo.

Periodo: 1° e soprattutto 2° quadrimestre, con prevalenza del 2° quadrimestre come da preferenze espresse.

Formati:

Moduli brevi (2–4 ore) per aggiornamenti mirati e obblighi normativi.

Moduli medi (6–10 ore) per percorsi più strutturati su aree complesse (contabilità, PON/PNRR, piattaforme digitali, comunicazione/accoglienza).

Modalità e organizzazione

Modalità erogative:

Online sincrona/asincrona per AA, con opzione blended per alcuni moduli;

In presenza per i CS, specie per comunicazione e gestione conflitti, e per chi esprime preferenza esplicita.

Fasce orarie: mattino per chi opera in amministrazione con turni mattutini, pomeriggio per gran parte del personale (soprattutto CS).

Finanziamento: prevalenza di corsi gratuiti o coperti con risorse della scuola (fondi d'istituto, PNRR, reti di ambito, offerte gratuite di enti).